



Piattaforma Applicativa Gestionale

Ritenute

Release 8.0

COPYRIGHT 2000 - 2015 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

RESPONSABILITÀ

Resta espressamente esclusa qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti di qualsiasi natura che l'utente possa, o terzi possano, in alcun modo subire, derivanti dall'uso o dal mancato uso della procedura e da errori della stessa.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E - mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

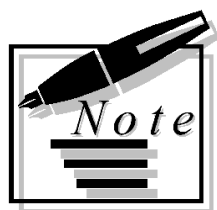
Indice

Ritenute.....	1
 GESTIONE RITENUTE.....	3
 Operazioni preliminari	4
 Nozioni sulle ritenute d'acconto	14
 Gestione movimenti ritenute	19
 Gestione movimenti soggetti a ritenuta.....	31
 Emissione fatture soggette a ritenute.....	34
 Documenti dati ritenute.....	38
 Dati ritenute	41
 Movimenti ritenute	47
Movimenti ritenute operate.....	48
Movimenti ritenute subite.....	51
 Generazione ritenute	54
Generazione ritenute operate	55
Generazione ritenute subite	57
 Giroconto ritenute	59
Giroconto ritenute operate.....	60
Giroconto ritenute subite	62
 Visualizza movimenti ritenute operate.....	64
 Visualizza movimenti ritenute subite	66
 Versamenti periodici IRPEF	68
 Versamenti periodici previdenziali.....	74
 Controllo ricevimento certificazioni.....	77
 ARCHIVI RITENUTE	81
 Tributi.....	82
 Tabella ritenute	85
Tabella ritenute operate	86
Tabella ritenute subite.....	88
 Stampa tabella ritenute	90
Stampa tabella ritenute operate	91
Stampa tabella ritenute subite	92
 Stampa tributi.....	93
 INOLTRO TELEMATICO	95
 Certificazione Unica	96
 Gen. file telematico 770/2014.....	104
Gen. file telematico 770/2014 - Persone Fisiche / Altri Soggetti.....	105
Gen. file telematico 770/2014 - Rappresentante Firmatario	113
Gen. file telematico 770/2014 - Firma / imp. trasmis.....	117
Gen. file telematico 770/2014 - Fornitore file.....	120

	Gen. file telematico 770/2014 - File telematico	122
	Gen. file anni precedenti.....	124
	Aggiornamento intestatari/movimenti ritenute.....	125
	Compilazione GLA	129
	STAMPE	133
	Stampa certificazioni	135
	Stampa compensi pagati	137
	Stampa versamenti irpef	138
	Stampa versamenti previdenziali.....	140
	Stampa riepilogo ritenute alla fonte.....	142
	Stampa elenco agenti.....	143
	Stampa elenco altri percipienti.....	144
	Stampa ritenute subite.....	145
	Stampe 770 pregresse.....	146
	Modelli 770/2014.....	147
	Stampa comunicazioni lavoro autonomo / 2014	148
	Stampa prospetto st [2014].....	149
	Stampa prospetto ss [2014]	150
	SERVIZI RITENUTE.....	153
	Aggiornamento dati ritenute.....	154

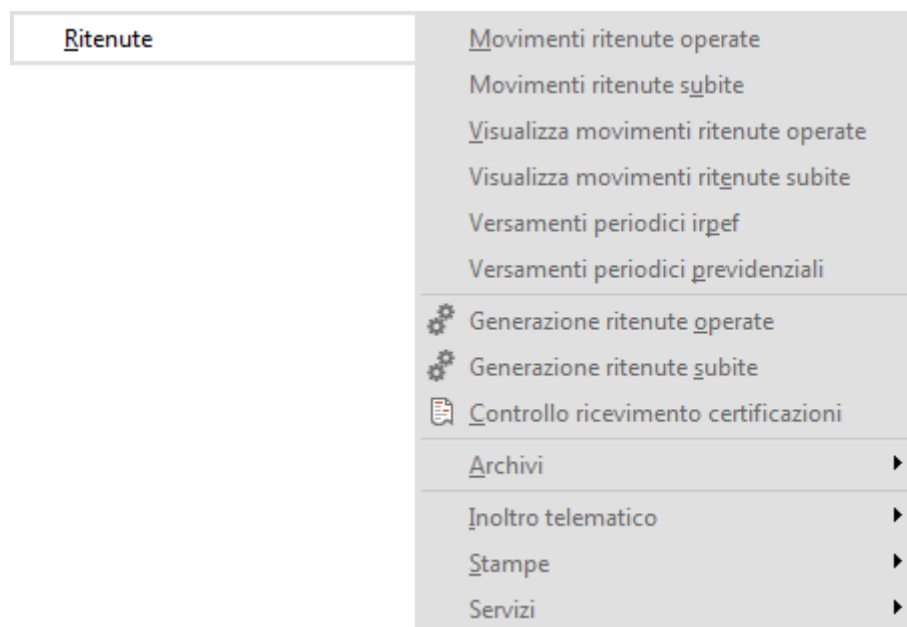
Le immagini della documentazione differiscono secondo il sistema operativo utilizzato e delle parametrizzazioni di Ad hoc Revolution impostate nella configurazione interfaccia.

[illegible]

[illegible]

Ritenute

In questo capitolo verrà inquadrata la problematica delle Ritenute d'Acconto operate da parte dei sostituti d'imposta. Saranno inoltre descritte le operazioni preliminari da compiere per il corretto funzionamento del modulo ed i suoi principali archivi.



Menù Ritenute

 **GESTIONE RITENUTE**

 **ARCHIVI**

 **INOLTRO TELEMATICO**

 **STAMPE**

[illegible]



GESTIONE RITENUTE

In questo capitolo verranno descritte le fasi operative di gestione delle ritenute: la generazione automatica delle ritenute da versare, la manutenzione e/o variazione delle stesse ed infine la compilazione di distinte di versamento IRPEF e dei Contributi Previdenziali.

-  **Operazioni preliminari**
-  **Nozioni sulle ritenute d'acconto**
-  **Gestione movimenti ritenute**
-  **Gestione movimenti soggetti a ritenuta**
-  **Emissione fatture soggette a ritenute**
-  **Movimenti ritenute**
-  **Generazione ritenute**
-  **Giroconto ritenute**
-  **Visualizza movimenti ritenute operate**
-  **Visualizza movimenti ritenute subite**
-  **Versamenti periodici irpef**
-  **Versamenti periodici previdenziali**
-  **Controllo ricevimento certificazioni**



Operazioni preliminari

Al fine di ottenere il corretto funzionamento del programma in merito alla gestione delle ritenute è necessario parametrizzare in modo opportuno diversi archivi, non solo all'interno del modulo ritenute vero e proprio, ma anche al di fuori dello stesso. Dopo aver configurato opportunamente Tributi e Tabella Ritenute, per la gestione delle ritenute è necessario configurare anche altri archivi al di fuori del modulo ritenute. Si tratta di:

- ♦ Anagrafica Fornitori/Clienti
- ♦ Parametri Ritenute
- ♦ Causali Contabili
- ♦ Dati Azienda

Anagrafica Fornitori

Nella scheda Anagrafici del Fornitore, la parte relativa al modulo ritenute è quella dei dati Persona fisica.

☒ Persona fisica

Attivando il check Persona Fisica vengono resi editabili gli altri campi di questa sezione: queste informazioni identificano il percipiente e vengono ripresi dalle procedure di stampa della certificazione dei compensi, dalle stampe relative al modello ministeriale 770 e dalla gestione per il file telematico 770.

In corrispondenza della scheda Dati contabili dell'archivio Fornitori deve definirsi la tipologia di ritenuta alla quale il fornitore in questione è soggetto.

In corrispondenza della scheda Dati percipiente dell'archivio Fornitori deve definirsi la tipologia di ritenuta alla quale il fornitore in questione è soggetto.

Interroga | Fornitori

Anagrafici | Contabili | **Dati percipiente** | Acquisti | Pagamenti | Riferimenti | Sedi | EDI | Dati DocFinance | Note | Elenco

Codice:

Dati percipiente

Ritenute:

Codice tributo I.R.PE.F.:

Contrib. previdenziale:

Causale prestazione:

% Imponibile: % Ritenuta:

% a carico percipiente: % Contr. cassa ordine:

Codice attività: Altra assicurazione prev.:

Codice INPS:

Dati per mod. 770

☐ Estero ☐ Soggetto non residente

☐ Erede

Somme non soggette: Cat. particolari:

Eventi eccezionali:

Codice regione:

Codice comune:

Anagrafica Fornitori - Dati percipiente

Dati percipiente

Ritenute

I campi relativi ai *Dati Percipiente* vengono utilizzati dal modulo Ritenute d'Acconto (se installato). Vengono attivati solo nel caso in cui il fornitore emetta fatture con ritenuta d'acconto.

- ⊙ Non Soggetto: il fornitore non emette fatture con ritenute d'acconto;
- ⊙ Solo IRPEF: il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto a ritenuta IRPEF;
- ⊙ IRPEF e Contributi Previdenziali: il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto sia a ritenuta IRPEF sia a ritenute a favore di Enti Previdenziali (ad esempio INPS).

Somme non soggette

Combo box che indica uno dei possibili valori previsti per il punto 23 dei “Dati relativi alle somme erogate” della sezione “Comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi”.

La combo box accoglie il valore 1, 2 o 3 e deve essere obbligatorio nel caso in cui sul movimento ritenute sia valorizzato il campo “Somme non soggette” (sezione IRPEF e non INPS/Previdenziali). Tale combo stabilisce un valore da riportare sui movimenti ritenute quando il campo somme non soggette assume un valore diverso da zero.

Codice Tributo IRPEF

In tale campo deve essere inserito il codice tributo Irpef a cui è soggetto il fornitore percipiente. Il

codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto dal fornitore e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

Causale Prestazione

In tale campo deve essere inserita la causale prestazione da riportare sul file telematico 770. La procedura nell'anagrafica fornitori propone in automatico la causale prestazione definita all'interno della tabella tributi.

Contributo Previdenziale

Codice del tributo INPS o degli altri tributi previdenziali a cui è soggetto il fornitore/percipiente. Tale campo è attivo solo se la ritenuta è di tipo IRPEF e Contr. Previd.. L'informazione verrà utilizzata al momento della compilazione del versamento dei tributi previdenziali. Il codice contributo previdenziale viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente.

% Imponibile

Percentuale da applicare sull'importo ai fini della determinazione della base imponibile per il contributo previdenziale.

% Ritenuta

Percentuale ritenuta da applicare sulla parte di importo imponibile per il calcolo del contributo previdenziale.

% a Carico del Percipiente

Percentuale che identifica la parte di ritenuta relativa al contributo previdenziale a carico del fornitore.

Codice Attività e Codice INPS

Questi codici identificano il tipo di attività svolta dal percipiente; vengono utilizzati al momento della generazione del supporto magnetico GLA/D. Hanno una rilevanza solo nel caso il contributo sia a favore dell'INPS.

I codici ammessi rientrano in un intervallo da 1 a 28 ed hanno il seguente significato:

- 01 Amm.re: sindaco; revisore di soc., assoc., enti, liquidat. di società
- 02 Amministrazione di condominio
- 03 Collaboratore di giornali, riviste, enciclopedie e mezzi di comunicazione
- 04 Partecipante a collegi e commissioni
- 05 Dottorato di ricerca
- 06 Consulente aziendale
- 07 Consulente fiscale
- 08 Consulente amministrativo, contabile
- 09 Consulente informatico
- 10 Consulente finanziario
- 11 Consulente in campo immobiliare
- 12 Consulente in campo assicurativo
- 13 Docente di formazione, istruttore, addestratore
- 14 Operatore di recupero crediti, intermediazione, notifica atti
- 15 Traduttore
- 16 Operatore di trasporti o spedizioni o recapiti
- 18 Spedizionario doganale
- 19 Consulente d'estetica
- 20 Collaboratore per mostre, mercati, fiere, vetrine, ecc.
- 21 Operatore nel settore dell'igiene e della salute. Pranoterapeuta

- 22 Esecutore di sondaggi d'opinione, marketing, pubblicità, ricerche statistiche
- 23 Socio lavoratore di cooperativa
- 24 Operatore nel settore della moda
- 25 Operatore nel campo della manutenzione di piante e giardini
- 26 Altre
- 27 Amministratori di Enti Locali (D.M. 25.5.2001)
- 28 Venditore porta a porta

Altra Assicurazione Previdenziale

In questo campo viene definito il Codice Altra Forma Assicurazione Obbligatoria (Tabella 1). Tale codice viene definito solo e obbligatoriamente in caso di applicazione di aliquota ridotta (10%) e viene utilizzato al momento della generazione del supporto magnetico GLA/D: campo C15 con posizione 117 a 119 nel tipo di record GC.

% Contributo Cassa Ordine

In tale campo deve essere inserita la percentuale di contributo cassa ordine a cui il fornitore percipiente è soggetto. La percentuale contributo cassa ordine è un dato che viene utilizzato esclusivamente per determinare la somma soggetta a ritenuta al momento della registrazione della fattura.

Eventi eccezionali

La combo box “Eventi eccezionali” deve essere compilata dal sostituto d’imposta che si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali (è presente in diverse sezioni del 770, ad esempio Record “E” e Record “H”).

L'anno precedente erano previsti i valori 1, 3, 4, 5 e 6, quest'anno i seguenti:

- 1 - per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;
- 3 - per i contribuenti, residenti alla data del 12 febbraio 2011 nel comune di Lampedusa e Linosa, interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i quali l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2011, n. 3947, ha previsto la sospensione dal 16 giugno 2011 al 30 giugno 2012 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo, la sospensione è stata prorogata fino al 1° dicembre 2012 dall'art. 23, comma 12 octies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 7 - per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali;

La combo box eventi eccezionali è stata integrata/modificata nel seguente modo ed è presente nella “Maschera di generazione del file telematico” e in “Anagrafica fornitori”:

- ⊙ 0 - Nessuno
- ⊙ 1 - Contribuenti vittime di richieste estorsive ex. Art. 20 Co. 2 legge n. 44/99
- ⊙ 3 - Contribuenti residenti al 12/2/2011 nel comune di Lampedusa e Linosa (migranti Nord Africa)
- ⊙ 4 - Altri eventi eccezionali
- ⊙ 5 - Contribuenti interessati da avversità atmosferiche province di La Spezia e Massa-Carrara
- ⊙ 6 - Contribuenti interessati da avversità atmosferiche provincia di Genova
- ⊙ 7 - Altri eventi eccezionali

L'etichetta dell'evento eccezionale 3 (non più isole, ma comune)

La ragione per cui i nuovi codici degli eventi eccezionali in anagrafica fornitore sono integrati ai precedenti (e non sostituiti) è che il sostituto di imposta potrebbe comunque presentare ancora il 770 dell'anno precedente (oltre la scadenza ufficiale).

Anagrafica Clienti

Anagrafica Clienti - Contabili

Dati ritenute subite

☒ IRPEF/IRES

L'attivazione del flag abilita la gestione delle ritenute subite sull'anagrafica del cliente.

Codice tributo I.R.P.E.F

In tale campo deve essere inserito il codice tributo irpef.

Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento emesso e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

Causale prestazione (necessaria per 770 telematico)

Il campo è stato mantenuto ma non risulta gestito per l'emissione fatture attive soggette a ritenute.

Causali Contabili

Per poter inserire i dati ritenute sulle singole registrazioni contabili od eventualmente sui documenti è necessario predisporre apposite **Causali Contabili**.

Caratteristica essenziale della causale contabile per la registrazione della fattura da fornitore percipiente (utilizzata direttamente in Primanota oppure collegata al documento inserito da ciclo

acquisti) è la presenza sulla stessa del check Gestisce le Ritenute.

Causali Contabili

☒ Gestisce le ritenute

L'attivazione del check sulla causale di ricevimento fattura fa in modo che possano essere caricati i dati ritenute contestualmente all'inserimento della registrazione contabile o del documento da ciclo acquisti (legando questa causale contabile al documento)

Nel caso sia stata definita una gestione delle ritenute con Storno Immediato (vedere parte relativa alla Tabella Ritenute) è altresì necessario impostare una causale contabile per effettuare lo storno del fornitore (e delle partite corrispondenti) per importo pari a quello delle ritenute rilevate.

☒ Rileva ritenute

Questo check deve essere attivato solo per le causali da utilizzare per la registrazione contabile di rilevazione ritenute e conseguente storno del fornitore (comprese le partite).

Tale causale potrà essere usata anche in associazione alla causale di rilevazione della fattura del percipiente, impostando un modello contabile che forzi un cambiamento di ritenuta sulle righe della primanota contabile come da schema seguente:

Conto	Descrizione	Causale Riga
CARLI	Carli Antonio	PRLRI
IVA ACQ	Iva su acquisti	PRLRI
COMP AMM	Comp. agli amm.ri	PRLRI
CARLI	Carli Antonio	RILRI
RITENUTE IRPEF	Ritenute Irpef	RILRI
RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li	RILRI

Al fine di distinguere lo storno della partita fornitore effettuato per la rilevazione della ritenuta dagli effettivi pagamenti effettuati allo stesso, è essenziale effettuare la registrazione di rilevazione contabile della ritenuta con causale che abbia il check Rileva Ritenute.

Interroga | Causali contabili

Generale | **Dettagli** | Traduzioni | Elenco

Codice: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto

Righe IVA

Cod.IVA	Descrizione	Conto IVA	Tipo registro IVA	N.reg.	%Ind.	Conto indebitabile
22	Iva 22	IVA ACQ	Acquisti	1	0	
10	Iva 10%	IVA ACQ	Acquisti	1	0	
			Acquisti	1	0	

Contropartita: G IVA detr.: IVA ind.:

Righe contabili

Tipo	Conto	Descrizione	Sezione	Auto.	Partite	Causale
F			Avere	+	Crea	
G	IVA ACQ	Iva su acquisti	Dare	-L	No	
G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	Dare	T	No	
G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appoggio)	Avere	+	No	RILRI
G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di appoggio)	Avere	+	No	RILRI
F			Dare	T	Salda	RILRI

Formula descrizione di testata:

Formula descrizione di riga:

Modello contabile utilizzabile in caso di storno immediato delle ritenute su Causale Contabile per Ricevimento Fattura da Percipiente

Parametri ritenute

Nell'archivio Parametri Ritenute (accessibile da Contropartite e Parametri degli archivi generali) devono essere indicate le impostazioni necessarie al fine di ottenere la contabilizzazione automatica dei documenti con gestione ritenute. In particolare, si tratterà di definire le contropartite di contabilizzazione degli importi corrispondenti alle ritenute presenti sui documenti di acquisto, la causale contabile per la rilevazione ritenute (storno immediato del fornitore), la causale contabile

predefinita da utilizzare per i giroconti da effettuare dopo la generazione dei movimenti ritenute e le contropartite necessarie a tal fine.

Interroga Parametri ritenute	
Ritenute operate	
Causale ritenuta:	RILRI > Rilevazione ritenute
Ritenute IRPEF:	RITENUTE IRPEF > Ritenute IRPEF (conto di appoggio)
Contributi previdenziali:	RITENUTE PREV > Ritenute Prev.li (conto di appoggio)
ENASARCO:	ENASARCO > Contributi enasarco da versare
Causale giroconto:	XGIRR > Giroconto Ritenute
Ritenute IRPEF da versare:	ERARIO RIT > Erario c/Ritenute da versare
Ritenute prev. da versare:	INPS > Debiti verso INPS
Ritenute subite	
Causale Ritenuta:	RILRI > Rilevazione ritenute
Conto transito rit.:	RITENUTE SUB > Ritenute Subite (conto di appoggio)
Causale saldaconto:	XGIRR > Giroconto Ritenute
Causale giroconto:	XGIRO > Giroconto
Credito v/erario:	ERRITSUB > Erario c/ritenute subite
Ok Esci	

Parametri ritenute

Ritenute operate

📄 Causale ritenuta

Questa causale viene utilizzata per la rilevazione ritenute in fase di contabilizzazione delle fatture da fornitori percipienti, sempre che sia stata attivata la gestione con Storno immediato. (vedere Tabella Ritenute). In fase di contabilizzazione dei documenti da ciclo acquisti, verrà utilizzata come causale di riga sulle righe relative alla rilevazione della ritenute. Nello zoom di selezione viene visualizzata solamente la causale contabile con il check Rileva Ritenute attivato.

📄 Ritenute IRPEF

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto. Questo campo è destinato ad accogliere un conto di appoggio da utilizzare (in caso di modalità Storno Immediato) per la rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura. Perciò, il saldo di questo conto non rappresenta l'effettivo debito verso l'erario ma solo il valore da Girocontare al conto utilizzato per le ritenute IRPEF da versare man mano che i fornitori percipienti vengono pagati.

Contributi previdenziali

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto. Questo campo è destinato ad accogliere un conto di appoggio da utilizzare (in caso di modalità Storno Immediato) per la rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura. Perciò, il saldo di questo conto non rappresenta l'effettivo debito verso l'istituto di previdenza, ma solo il valore da Girocontare al conto utilizzato per i Contributi Previdenziali da versare man mano che i fornitori percipienti vengono pagati.

Enasarco

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto ricevuto da Fornitore di tipologia Agente.

Causale giroconto

In questo campo deve essere indicata la causale contabile da utilizzare per effettuare il giroconto automatico in base ai movimenti ritenute generati (tramite apposita funzione disponibile tra le contabilizzazioni del modulo Contabilità Generale). Deve trattarsi di una causale che salda le partite.

Ritenute IRPEF da versare

In questo campo deve essere indicato il conto contabile che rappresenta l'effettivo debito verso l'erario per Tributi di tipo IRPEF. Questo conto viene utilizzato dalla generazione automatica del giroconto per la rilevazione dell'effettivo debito verso l'erario (debito che sorge solo al momento del pagamento del fornitore percipiente).

Ritenute prev. da versare

In questo campo deve essere indicato il conto contabile che rappresenta l'effettivo debito verso l'istituto di previdenza per Tributi di tipo Previdenziale. Questo conto viene utilizzato dalla generazione automatica del giroconto per la rilevazione dell'effettivo debito verso l'istituto di previdenza (debito che sorge solo al momento del pagamento del fornitore percipiente).

Ritenute operate

Causale ritenuta

Rappresenta il codice della causale usata per saldare la partita a cliente per l'importo della ritenuta. Viene utilizzata in automatico al momento della contabilizzazione dei documenti dal ciclo vendite. Nello zoom viene visualizzata solamente la causale contabile con il check Rileva ritenute attivato.

Conto di transito rit.

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura attiva, per lo storno del credito (giroconto immediato). Viene utilizzata solo nel caso di flag Storno immediato attivo.

Causale di saldaconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario.

📄 Causale giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato).

📄 Credito v/erario

Rappresenta il codice del conto contabile di evidenza credito v/erario per le ritenute subite.

Dati Azienda

Nella Scheda Sedi della maschera Domicilio Fiscale (oppure direttamente dal Sottomenu Organizzazione Aziendale del menu Archivi) è possibile impostare una sede di tipo Domicilio Fiscale, che rappresenta il comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda, dato obbligatorio richiesto in fase di compilazione del modello telematico 770.

Dati azienda

Azienda: DEMO Rag. sociale: Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Sedi

Codice	Descrizione sede	Indirizzo
00001	Zucchetti Lodi Centro	Via Solferino, 17
00002	Zucchetti Aulla	Viale Lunigiana

Tipo: *Domicilio fiscale*

Persona:

Indirizzo:

Località:

Tel.:

e-mail:

e-mail PEC:

☐ Sede preferita per le mappe ☐ Sede preferita di consegna merce

Stampa OK Esci

Dati azienda - Sedi

📄 Domicilio fiscale

Nel caso sia stata caricata una sede di tipo Domicilio Fiscale tramite l'archivio corrispondente, i dati della stessa vengono riepilogati sulla scheda sedi dei Dati Azienda. Le informazioni relative al domicilio fiscale vengono proposti automaticamente in fase di generazione del modello telematico 770.



Nozioni sulle ritenute d'acconto

Le aziende che corrispondono a soggetti residenti nel territorio nazionale *compensi per prestazioni di lavoro autonomo* devono operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto IRPEF.

Analoga ritenuta deve essere operata sulle provvigioni corrisposte ad agenti, sui compensi ad artisti e professionisti, sugli interessi su prestiti di privati ad aziende, sui compensi per royalties, diritti d'autore ed altri.

La ritenuta deve essere operata solo all'atto del pagamento della fattura/ricevuta, anche se il suo importo deve essere indicato già nella fattura. Se il pagamento è parziale, anche la ritenuta deve essere operata per un ammontare proporzionale all'importo del pagamento effettuato.

Le somme che l'azienda trattiene come ritenuta d'acconto devono essere versate in Esattoria, Ufficio Postale o Banca, entro il 16 del mese successivo.

Nel versamento deve essere indicato il Codice Tributo per cui sono state operate le ritenute, ad esempio:

- ♦ 1038 - provvigioni per prestazioni abituali di agenti, rappresentanti, ecc.
- ♦ 1040 - compensi di qualsiasi natura per prestazioni di lavoro autonomo abituale;
- ♦ 1041 - compensi ad amministratori, sindaci, revisori, cessione diritti d'autore, ecc.

Il Modulo Ritenute d'Acconto ha lo scopo principale di facilitare il Sostituto d'imposta nella rilevazione e nel versamento delle ritenute sia previdenziali che ai fini IRPEF;

vengono considerati, infatti, i seguenti casi:

- ♦ Compensi pagati a soggetti con partita iva, generalmente fornitori che emettono regolare fattura;
- ♦ Compensi pagati a soggetti senza partita iva, generalmente collaboratori che emettono una ricevuta al momento dell'incasso del compenso;
- ♦ Agenti, sia con partita iva che senza; in questo caso, la funzione di Generazione delle Ritenute non legge le informazioni presenti sulla Tabella Ritenute, ma legge le informazioni presenti sull'Anagrafica dell'agente.

Con l'ART. 34 della Legge 342/2000, è stata rivista la tassazione dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa. La legge dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2001 i compensi erogati ai Lavoratori subordinati sono assimilati a quelli di lavoro dipendente. Questo comporta, fra l'altro, la necessità da parte dell'azienda di adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di Lavoro subordinato anche per i collaboratori coordinati e continuativi.

Ciò aumenta considerevolmente la quantità e qualità degli adempimenti di legge ed è materia che si colloca nell'ambito della gestione del personale, piuttosto che nella gestione aziendale. Questi adempimenti, perciò, dovranno essere espletati o avvalendosi di Consulenti del Lavoro, oppure di procedure specializzate del settore Paghe/Commercialisti di cui Zucchetti è leader di mercato.

Per facilitare l'integrazione fra il gestionale e la procedura di paghe e stipendi, il programma è stato predisposto per l'importazione dati dal prodotto di paghe Zucchetti (GIOVE), dal quale è possibile importare le registrazioni contabili (utilizzando l'apposito tracciato di importazione del modulo Import Dati).

Il Modulo delle Ritenute è strutturato in modo tale da comportare il minimo impatto nella gestione dei documenti passivi e della primanota contabile. Infatti, chi registra un documento passivo relativo ad un fornitore di servizi soggetto a ritenuta, non deve fare particolari distinzioni, ma deve registrarlo alla stregua degli altri documenti passivi. Allo stesso modo, se si registra il documento direttamente in primanota, l'operatore deve imputarlo come una qualsiasi altra registrazione manuale di documento passivo.

E' necessario definire a priori le modalità di generazione delle ritenute:

Storno Immediato: ossia rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura o comunque prima del pagamento del fornitore;

Storno Differito: ossia rilevazione della ritenuta, o meglio del debito verso l'erario, contestualmente alla data di pagamento del fornitore.

Occorre porre particolare attenzione sulla decisione della modalità da utilizzare in quanto se si sceglie di operare in un determinato modo, è consigliabile non modificare il comportamento del programma in corso di esercizio per evitare situazioni contabili/partite incoerenti da periodo a periodo.

La rilevazione contabile della ritenuta all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o comunque prima del pagamento, dal punto di vista procedurale, consiste in un giroconto contabile (con causale contabile che deve avere il check attivo su Rileva Ritenute) per importo pari alle ritenute risultanti dal documento ricevuto. Questo giroconto deve stornare anche la partita del fornitore consentendo al programma di calcolare le ritenute in modo corretto.

Lo storno del fornitore deve avvenire con causale contabile che salda le partite e con check attivo su Rileva ritenute: in questo modo il programma identifica questa chiusura parziale della partita del fornitore come rilevazione ritenute e non come pagamento (altrimenti scatterebbe il meccanismo di generazione dei movimenti ritenute visto che si basa sui pagamenti effettuati).

Indipendentemente dalla modalità di gestione (storno immediato o differito), la causale contabile utilizzata per la registrazione delle fatture da fornitore percipiente deve avere attivato il check Gestisce le Ritenute, altrimenti non sarà possibile inserire i dati corrispondenti e quindi ottenere la generazione dei movimenti ritenute.

Infatti, alla conferma della registrazione contabile con tale causale (oppure del documento da ciclo acquisti che abbia in testata una causale contabile di questo tipo), compare automaticamente la gestione Dati Ritenute: i dati presenti sulla maschera saranno predeterminati dalla procedura in base agli importi del documento e ai parametri definiti su intestatario (eventualmente agente), Tributi e Tabella Ritenute.

L'elaborazione per la generazione dei movimenti ritenute determina gli importi (ritenute, somme non soggette, ecc.) in base ai dati dell'archivio **Dati Ritenute** legato alla registrazione contabile del documento del fornitore percipiente. Detti importi vengono poi proporzionati in base all'importo pagato.

L'algoritmo di elaborazione effettua le seguenti operazioni:

- ♦ Vengono determinati i pagamenti effettuati nel periodo considerato, riferiti a percipienti; da questi si risale alle fatture ricevute e vengono Letti i dati presenti sulla gestione Dati Ritenute legati alla registrazione contabile;

- ♦ Viene determinato quanto è stato pagato in base al totale della partita del fornitore. Il totale considerato ai fini del calcolo sarà:
- ♦ Viene determinata la quota parte delle ritenute e delle somme non soggette in base all'incidenza dell'importo pagato sul totale della partita.

Nozioni sulle ritenute subite

E' presente inoltre la gestione delle ritenute attive al fine di gestire quanto previsto dall' articolo 25-ter del DPR 29/9/73 n. 600 e succ. ve modd. (Ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all' appaltatore)

1. Il condominio quale sostituto di imposta, opera all' atto del pagamento una ritenuta del 4% a titolo di acconto dell' imposta sul reddito dovuta dal percipiente, con obbligo di rivalsa, sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto di opere e servizi, anche se rese a terzi o nell' interesse di terzi, effettuate nell' esercizio di impresa.
2. La ritenuta di cui al comma 1 è operata anche se i corrispettivi sono qualificabili come redditi diversi ai sensi dell' articolo 67, comma 1, lettera i) del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai fini della gestione, rimangono comunque valide molte delle impostazioni descritte nel Modulo Ritenute, per la gestione ritenute passive.

Esempio

Ipotizzando di dover registrare una fattura in cui l'imponibile è pari a 2.000 € + IVA 20%, con ritenuta pari a 400 € e importo pagato pari a 800 €, l'imponibile della ritenuta verrebbe riproporzionato in base al seguente calcolo:

Totale da pagare : Imponibile ritenuta = Totale pagato : X

$$2000 : 2000 = 800 : X$$

$$X = 800.$$

In base all'imponibile così determinato viene calcolato l'importo delle ritenute e l'eventuale parte non soggetta a ritenute.

Solitamente i fornitori percipienti emettono la fattura nel momento in cui vengono pagati, mentre il pagamento avviene sulla base di un documento non fiscale (cd. Fattura proforma) che dal punto di vista del contenuto è uguale in tutto e per tutto a quella che sarà la fattura vera e propria.

Le fatture proforma possono essere inserite in primanota come movimenti *Provvisori*.

Il numero protocollo della fattura proforma dovrà essere inserito con Serie (ad es: /PR, in modo tale che non vada ad occupare un progressivo delle fatture ricevute vere e proprie).

Una registrazione contabile provvisoria genera comunque le partite e quindi verrà considerata dalla funzione di generazione dei movimenti ritenute, mentre non inciderà sul bilancio (se vengono esclusi dalla stampa i movimenti provvisori), nei registri Iva e nell'aggiornamento dei saldi.

Nel momento in cui l'azienda pagherà il percipiente e questi emetterà la regolare fattura, occorrerà riprendere la registrazione della fattura proforma e variarne lo stato da *Provvisorio* a *Confermato*, così

come i seguenti dati: data di registrazione, numero e data documento, numero e data protocollo.

Per poter effettuare questa operazione è necessario utilizzare un apposito bottone: infatti, quando sono già stati generati i movimenti ritenute, sia la registrazione di saldo partite, sia la registrazione con dati ritenute (fattura proforma) non possono essere modificate.

In modalità Interroga e SOLO per le registrazioni contabili provvisorie, inserite con causale che ha il check attivo su "Gestisce le Ritenute", è disponibile un bottone posizionato accanto alla combo box dello Stato della registrazione.

Interroga | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 5875 / 0 Del: 27/03/2015 Esercizio: 2015 Stato: Provvisorio

Causale: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto

Doc.N.: 253 / Del: 27/03/2015 Prot.N.: 1 / PR

Note:

Fornitore: FARINATA

Farinata Umberto

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Pagam.: Ricevuta Bancaria a 30 gg

Mese: 03 Anno: 2015

Competenza IVA: 27/03/2015 Plafond: 27/03/2015

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
22	1.000,00 *	220,00 *	Acq = acq	1	0

Descr.: IVA 22

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	0,00 *	1.220,00 *	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	220,00 *	0,00 *	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00 *	0,00 *	N
40	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appog	0,00 *	200,00 *	N
60	F	FARINATA	Farinata Umberto	200,00 *	0,00 *	S

Saldo AVERE: 19.784,20 Sbilancio: 0,00 1.420,00 1.420,00

Registrazione di Acquisto con Ritenuta di Acconto in status provvisorio

Cliccando sul bottone è possibile ridefinire i dati salienti del documento (data registrazione, data documento, data competenza IVA, numero documento, numero protocollo). Alla conferma di questi dati la registrazione contabile passerà dallo stato Provvisorio a quello Confermato.

Conferma primanota

Data registrazione:

27/03/2015

Data documento:

27/03/2015

Data competenza IVA:

27/03/2015

Esercizio:

2015

>

Primo numero documento:

253

/

Primo numero protocollo:

1

/

PR


Ok



Esci

Conferma Primanota



Gestione movimenti ritenute

Il flusso operativo della Gestione Ritenute di Acconto presenta particolarità diverse a seconda della modalità di gestione prescelta dall'utente. La modalità di gestione deve essere indicata sull'archivio Tabella Ritenute mediante attivazione o meno del check Storno Immediato Ritenute. Di seguito vengono analizzati i flussi operativi in entrambi i casi.

Storno immediato

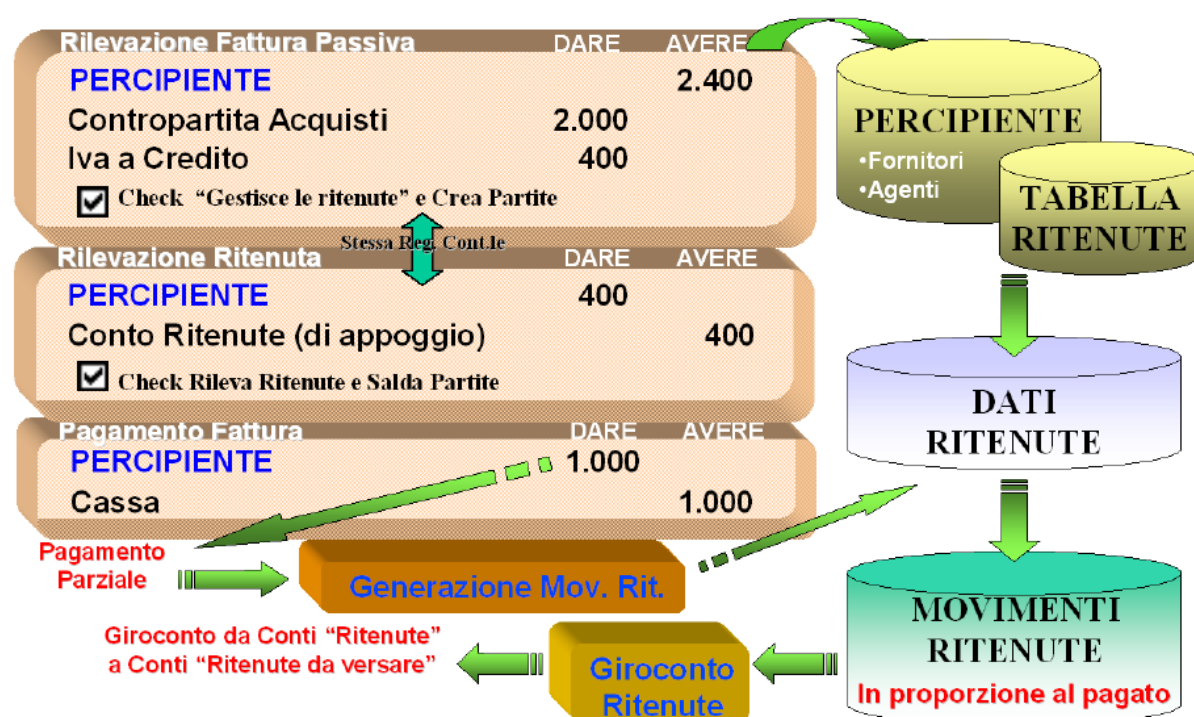
In caso di selezione della modalità “Storno Immediato Ritenute”, il flusso operativo sarà il seguente: Registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure da Ciclo Acquisti con contestuale compilazione dei Dati Ritenute.

Rilevazione del debito verso l'erario, che effettivamente sorgerà solo al momento del pagamento e storno del debito verso il fornitore (da effettuare contestuale alla registrazione della fattura o comunque prima del pagamento del fornitore con causale contabile che saldi le partite e check attivo su “No Ritenute”).

Pagamento della fattura fornitore

Generazione del Movimento Ritenute in base ai Dati Ritenute legati alla registrazione contabile.
Generazione Giroconto: dal Conto Ritenute (di appoggio) al Conto Ritenute da Versare.

Flusso Operativo: Storno Immediato



Schema Operativo Ritenute Storno Immediato

Storno differito

In caso di selezione della modalità Storno Differito (check “Storno Immediato Ritenute” su archivio Tabella Ritenute non attivato), il flusso operativo sarà il seguente:

Registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal Ciclo Acquisti con contestuale compilazione dei Dati Ritenute. Il calcolo delle partite/scadenze associate alla registrazione contabile avviene nel seguente modo:

L'importo totale del documento (Imponibile + Iva) viene decurtato dell'importo delle ritenute in modo da determinare l'importo da pagare al fornitore

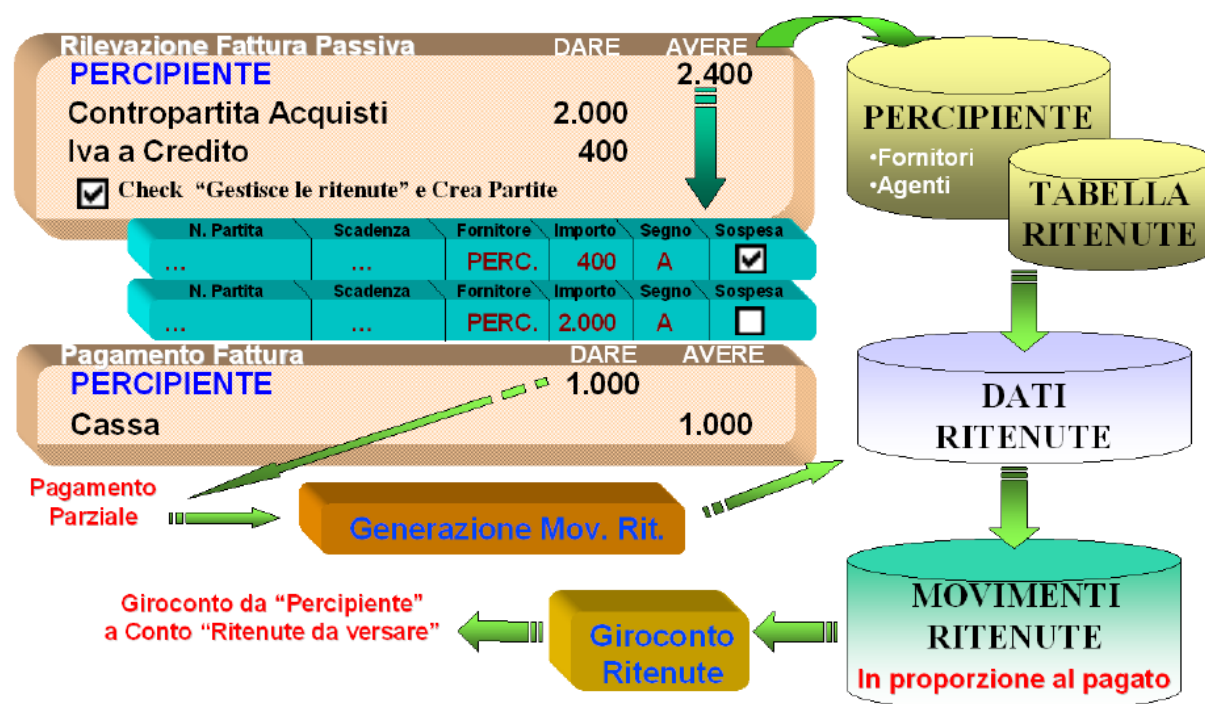
Per l'importo corrispondente a Ritenuta IRPEF + Ritenuta Previdenziale viene generata una scadenza con stato sospeso, in modo che non sia visibile tra le varie stampe di estratto conto e tra le varie gestioni di pagamento.

Pagamento della fattura fornitore (parziale o per importo al netto delle ritenute).

Generazione Movimento Ritenute.

Generazione Giroconto: da Fornitore Percipiente al Conto Ritenute da Versare. Questa registrazione deve saldare le partite del Fornitore di tipologia “Sospesa” (generate dalla registrazione contabile della fattura).

Flusso Operativo: Storno Differito



Schema Operativo Ritenute Storno Differito

Di seguito le modalità corrette di operare nel caso di abbinamento tra fatture ed acconti e tra fatture e note di credito.

Fatture ed acconti

Storno immediato:

- 1) E' possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite.
Ipotizzando, ad esempio, che l'importo dell'acconto sia inferiore all'importo della fattura salderemo totalmente la partita di acconto mentre l'importo della fattura verrà saldato solo per l'importo dell'acconto;
- 2) oppure in alternativa è possibile abbinare acconto e fattura direttamente in primanota mediante il bottone partite/calcola.

Storno differito:

- 1) Come nel caso di storno immediato è possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite. Non è possibile invece effettuare l'abbinamento direttamente in primanota.

Documenti di Acquisto

L'imputazione avviene direttamente in primanota o nella maschera dati ritenute che si apre in caso di conferma di una registrazione o di un documento tipo Fattura di Acquisto con intestatario percipiente e causale contabile associata al documento con attivato il flag "Gestisce Ritenute".

Nelle fatture di acquisto l'importo dei bolli, degli arrotondamenti e dell'iva indetraibile viene riportato come "SOMMA ESCLUSA"

Contabilizzazione Documenti

In fase di contabilizzazione documento, le informazioni presenti nei Dati Ritenute vengono riportate nel corrispettivo archivio della Primanota.

Al momento della contabilizzazione, se il flag "Storno Immediato ritenute" non è attivo, non verrà generato il giroconto con la causale "No Ritenute" e verrà creata una scadenza sospesa come specificato per la generazione scadenze da primanota.

Viceversa se il flag è attivo verrà generato il giroconto con causale 'no ritenuta'

Fatture e note di credito

La compensazione con un movimento di primanota deve essere utilizzata anche nel caso di fatture e note di credito; ipotizzando che la nota di credito sia inferiore alla fattura nel movimento verrà saldata interamente la partita relativa alla nota di credito mentre la partita relativa alla fattura verrà saldata per l'importo della nota di credito. Così facendo la partita della fattura rimarrà aperta per la differenza.

Questo procedimento deve essere adottato sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito.

Ricordiamo che sia la fattura sia la nota di credito dovranno aver attivo il flag 'gestisce le ritenute'.

Rilevazione ritenuta in registrazioni senza iva

E' possibile rilevare la ritenuta anche nel caso in cui la relativa registrazione contabile non movimenti i registri iva.

In tal caso occorre utilizzare una causale contabile che abbia attivato il flag 'gestisce le ritenute' ed abbia valorizzata la combo riferimento a fornitori.

Attenzione: nel momento in cui si registra la fattura sia essa una fattura vera e propria o una proforma il numero del documento deve sempre essere indicato. Questo perché se si ricevono più fatture intestate al medesimo fornitore e non si inserisce il numero documento la procedura crea un numero di partita pari a codice esercizio + una serie di zeri. Se le fatture presentano oltre che lo stesso numero di partita anche stessa data di scadenza, stesso codice pagamento e stessa valuta la procedura considera le varie scadenze come unica scadenza. Questo comporta una errata generazione delle ritenute

Occorre pertanto valorizzare sempre il numero documento all'interno della fattura magari utilizzando, a seconda delle esigenze, una opportuna serie.

La registrazione della fattura passiva può essere fatta, indifferentemente, dal ciclo passivo, oppure dalla Gestione Primanota.

Gestione Primanota

In primanota è presente una gestione che, da un lato consente di memorizzare le informazioni relative alle ritenute di acconto, dall'altro consente di verificare la correttezza della ritenuta indicata sul documento del fornitore.

Alla maschera Dati ritenute si accede mediante il bottone 'Ritenute' presente in primanota.

Ritenute

Tale bottone è visibile solo dopo il salvataggio della registrazione.

Si aprirà la maschera

- Dati ritenute

Aggiornamento campi Dati Ritenute (caricamento/modifica)

L'archivio dati ritenute (legato alla registrazione contabile o al documento del ciclo acquisti) presenta qualche particolarità in merito all'aggiornamento dei campi in fase di caricamento/modifica. Trattandosi di un archivio "figlio" (della primanota o del documento) è necessario che il programma si comporti in modo più rigido al fine di evitare che l'utente possa generare delle incoerenze tra i dati contabili o del documento rispetto ai dati ritenute (ad esempio: importo riga contabile del fornitore diverso dall'importo risultante come totale documento nei dati ritenute).

Quando si entra sulla gestione Dati Ritenute il programma esegue l'aggiornamento dei campi non editabili presenti sulla maschera dati ritenute (Totale Documento e Imposta) ogni volta che si effettua una modifica agli importi della registrazione contabile o del documento di riferimento, sia nel caso in cui l'utente si trovi in fase di "caricamento" sia nel caso in cui si trovi in fase di "modifica".

Inoltre, all'uscita dalla maschera Dati Ritenute senza conferma (pressione del bottone "Esc") il programma fa comparire un messaggio di avviso per richiedere all'utente come devono essere trattate eventuali modifiche apportate sulla maschera:

Abbandoni le modifiche ripristinando i valori presenti in archivio?

Questo messaggio compare non solo quando si preme "Esc" su questa gestione, ma ogniqualvolta viene premuto su una gestione che rappresenta un "figlio integrato" rispetto alla gestione principale (ad esempio: gestione partite e gestione movimenti analitica rispetto ad una registrazione contabile).

In linea generale, quando compare questo messaggio, l'utente ha due possibilità di risposta che comportano effetti diversi:

Rispondendo "Sì" vengono rilette i dati contenuti nel database ignorando le eventuali modifiche apportate dall'utente

Rispondendo “No” vengono mantenute le modifiche apportate dall’utente senza rileggere il contenuto del database.

Per quanto riguarda i dati ritenute è stata prevista un’eccezione a tale comportamento: il problema principale si aveva soprattutto in fase di caricamento. Rispondendo affermativamente al messaggio, il programma non poteva far altro che azzerare tutti gli importi e, una volta rientrati nella gestione, l’utente non poteva procedere perché non veniva eseguito il ricalcolo del totale documento, dell’imposta, né tantomeno degli altri importi presenti sulla maschera.

Il programma, indipendentemente dal tipo di risposta fornito dall’utente al messaggio descritto precedentemente, effettua sempre il ricalcolo dei campi non editabili (totale documento, imposta): in questo modo l’utente può procedere e non è costretto a dover ricaricare da zero il documento o la registrazione contabile.

Gli altri importi della maschera possono essere ricalcolati automaticamente al pari del totale documento e dell’imposta: dipende dalla presenza o meno del check “dati confermati” sul database.

Flusso operativo in caso di modalità Storno Immediato.

Registrazione contabile della fattura di acquisto: Per lo storno immediato del fornitore percipiente deve essere utilizzata una causale contabile di riga che salda le partite e con check su “rileva ritenute” (es: RILRI degli archivi dimostrativi).

Interroga | Primanota

Primanota | Elenco

Reg. n.: 5869 / 0 Del: 10/03/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto

Doc. N.: 20 / Del: 10/03/2015 Prot. N.: 9 /

Note:

Fornitore: FARINATA

Farinata Umberto

Mese: 03 Anno: 2015

Competenza IVA: 10/03/2015 Plafond: 10/03/2015

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Pagam.: Bonifico a 30 60 gg

Primanota IVA

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
22	1.000,00 *	220,00 *	Acq = acq	1	0

Descr.: IVA 22

Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tip	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	0,00 *	1.220,00 *	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	220,00 *	0,00 *	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00 *	0,00 *	N
40	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appog	0,00 *	200,00 *	N
60	F	FARINATA	Farinata Umberto	200,00 *	0,00 *	S

Saldo AVERE: 20.804,20 Sbilancio: 0,00 1.420,00 1.420,00

Registrazione Contabile in caso di storno immediato

Se il programma rileva delle differenze tra totale da pagare (campo presente sui dati ritenute) e importo totale delle partite del fornitore (al netto delle ritenute), viene emesso un messaggio di avviso in fase di conferma della registrazione contabile: l'utente può ignorare il messaggio e proseguire oppure può impedire la conferma della registrazione contabile per apportare le modifiche.

Ignorare il messaggio di avviso della procedura può essere utile per soddisfare le seguenti casistiche:
 Modifica delle partite di creazione: in fase di modifica di una registrazione contabile, è possibile apportare modifiche alle partite di creazione cancellando le partite di saldo, ovvero cancellando le righe relative alla rilevazione ritenute. Dopo la cancellazione di queste righe è sufficiente confermare la registrazione contabile, rientrare in modifica e ricreare le righe di rilevazione ritenute collegando le partite di saldo alle partite di creazione aggiornate dopo la modifica.

Rilevazione ritenute non contestuale: se l'utente lo desidera, può effettuare la rilevazione delle ritenute con una registrazione contabile separata, ovvero può inserire in primanota una registrazione distinta con causale che abbia attivo il check "Rileva Ritenute" e saldare la partita del fornitore per importo pari a quello delle ritenute risultanti dalla fattura.

Per questa seconda casistica tenere presente che: in caso di gestione ritenute con storno immediato, i conti utilizzati per la rilevazione delle ritenute contestualmente alla registrazione della fattura rappresentano conti di appoggio. Questi conti non rappresentano il debito effettivo verso l'Erario o verso l'Ente Previdenziale. Dopo aver generato i movimenti ritenute, la funzione "Giroconto Ritenute" (menù Contabilizzazioni) consente di effettuare il giroconto automatico dai conti di appoggio ai conti rappresentanti il debito effettivo verso l'Erario o verso l'Ente Previdenziale sulla base degli importi risultanti dai movimenti ritenute e con data di registrazione che può coincidere con la data di pagamento del fornitore (tipo registrazione dettagliata e non sintetica).

Registrazione Pagamento Fattura Fornitore: La causale da utilizzare per il pagamento non ha alcuna particolarità. Deve solo saldare le partite.

Interroga | Primanota

Primanota | Elenco

Reg. n.: 5870 / 0 Del: 10/03/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: PPAGF Pagamento Fatture a fornitori

Doc. N.: 0 / Del: / /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
>	0,00 *	0,00 *		0	0

Descr.: Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	1.020,00 *	0,00 *	S
20	G	CASSA	Cassa centrale	0,00 *	1.020,00 *	N

Saldo AVERE: 19.784,20 Sbilancio: 0,00 1.020,00 1.020,00

Pagamento Fattura

Generazione Movimenti Ritenute: se sulla gestione vengono visualizzati anche i campi relativi a numero distinta e data, significa che il movimento è stato "abbinato" ad una distinta di versamento (IRPREF e/o Previdenziale). In tal caso, non è possibile apportare modifiche al movimento se non cancellando la distinta o le distinte di versamento legate allo stesso

Interroga | Movimenti ritenute operate

Movimenti di ritenute **Elenco**

Registrazione n.: / > Del: Valuta: >

Documento n.: / Del: 

Fornitore/percip.: >

Tipo operaz.:

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: >

Causale prestazione:

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Importo:

Ritenute contributi previdenziali

Cod.tributo: >

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Importo:

Spese rimborsate: % Ritenuta percipiente:

Importo percipiente:

Movimento generato automaticamente in base al pagamento effettuato del fornitore

Giroconto Ritenute: questa registrazione contabile storna i conti di appoggio utilizzati per la rilevazione delle ritenute e addebita i conti effettivi il cui saldo, se di segno Avere, rappresenta l'effettivo debito nei confronti dell'erario/istituto di previdenza. Gli importi per effettuare lo storno vengono "letti" dal movimento ritenute generato al passo precedente

Interroga | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 5871 / 0 Del: 10/03/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: XGIRR Giroconto Ritenute

Doc.N.: 0 / Del: / /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0

Descr. : Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tip	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00 *	200,00 *	N
20	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appog	200,00 *	0,00 *	N

Saldo DARE: 0,00 Sbilancio: 0,00 200,00 200,00

Registrazione contabile di giroconto ritenute

Flusso operativo in caso di modalità Storno differito

Registrazione contabile della fattura di acquisto: l'unica particolarità della registrazione della fattura di acquisto è la creazione di una o più scadenze di tipo "sospeso" per importo globale pari all'importo delle ritenute di acconto

Interroga | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 5872 / 0 Del: 29/06/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto

Doc.N.: 10 / Del: 29/06/2015 Prot.N.: 10 /

Note:

Fornitore: FARINATA

Farinata Umberto

Mese: 06 Anno: 2015

Competenza IVA: 29/06/2015 Plafond: 29/06/2015

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
22	1.000,00 *	220,00 *	Acq = ac	1	0

Pagam.: Ricevuta Bancaria a 30 gg 1.000,00 220,00 Omagg.: No

Situazione partite

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Pagamento	Banca appoggio	Ns.banca	Sosp.
29/06/2015	2015/000010	A	200,00 EUR	RIBA	BNLCARRARA	CARISPE	☒
29/07/2015	2015/000010	A	1.020,00 EUR	RIBA	BNLCARRARA	CARISPE	☐

Pagamento primanota: RB3 Ricevuta Bancaria a 30 gg

Conto corrente: 12365

Note:

Registrazione Contabile in caso di storno differito

Nello storno differito non ci sono, generalmente, problemi di incoerenza tra dati ritenute e dati contabili; tuttavia, se il fornitore percipiente è agente, nei dati ritenute potrebbe essere stato valorizzato il campo Enasarco. In tal caso deve esistere una partita di creazione di pari importo ed eventualmente una partita di saldo per poter confermare la registrazione contabile

La partita relativa all'Enasarco viene creata automaticamente dal programma al pari della partita sospesa. Se in fase di modifica l'utente dovesse eliminare la partita relativa all'Enasarco, il programma impedirebbe la conferma della registrazione contabile.

Se invece la registrazione contabile fosse priva solo della partita di saldo dell'Enasarco (righe contabili con causale "Rilri"), allora il programma emetterebbe un messaggio di avviso, ma consentirebbe la conferma della registrazione contabile.

Registrazione Pagamento Fattura Fornitore: La causale da utilizzare per il pagamento non ha alcuna particolarità. Deve solo saldare le partite.

Interroga | **Primanota**

Primanota | Elenco

Reg. n.: 5873 / 0 Del: 29/06/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: PPAGF Pagamento Fatture a fornitori

Doc.N.: 0 / Del: / /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0

Descr.: Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	1.020,00 *	0,00 *	S
20	G	CASSA	Cassa centrale	0,00 *	1.020,00 *	N

Saldo AVERE: 19.984,20 Sbilancio: 0,00 1.020,00 1.020,00

Pagamento fattura percipiente

Generazione Movimenti Ritenute: se sulla gestione vengono visualizzati anche i campi relativi a numero distinta e data, significa che il movimento è stato "abbinato" ad una distinta di versamento (IRPREF e/o Previdenziale). In tal caso, non è possibile apportare modifiche al movimento se non cancellando la distinta o le distinte di versamento legate allo stesso.

Interroga | Movimenti ritenute operate

Movimenti di ritenute **Elenco**

Registrazione n.: 5 / 2015 Del: 29/06/2015 Valuta: EUR > EU

Documento n.: 10 / Del: 29/06/2015

Fornitore/percip.: FARINATA > Farinata Umberto

Tipo operaz.: Nessuno

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040A > Collab. Lavoro Autonomo Tipo A

Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00

Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Cod.tributo: >

Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00

Importo: 0,00

Spese rimborsate: 0,00 % Ritenuta percipiente: 0,00

Importo percipiente: 0,00

Movimento generato automaticamente in base ai pagamenti effettuati a fornitore

Giroconto Ritenute: questa registrazione contabile storna il fornitore per la rilevazione delle ritenute addebitando i conti effettivi il cui saldo, se di segno Avere, rappresenta l'effettivo debito nei confronti dell'erario/ente previdenziale. Con questo movimento vengono anche stornate le partite di tipo "sospeso" generate con la registrazione contabile della fattura. Gli importi per effettuare lo storno vengono "letti" dal movimento ritenute generato al passo precedente.

Interroga | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 5874 / 0 Del: 29/06/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: XGIRR Giroconto Ritenute

Doc.N.: 10 / Del: 29/06/2015

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0

Descr. : Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00 *	200,00 *	N
20	F	FARINATA	Farinata Umberto	200,00 *	0,00 *	S

Saldo AVERE: 400,00 Sbilancio: 0,00 200,00 200,00

Registrazione contabile di giroconto ritenute1

Gestione degli Acconti e Ritenute (Primanota)

La chiusura automatica di acconti in fase di registrazione in contabilità delle fatture di acquisto comporta qualche particolarità in merito alla gestione delle partite. Rispondendo affermativamente alla domanda effettuata dalla procedura in presenza di acconti intestati al fornitore percipiente, l'utente ha la possibilità di chiudere automaticamente gli acconti selezionati (anche parzialmente), così come avviene nel caso di registrazioni contabili che non gestiscono le ritenute.

Esistono degli acconti, associati al fornitore. Si vogliono visualizzare tali acconti nell'archivio delle partite?

Tuttavia, l'eventuale presenza di righe che sulla stessa registrazione contabile saldano le partite (rilevazione ritenute ed eventualmente Enasarco), rende la gestione delle partite atipica rispetto ad un caso standard

Gli acconti possono essere chiusi per importo pari al totale fattura, oppure per l'importo al netto delle ritenute (sono gestite entrambe le casistiche). Quando gli acconti vengono chiusi per importo superiore al totale da pagare, il programma provvede alla creazione di nuovi acconti generici direttamente sulla riga del fornitore percipiente con segno Avere (ovvero sulla riga che genera normalmente partite di "creazione") e/o su quella con segno Dare (ovvero sulla riga che genera normalmente partite di "saldo" per rilevazione Ritenute/Enasarco). In generale, il comportamento della procedura si può riassumere nelle seguenti casistiche:

- Se l'importo degli acconti selezionati è inferiore al totale fattura (importo al lordo delle ritenute), ma superiore all'importo al netto delle ritenute, allora il programma provvede a creare acconti generici sulla riga di segno Dare.
- Se l'importo degli acconti selezionati è superiore anche rispetto al totale fattura, oltre alla creazione di acconti sulla riga di segno Dare, verranno creati nuovi acconti generici sulla riga di segno Avere.

Accorpamento Partite

Le partite che vengono generate da registrazioni contabili che gestiscono le ritenute ed intestate a fornitori percipienti non possono essere accorpate. Nel caso in cui l'utente provasse a selezionare queste partite sulla gestione di accorpamento scadenze, comparirebbe un messaggio a video impedendo l'operazione.

Messaggio di blocco in caso di tentativo di accorpamento scadenze

Impossibile accorpare partite relative a fornitori percipienti generate da movimenti contabili con gestione ritenute.



Gestione movimenti soggetti a ritenuta

Il flusso operativo della Gestione Ritenute Subite è il seguente

Storno Immediato

Il flusso consiste:

- Nella registrazione della fattura attiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal ciclo attivo.
- Nel saldaconto della partite a cliente per l'importo della ritenuta, movimentando un conto di transito;
- Nella riscossione della fattura;
- Nella generazione del Movimento di ritenuta subite
- Nella generazione del Giroconto ritenuta: la procedura effettua un giroconto per chiudere il conto di transito (es. Conto ritenute da subire) a conto di evidenza credito v/erario.

Avvertenze: la contabilizzazione immediata ad un conto ritenute subite potrebbe portare ad una errata valutazione dei crediti verso clienti.

E' cura dell'utente valutare quindi preventivamente il tipo di storno che si intende operare.

Storno Differito

Il flusso consiste:

- Nella registrazione della fattura attiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal ciclo attivo.
- Alla conferma della registrazione di primanota, il calcolo delle scadenze viene effettuato nel seguente modo:
- L'importo totale delle scadenze viene decurtato dell'importo delle ritenute:

$$\text{Totale Scadenze} = \text{Totale Documento} - \text{Ritenuta irpef}$$
- Per tale importo viene generata una scadenza con stato sospeso, in modo che non sia visibile alle varie stampe di estratto conto e alle varie gestioni di riscossione. La scadenza in stato sospeso, viene creata con il codice di pagamento impostato nella tabella ritenute.
- Nella riscossione della fattura cliente in cui viene riscosso il credito del cliente al netto della ritenuta.
- Nella generazione del Movimento di ritenuta subite.
- Nella generazione del Giroconto ritenuta subita: la procedura effettua un giroconto, per ogni incasso effettuato, chiudendo la partita sospesa e rilevando il credito verso l'erario.

La registrazione della fattura attiva può essere fatta, indifferentemente, dal ciclo attivo oppure dalla Gestione Primanota.

Gestione Primanota

Caricando una fattura attiva da Primanota, con causale contabile che gestisce le ritenute e cliente

abilitato alla gestione, la procedura valorizza i Dati ritenute subite nella maschera Dati ritenute, a cui si accede mediante il bottone Ritenute presente in Primanota.

Ritenute

Tale bottone è visibile solo dopo il salvataggio della registrazione.
Si aprirà la maschera

- **Dati ritenute**

Documenti di Vendita

Le stesse informazioni presenti in Primanota (maschera Dati ritenute) sono visibili nei documenti solo se il documento è di tipo Fattura di Vendita, l'intestatario è un cliente che ha il flag Irpef/IRES attivo nella propria anagrafica e la causale contabile associata al documento ha attivato il flag Gestisce Ritenute.

Si ricorda che tramite la funzione Carica/Salva Dati Esterni è possibile caricare il nuovo report di stampa, da utilizzare per la Stampa fatture attive con ritenute subite, disponibile nella sottocartella Exe/File_X_import dell'installazione (5.0-M3928-GSVE_MDV.OUT).

Tale report di Stampa fattura verticale con ritenute subite riporta il dettaglio del Codice tributo, Descrizione, Percentuale, Imponibile e Ritenuta.

Si ricorda inoltre che non è possibile caricare fatture attive con gestione ritenute, tramite la funzionalità di Generazione Fatture Differite.

In seguito alla patch in oggetto il check 'Ritenuta' non è più gestito sulle causali documento di vendita e risulta condizionato alla non attivazione del Modulo Ritenute.

L'utente, che intenda registrare nuovi documenti di vendita con gestione ritenute, deve quindi predisporre quanto sopra descritto (Causale documento associata a causale contabile che gestisce le ritenute e attivazione di apposito check sull'anagrafica del cliente).

I documenti di vendita registrati con il metodo precedente di imputazione manuale dell'importo ritenuta sul documento (ancora da contabilizzare) verranno ancora contabilizzati con la vecchia modalità.

Contabilizzazione Documenti

In fase di contabilizzazione documento, le informazioni presenti nei Dati Ritenute devono essere riportate nel corrispettivo archivio della Primanota.

Al momento della contabilizzazione, se il flag Storno Immediato ritenute non è attivo, non si dovrà generare il giroconto con la causale Rileva Ritenute e si dovrà creare una scadenza sospesa come specificato per la generazione scadenze da primanota.

Contabilizzazione Giroconto ritenute subite

Avvertenza: la maschera di contabilizzazione giroconto ritenute risulta sdoppiata in due maschere: Contabilizzazione giroconto ritenute operate (corrisponde alla preesistente maschera di Contabilizzazione giroconto ritenute) e Contabilizzazione giroconto ritenute subite.

Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute subite da questa generati.

Caso Storno Immediato: la procedura effettua un giroconto per stornare il conto di transito con il conto di rilevazione ritenute subite.

La causale utilizzata è quella di Giroconto.

Caso Storno Differito: la procedura salda la partita sospesa, utilizzando come contropartita il conto di evidenza del credito v/erario.

La causale utilizzata è quella di Saldaconto.



Emissione fatture soggette a ritenute

Per il corretto funzionamento dell'emissione di fatture soggette a ritenute, oltre alla predisposizione degli archivi presenti nel modulo Ritenute d'Acconto, è necessario predisporre alcuni campi all'interno dell'Archivio Clienti, delle Causali Contabili e delle Contropartite e Vincoli.

Anagrafica Clienti

Nella cartella dei Dati Contabili sono state inserite alcune informazioni relative a Dati ritenute subite.

☒ IRPEF/IRES

L'attivazione del flag abilita la gestione delle ritenute subite sull'anagrafica del cliente.

Codice Tributo I.R.P.E.F

In tale campo deve essere inserito il codice tributo irpef.

Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento emesso e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

Causale Prestazione (necessaria per 770 Telematico)

Il campo è stato mantenuto ma non risulta gestito per l'emissione fatture attive soggette a ritenute.

Causale Contabile

La causale contabile di Emissione fattura/Nota di Credito con gestione ritenute deve avere attivo il flag Gestisce le ritenute:

Inoltre nel caso in cui l'utente scelga di gestire lo storno immediato, la causale contabile dovrà essere così codificata, come segue nell'immagine seguente, con indicazione di causale di riga Rilri, con attivo il check Rileva ritenute. Tale causale verrà utilizzata solo sulle righe di storno del cliente e rilevazione del conto di transito (Ritenute di acconto da subire).

Tale check deve essere attivato Solo su tale causale.

Dettagli della Causale contabile di Emissione fattura con gestione ritenute subite, nel caso di storno immediato

Interroga | Causali contabili

Generale | Dettagli | Traduzioni | Elenco

Codice: **AEFRI** Emissione fattura con ritenute

Riferimento: *Clienti* ☐ Es. di competenza ☐ Apertura conti

Partite: *Crea* ☐ Rileva ritenute ☐ Chiusura conti

☒ Gestisce le ritenute ☐ Assestamento

☐ Insoluti ☐ Movim.analitica

Dati IVA

Tipo registro IVA: *Vendite* Numero: *1* ☐ Controllo univocità

Contropartita: *IVA VEND* *Iva su vendite* ☐ Esigib.differita

Tipo documento: *Fattura* ☐ Pag.esigib.differita

Sezione di./for.: *Dare* Calcolo importo di./for.: *Imponibile+IVA* ☐ Scissione pagamenti

☐ IVA autotrasportatori

☐ Regime del margine

☐ Note in Reg.IVA

☐ Contabilizz. separata

Progressivi numerazioni

Documento: *Per anno* Serie: Protocollo: *Non gestita* Serie:

☒ Docum.obbligatorio

Dati conto corrente

☐ Movimenti di C/C

Dati cespiti

☐ Movimenti cespiti

Data validità: Data obsolescenza:

Causale contabile AEFRI - Generale

Interroga | Causali contabili

Generale | Dettagli | Traduzioni | Elenco

Codice: **AEFRI** Emissione fattura con ritenute

Righe IVA

Cod.IVA	Descrizione	Conto IVA	Tipo registro IVA	N.reg.	%Ind.	Conto indetraibile
22	IVA 22	IVA VEND	Vendite	1	0	

IVA detr: *Iva su vendite* IVA ind.:

Righe contabili

Tipo	Conto	Descrizione	Sezione	Auto.	Partite	Causale
C			Dare	+	Crea	
G	IVA VEND	Iva su vendite	Avere	-L	No	
G			Avere	T	No	
C			Avere	+	Salda	RILRI
G	RITENUTE SUB	Ritenute Subite (conto di appoggio)	Dare	.I	No	RILRI

Formula descrizione di testata:

Formula descrizione di riga:

Causale contabile AEFRI - Dettagli

Interroga | Causali contabili

Generale | Dettagli | Traduzioni | Elenco

Codice: **RILRI** Rilevazione ritenute

Riferimento: *Nessuno* ☐ Es. di competenza ☐ Apertura conti

Partite: *Salda* ☒ Rileva ritenute ☐ Chiusura conti

☐ Gestisce le ritenute ☐ Assestamento

☐ Insoluti ☐ Movim.analitica

Dati IVA

Tipo registro IVA: *No IVA* Numero: *0* ☐ Controllo univocità

Contropartita: ☐ Esigib.differita

Tipo documento: *No documento* ☐ Pag.esigib.differita

Sezione di./for.: Calcolo importo di./for.: *No di/for* ☐ Scissione pagamenti

☐ IVA autotrasportatori

☐ Regime del margine

☐ Note in Reg.IVA

☐ Contabilizz. separata

Progressivi numerazioni

Documento: *Non gestita* Serie: Protocollo: *Non gestita* Serie:

☐ Docum.obbligatorio

Dati conto corrente

☐ Movimenti di C/C

Dati cespiti

☐ Movimenti cespiti

Data validità: Data obsolescenza:

Causale contabile RILRI - Generale

Contropartite e Parametri

Nell'archivio delle **Contropartite e Parametri**, nella cartella Parametri Ritenute sono stati predisposti i seguenti campi di contropartita usati sia per contabilizzare fatture attive con gestione ritenute caricate dal ciclo vendite, sia per effettuare contabilizzazioni giroconto ritenute subite

Contro Causale Ritenuta

Rappresenta il codice della causale usata per saldare la partita a cliente per l'importo della ritenuta. Viene utilizzata in automatico al momento della contabilizzazione dei documenti dal ciclo vendite. Nello zoom viene visualizzata solamente la causale contabile con il check Rileva ritenute attivato.

Conto di transito rit.

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura attiva, per lo storno del credito (giroconto immediato). Viene utilizzata solo nel caso di flag Storno immediato attivo.

Contro Causale di saldaconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario.

Contro Causale Giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute

(menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato).

Credito v/erario

Rappresenta il codice del conto contabile di evidenza credito v/erario per le ritenute subite.



Documenti dati ritenute

Questa maschera si apre in automatico al salvataggio della fattura di acquisto con Causale contabile (PRILI) con flag attivo su Gestisce le ritenute.

Documenti dati ritenute

Di seguito verranno descritti i diversi campi presenti sulla maschera:

Totale documento

Viene letto l'importo totale del documento (imponibile + imposta). Rappresenta il totale documento e viene determinato secondo criteri leggermente diversi a seconda che i dati ritenute derivino da una registrazione contabile o da un documento del ciclo acquisti. In ogni caso si tratta di un campo calcolato (non editabile):

Da registrazione contabile: corrisponde all'importo presente sulla riga del fornitore percipiente

Da Documento Ciclo Acquisti: corrisponde esattamente al totale documento esposto nei dati generali

☒ Imposta

Rappresenta l'importo totale dell'IVA al netto dell'eventuale parte indetraibile. Si tratta di un campo calcolato (non editabile).

Somme escluse

Questo campo è liberamente impostabile dall'utente. Il programma lo valorizza automaticamente in presenza di IVA indetraibile, di eventuali arrotondamenti e/o di spese bolli.

L'importo presente in questo campo non verrà evidenziato in alcun modo sul movimento ritenute e quindi sulla stampa delle certificazioni.

Fondo professionisti

Contributo dovuto dai professionisti all'ordine di appartenenza. La percentuale viene letta dall'anagrafica fornitori.

L'importo del fondo professionisti viene calcolato nel seguente modo.

La procedura esegue la seguente proporzione facendo un calcolo del sopracento:

$102 \text{ (imponibile + fondo 2\% in percentuale)} : 2 \text{ (fondo 2\% in percentuale)} = \text{imponibile documento: } X$

In questo modo viene calcolato l'importo del fondo che valorizzerà il campo indicato nei dati ritenute. Supponiamo, ad esempio, di indicare nel castelletto iva (codice iva '20'), imponibile di 1000 euro, imposta 200.

Al salvataggio della registrazione di primanota la procedura nei dati ritenute calcolerà un importo del Fondo professionisti pari a 19,61 dato da:

$102:2=1000:x$

$x= 19,61$

Base calcolo ritenuta

Tale importo è dato dalla differenza tra totale documento, imposta, somme escluse, fondo professionisti. Su ogni riga vengono calcolate, in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori, le ritenute ai fini I.R.PE.F ed eventualmente previdenziali.

☒ **Dati confermati**

Tramite questo check l'utente ha la possibilità di confermare i dati di dettaglio della maschera Dati ritenute evitando che la procedura ne esegua il ricalcolo in caso di modifiche alla registrazione contabile o al documento di riferimento.

Se l'utente deve gestire delle eccezioni rispetto alla parametrizzazione standard del programma modificando i codici tributo e/o gli importi proposti, dovrà attivare questo check al fine di evitare che un'eventuale modifica della registrazione contabile o del documento di riferimento comporti il ricalcolo automatico di tutti i dati della maschera.

Se il check risulta attivo, riaccedendo ai dati ritenute, il programma effettuerà l'aggiornamento dei campi totale documento e imposta, ma non interverrà sui dati di dettaglio (codici tributo, somme non soggette, imponibile). In caso contrario (check non attivo) il programma aggiornerà il dettaglio della maschera in base ai parametri standard (definiti per il fornitore percipiente ed i codici tributo utilizzati).

Calcolo ritenute

Nella griglia sottostante vengono visualizzati gli importi delle ritenute IRPEF e/o Previdenziali e parametri di calcolo in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori (eventualmente agenti).

Codice tributo

Viene proposto quello associato al fornitore percipiente, ma può essere modificato

Causale tributo

Assume il valore di default stabilito sull'anagrafica del fornitore, ma può essere modificato. Per i tributi di tipo previdenziale non è editabile (si tratta di un dato specifico dei tributi IRPEF)

Somme non soggette

Rappresenta l'imponibile non soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente

L'importo presenti nel campo Somme non soggette verrà evidenziato sul movimento ritenute e sulla stampa delle certificazioni..

Imponibile ritenuta

Rappresenta l'imponibile soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente;

Ritenuta di acconto

rappresenta l'importo della ritenuta di acconto.

Codice somme non soggette

Combo box presente nelle maschere di gestione ritenute ciclo acquisti e primanota in modo tale da poter stabilire un valore da riportare sui movimenti ritenute quando la combo somme non soggette assume un valore diverso da zero.



Dati ritenute

I dati necessari ai fini della generazione dei movimenti ritenute, indipendentemente dalla modalità di generazione prescelta (Storno immediato o differito), vengono Letti da un apposito archivio che deve essere compilato contestualmente al caricamento della registrazione contabile o della fattura da Ciclo Acquisti. La gestione corrispondente a questo archivio sarà quindi accessibile sia dalla Primanota che dai Documenti, in base ai parametri definiti sull'intestatario e/o sulla causale contabile.

I Dati Rilevati possono essere compilati solo dopo aver confermato il movimento (registrazione contabile o Documento Ciclo Acquisti). Alla conferma compare automaticamente l'apposita gestione: gli importi vengono determinati in modo automatico in base ai parametri definiti dall'utente e al contenuto della primanota o del documento.

Se l'archivio viene compilato da Ciclo Acquisti, la contabilizzazione della fattura comporta la compilazione dell'archivio corrispondente legato alla Primanota. Gli stessi dati saranno quindi accessibili anche dalla registrazione contabile e non solo dal documento.

NB: Se il documento di riferimento è una Nota di Credito, gli importi dell'archivio Dati Ritenute saranno evidenziati in negativo e daranno luogo alla generazione di movimenti ritenute con importi in negativo nel momento in cui la corrispondente partita verrà saldata.

Dati ritenute

Totale documento: 1.220,00 **A**

Imposta: 220,00 **B**

Somme escluse: 0,00 **C**

Fondo professionisti: 19,61 **D**

☐ **Dati confermati**

Base calcolo ritenuta: 980,39 **F=A-B-C-D**



Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1041A	► Tipo A ▼	0,00	980,39	196,08
INPS	► Tipo A ▼	49,02	931,37	46,57

% Rit. percip.: 20,00

N 0,00 **M** 242,65

O 0,00

M = Ritenute previdenziali + ritenute IRPEF
N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF
O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale ENASARCO: 0,00

Totale da pagare: 977,35

Dati ritenute

Di seguito verranno descritti i diversi campi presenti sulla maschera:

Totale documento

Viene letto l'importo totale del documento (imponibile + imposta). Rappresenta il totale documento e viene determinato secondo criteri leggermente diversi a seconda che i dati ritenute derivino da una registrazione contabile o da un documento del ciclo acquisti. In ogni caso si tratta di un campo calcolato (non editabile):

Da registrazione contabile: corrisponde all'importo presente sulla riga del fornitore percipiente

Da Documento Ciclo Acquisti: corrisponde esattamente al totale documento esposto nei dati generali

☒ Imposta

Rappresenta l'importo totale dell'IVA al netto dell'eventuale parte indetraibile. Si tratta di un campo calcolato (non editabile).

Somme escluse

Questo campo è liberamente impostabile dall'utente. Il programma lo valorizza automaticamente in presenza di IVA indetraibile, di eventuali arrotondamenti e/o di spese bolli.

L'importo presente in questo campo non verrà evidenziato in alcun modo sul movimento ritenute e quindi sulla stampa delle certificazioni.

Fondo professionisti

Contributo dovuto dai professionisti all'ordine di appartenenza. La percentuale viene letta dall'anagrafica fornitori.

L'importo del fondo professionisti viene calcolato nel seguente modo.

La procedura esegue la seguente proporzione facendo un calcolo del sopracento:

$102 (\text{imponibile} + \text{fondo } 2\% \text{ in percentuale}) : 2 (\text{fondo } 2\% \text{ in percentuale}) = \text{imponibile documento} : X$

In questo modo viene calcolato l'importo del fondo che valorizzerà il campo indicato nei dati ritenute. Supponiamo, ad esempio, di indicare nel castelletto iva (codice iva '20'), imponibile di 1000 euro, imposta 200.

Al salvataggio della registrazione di primanota la procedura nei dati ritenute calcolerà un importo del Fondo professionisti pari a 19,61 dato da:

$102:2=1000:x$

$x= 19,61$

Base calcolo ritenuta

Tale importo è dato dalla differenza tra totale documento, imposta, somme escluse, fondo professionisti. Su ogni riga vengono calcolate, in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori, le ritenute ai fini I.R.PE.F ed eventualmente previdenziali.

☒ Dati confermati

Tramite questo check l'utente ha la possibilità di confermare i dati di dettaglio della maschera Dati ritenute evitando che la procedura ne esegua il ricalcolo in caso di modifiche alla registrazione contabile o al documento di riferimento.

Se l'utente deve gestire delle eccezioni rispetto alla parametrizzazione standard del programma modificando i codici tributo e/o gli importi proposti, dovrà attivare questo check al fine di evitare che un'eventuale modifica della registrazione contabile o del documento di riferimento comporti il ricalcolo automatico di tutti i dati della maschera.

Se il check risulta attivo, riaccedendo ai dati ritenute, il programma effettuerà l'aggiornamento dei campi totale documento e imposta, ma non interverrà sui dati di dettaglio (codici tributo, somme non soggette, imponibile). In caso contrario (check non attivo) il programma aggiornerà il dettaglio della maschera in base ai parametri standard (definiti per il fornitore percipiente ed i codici tributo utilizzati).

Calcolo ritenute

Nella griglia sottostante vengono visualizzati gli importi delle ritenute IRPEF e/o Previdenziali e parametri di calcolo in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori (eventualmente agenti).

Codice tributo

Viene proposto quello associato al fornitore percipiente, ma può essere modificato

Causale tributo

Assume il valore di default stabilito sull'anagrafica del fornitore, ma può essere modificato. Per i tributi di tipo previdenziale non è editabile (si tratta di un dato specifico dei tributi IRPEF)

Somme non soggette

Rappresenta l'imponibile non soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente

L'importo presenti nel campo Somme non soggette verrà evidenziato sul movimento ritenute e sulla stampa delle certificazioni..

Imponibile ritenuta

Rappresenta l'imponibile soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente;

Ritenuta di acconto

rappresenta l'importo della ritenuta di acconto.

Codice somme non soggette

Combo box presente nelle maschere di gestione ritenute ciclo acquisti e primanota in modo tale da poter stabilire un valore da riportare sui movimenti ritenute quando la combo somme non soggette assume un valore diverso da zero.

Il calcolo delle somme non soggette, dell'imponibile e della ritenuta dipende dal codice tributo impostato. La procedura controlla sulla tabella ritenute se esiste una riga valida (con date di validità non obsolete e non future) per il codice tributo impostato ed in tal caso, per i tributi di tipo IRPEF, legge anche percentuali di imponibile e ritenuta da applicare alla Base calcolo ritenuta. Se il fornitore è agente, allora questi parametri vengono letti direttamente dall'anagrafica agenti.

Per i tributi di tipo previdenziale questi parametri vengono letti direttamente dall'anagrafica del fornitore.

In caso di valorizzazione manuale dei campi sulla griglia (in particolare, Somme non soggette e Imponibile ritenuta), i campi N e/o O potrebbero presentare un valore diverso da zero per segnalare all'utente eventuali differenze. Infatti, la differenza tra Base calcolo ritenuta e (Somme non Soggette + Imponibile Ritenuta) dovrebbe essere sempre zero.

Nei casi in cui il fornitore sia soggetto a più tributi dello stesso tipo (ad esempio due tributi IRPEF da applicare entrambi sul 100% dell'imponibile), gli importi presenti sui campi N e/o O potrebbero presentare importi negativi. Per inserire più tributi dello stesso tipo è necessario procedere manualmente visto che al fornitore è possibile associare un solo tributo per ciascuna tipologia.

Il campo percentuale è relativo al tributo della riga sulla quale si è posizionati. In caso di tributi previdenziali, viene evidenziata sia la percentuale complessiva (ovvero comprensiva della parte a carico dell'azienda e di quella a carico del percipiente) sia la percentuale a carico del percipiente. Il campo Somme rimborsate è editabile solo in presenza di tributi di tipo INPS e non incide in alcun modo sulla determinazione della ritenuta.

Il campo M rappresenta invece la somma tra Ritenute IRPEF e Ritenute Previdenziali mentre il Totale da Pagare è dato dalla differenza tra Totale documento e Totale Ritenute (campo M più eventuale importo inserito manualmente nel campo Totale Enasarco).

Accedendo ad un movimento che gestisce le ritenute in modalità Interroga/Modifica, i dati ritenute divengono accessibili mediante apposito bottone.

Interroga | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 37 / 0 Del: 14/05/2015 Esercizio: 2015 Stato: Confermato

Causale: PRLRI Acquisito con Ritenuta d'Acconto

Doc.N.: 1 / RT Del: 14/05/2015 Prot.N.: 1 /

Note:

Fornitore: FARINATA

Mese: 05 Anno: 2015

Competenza IVA: 14/05/2015 Plafond: 14/05/2015

Farinata Umberto **Primanota IVA**

Cattura Visualizza Scanner Ritenute

Registrazione contabile con bottone ritenute

Interroga | Fatture (acquisti)

Documento Dati generali Spedizione Elenco

Pagamento: BO36 Bonifico a 30 60 gg Totale: 1.000,00

Data diversa: / / Sconti/maggiorazioni: 0,00 Forzati

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 Pagamento: 0,00 Spese accessorie

Banca: BNL CARRARA Banca Nazionale del Lavoro (Car

C/C: 12365 Incasso: 0,00 Ripartite

Ns. banca: CARISPE Cassa Risparmio La Spezia Imballo: 0,00 * Ripartite

Note: Trasporto: 0,00 * Ripartite

Sconto finanziario: 0,00 0,00 Forzato Cauzione imballi: 0,00 Forzate

Dettaglio pagamenti Scadenze confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento	Sosp.
1	14/06/2015	488,68	BONIFICO	
2	14/07/2015	488,67	BONIFICO	

Note:

Banca:

C/C:

Ns. banca:

Totale: 1.000,00

Imposta: 220,00

Spese bolli: 0,00

Arrotondamenti: 0,00

Totale: EU 1.220,00

Acconto contestuale: 0,00

Precedenti acconti: 0,00

Ritenute IRPEF: 196,08

Contributi previdenziali: 46,57

Ritenute

Documento di acquisto - Dati generali - Tasto Ritenute

In presenza del modulo Ritenute d'acconto, i campi Ritenute IRPEF e Contributi Previdenziali sulla scheda Dati Generali del documento non sono editabili perché vengono valorizzati automaticamente con la compilazione dei Dati Ritenute. Quello relativo all'Enasarco è visibile solo se il fornitore è anche agente. Il campo relativo all'Enasarco è sempre editabile perché deve essere indicato manualmente (il calcolo di questa tipologia di tributo avviene tramite le Provvigioni del modulo Vendite).

La registrazione contabile relativa alla fattura, oltre a dover essere generata con causale contabile specifica (check attivo su Gestisce le ritenute: negli archivi dimostrativi PRLRI), presenterà caratteristiche diverse a seconda della modalità prescelta dall'utente: Storno Immediato o Storno Differito.

Nel primo caso (Storno Immediato), contestualmente alla registrazione contabile della fattura o comunque prima di effettuare il pagamento al fornitore, verrà effettuata la rilevazione delle ritenute con una specifica causale contabile (check attivo su Rileva ritenute: negli archivi dimostrativi RILRI). Tuttavia, solo con la registrazione contabile dei pagamenti a fornitore percipiente, scatterà il

meccanismo di generazione dei movimenti ritenute (in proporzione al pagato).

Nel secondo caso (Storno Differito), la registrazione contabile della fattura non presenta alcuna particolarità se non per il fatto che le partite legate alla riga del fornitore percipiente, per la parte corrispondente alla somma delle ritenute d'acconto, sono create con status Sospesa.

Solo in presenza dell'Enasarco vengono create due righe aggiuntive sulla registrazione contabile con causale che ha il check attivo su Rileva Ritenute (RILRI degli archivi dimostrativi). L'Enasarco non viene gestito dal modulo ritenute, perché la competenza dello stesso non è la data pagamento, ma la data della fattura. Con le righe contabili di storno (RILRI) la situazione delle partite risulta essere coerente con l'effettivo importo da pagare al fornitore.

Man mano che vengono effettuati i pagamenti e che sono stati generati i corrispondenti movimenti ritenute (tramite la funzione di generazione automatica), è possibile accedere al menu delle contabilizzazioni ed utilizzare la funzione Giroconto Ritenute per la rilevazione del debito effettivo verso l'erario/ente previdenziale (giroconto da conti di appoggio a conti ritenute da versare per la modalità storno immediato e giroconto da fornitore percipiente a conti ritenute da versare per la modalità storno differito).



Movimenti ritenute

L'archivio movimenti ritenute contiene tutte le registrazioni delle ritenute create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed eventualmente caricate manualmente da parte dell'utente.

I movimenti ritenute generati in automatico vengono associati alla registrazione contabile di provenienza. Tramite il bottone Primanota si può accedere alla registrazione contabile di pagamento fattura.

Come già sottolineato in precedenza, tale archivio è necessario per la compilazione delle distinte di versamento IRPEF e Previdenziali e per la generazione automatica dei Giroconti Ritenute (tramite l'apposita funzione di contabilizzazione del modulo Contabilità Generale).

- **Movimenti ritenute operate**
- **Movimenti ritenute subite**

Movimenti ritenute operate

Interroga | Movimenti ritenute operate

Movimenti di ritenute | Elenco

Registrazione n.: 1 / 2015 > Del: 14/05/2015 Valuta: EUR > EU
Documento n.: 0 / Del: 14/05/2015
Fornitore/percip.: FARINATA > Farinata Umberto
Tipo operaz.: Nessuno


Ritenute IRPEF

Cod. tributo: >
Causale prestazione: Tipo M
Somme non sogg.: 49,02 Imponibile ritenuta: 931,37 % Ritenuta: 20,00
Cod. somme non sogg.: 3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta Importo: 186,27

Ritenute contributi previdenziali

Cod. tributo: INPS > Ritenute Inps
Somme non sogg.: 49,02 Imponibile ritenuta: 931,37 % Ritenuta: 20,00
Importo: 186,27
Spese rimborsate: 0,00 % Ritenuta percipiente: 5,00
Importo percipiente: 46,57

Movimenti ritenute operate

Ricerca

Può essere effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento: numero registrazione, fornitore, data e numero documento ecc.

Caricamento manuale

In fase di caricamento manuale di un movimento ritenute, la procedura propone il numero di registrazione, il codice esercizio di competenza e la data di sistema. Si tratta comunque di campi modificabili dall'operatore.

Numero registrazione

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta, per ciascun esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura al momento della generazione ritenute e nel caso di caricamenti manuali.

Data registrazione

La Data di registrazione del movimento dipenderà dall'impostazione scelta in fase di generazione dei movimenti (Data Unica, Data Registrazione, Data Pagamento).

Numero - Data documento

Riferimento al numero ed alla data del documento pagato. Per i movimenti provenienti dalla

generazione ritenute vengono valorizzati in automatico leggendo la registrazione contabile di ricevimento fattura.

Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.

Fornitore/Percipiente

Codice del fornitore. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico.

Tipo di operaz.

Questa combo box indica il tipo di operazione della dichiarazione parziale del modello 770

Primanota

Attraverso questo bottone è possibile visualizzare la registrazione di pagamento fornitore associata al movimento ritenute.

Le registrazioni contabili di pagamento/acconto collegate a movimenti ritenute e le registrazioni contabili del documento di origine (fattura, nota di credito), non sono modificabili/cancellabili se sono già stati generati i movimenti ritenute.

Ritenute IRPEF

Codice Tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Causale prestazione

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta la causale prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Se il movimento viene caricato manualmente la procedura propone di default la causale prestazione indicata all'interno del codice tributo. Tale causale è comunque modificabile dall'utente.

Somme non soggette

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nel dettaglio della maschera Dati Ritenute.

Imponibile ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.

Importo

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Numero Distinta - Del

Se la ritenuta IRPEF è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento IRPEF), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

Ritenute contributi previdenziali.

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo previdenziale indicato nella maschera dati ritenute.

Somme non soggette

Si tratta delle somme non soggette a ritenuta previdenziale. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nel dettaglio della maschera Dati Ritenute.

Imponibile ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata al calcolo della ritenuta. Viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute (derivante da quanto impostato sull'anagrafica fornitori).

Importo

Importo della ritenuta previdenziale calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Importo percipiente

Identifica l'importo dei contributi previdenziali rappresentanti la parte a carico del percipiente.

Spese rimborsate

Tale campo può essere valorizzato automaticamente in base a quanto indicato nei Dati Ritenute della registrazione contabile corrispondente. Non dovrà in nessun modo partecipare ai calcoli per la determinazione dell'imponibile.

Numero distinta - Del

Se la ritenuta Previdenziale è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento tributi previdenziali), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

E' stata inoltre introdotta la ragione sociale del fornitore/percipiente nello zoom richiamabile dal TAB 'Elenco'.

Movimenti ritenute subite

L'archivio Movimenti Ritenute Subite contiene tutte le registrazioni create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute Subite.

Movimenti ritenute subite

Registrazione num.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa all'incasso del cliente, oppure se nella registrazione di incasso è stato impostato il riferimento ad una contabile di riscossione con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione dell'incasso.

Documento num.

E' il riferimento al numero del documento incassato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la registrazione contabile di emissione fattura.

Del

E' il riferimento alla data del documento incassato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la registrazione contabile di emissione fattura.

Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.

Cliente

Codice del cliente. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute subite viene valorizzato in automatico.

Tipo operaz

Questa combo box indica il tipo di operazione della dichiarazione parziale del modello 770

Stato della certificazione

Indica lo stato della certificazione relativamente al movimento ritenute subite

- ☐ Pervenuta
- ☐ Non pervenuta

Data di certificazione

Indica la data di certificazione delle ritenute subite

Primanota

I movimenti ritenute generati in automatico vengono collegati alla registrazione contabile di provenienza: è, infatti, presente il bottone primanota che permette di visualizzare la registrazione contabile collegata (cioè quella di incasso della fattura).

Ritenute IRPEF

Cod. tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Causale prestazione

Per i movimenti ritenute derivanti dalla generazione ritenute subite, la procedura riporta la causale prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Tale causale è comunque modificabile dall'utente.

Data di pagamento ritenute

Indica la data di pagamento delle ritenute subite

Somme non soggette

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nella maschera dati ritenute.

Imponibile ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.

Importo

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Ritenute contributi previdenziali

I campi legati a tale gestione sono visibili ma non risultano gestiti

E' stata inoltre introdotta la ragione sociale del cliente nello zoom richiamabile dal TAB 'Elenco'.



Generazione ritenute

Tramite questa funzione è possibile ottenere la generazione automatica dei movimenti ritenute. A tal fine il programma ricerca le registrazioni contabili di pagamento relative a partite di fornitori percipienti rientranti nell'intervallo di date specificato dall'utente (comprese eventuali registrazioni di acconti legate a partite di fornitori percipienti). Se il programma trova dei pagamenti a fronte di partite di fornitore percipiente, procede al calcolo della percentuale di pagamento, ovvero determina quanto è stato pagato in percentuale rispetto alla partita originaria (al netto delle ritenute). La percentuale di pagamento viene poi applicata agli importi presenti sull'archivio Dati Ritenute legato alla registrazione contabile della fattura per il calcolo dei valori da riportare sul movimento ritenute (imponibile soggetto a ritenuta, ritenuta da versare e somme non soggette). In questo modo gli importi presenti sui movimenti ritenute saranno sempre relativi al pagato (solo dal momento del pagamento sorge il debito nei confronti dell'erario/istituto previdenziale).

Analogo è il funzionamento lato attivo.

- **Generazione ritenute operate**
- **Generazione ritenute subite**

Generazione ritenute operate

Generazione ritenute operate

Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di ultima generazione (memorizzata nella Tabella Ritenute), mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli.

Ritenute maturate dal - Al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

Data registrazione

Questa combo box consente di specificare con quale data registrazione inserire i movimenti ritenute generati automaticamente dal programma (in base alle registrazioni contabili di pagamento relative a fatture di fornitori percipienti). Le scelte possibili sono:

- ⦿ Unica: i movimenti ritenute verranno inseriti con solita data di registrazione (indicata dall'utente nel campo apposito: il programma propone come data predefinita quella impostata nel campo di selezione Al)
- ⦿ Data Registrazione: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari a quella della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (es: data reg. contabile Pagamento fornitore 31/05/13. In questo caso la data reg. movimento ritenute sarà 31/05/13)
- ⦿ Data Documento: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari alla data documento della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (se non è stata inserita una data documento sulla registrazione contabile di pagamento, il programma considera quella di registrazione).

Se nell'intervallo impostato dall'utente non sono presenti registrazioni di pagamento relative a fatture da fornitore percipiente, viene visualizzato un messaggio a video.

Per l'intervallo selezionato non esistono movimenti ritenute da generare!

Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano le registrazioni contabili di pagamento fornitore/ percipiente con data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data del documento è la data della contabile di pagamento e non della fattura.

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute.

Operazione completata n. movimenti generati.

I movimenti generati dalla procedura rappresentano il punto di partenza per poter generare le distinte di versamento IRPEF e Previdenziali e per poter generare automaticamente le registrazioni contabili di giroconto tramite l'apposita funzione disponibile all'interno del menu Contabilizzazioni del modulo Contabilità Generale (Giroconto Ritenute).

Vincoli imposti dalla generazione ritenute

Quando vengono generati i movimenti ritenute, viene creato un legame diretto con la registrazione contabile di pagamento ed indiretto con la registrazione contabile alla quale sono legati i dati ritenute (fattura, nota credito). Questi legami impediscono qualsiasi variazione/eliminazione all'utente.

Sostanzialmente, se l'utente tenta di effettuare modifiche/eliminazione alla/della registrazione contabile di pagamento collegata ad un movimento ritenute, il programma impedisce l'operazione
La registrazione ha generato movimenti di ritenute. Impossibile modificare/cancellare.

Se l'utente tenta di modificare/eliminare la registrazione contabile del fornitore percipiente collegata ad incassi che sono collegati a movimenti ritenute, il programma impedisce l'operazione.
La registrazione è collegata ad incassi che hanno generato movimenti di ritenute. Impossibile modificare/cancellare.

Al fine di evitare che il programma impedisca la variazione dei pagamenti relativi a fornitori NON percipienti, si consiglia di evitare di creare registrazioni contabili di saldo relativi a fornitori percipienti e non percipienti contestualmente (problema tipico in caso di registrazione di pagamenti tramite funzione Saldaconto).

Generazione ritenute subite

Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute subite da questa generati.

Generazione ritenute subite

Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di ultima generazione (memorizzata nella Tabella Ritenute), mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli.

Ritenute maturate dal - Al

Identifica l'intervallo di tempo in cui sono state generate le ritenute per le quali si vuole effettuare il giroconto.

Data registrazione

Questa combo box consente di specificare con quale data registrazione inserire i movimenti ritenute generati automaticamente dal programma.

Le scelte possibili sono:

- Ⓐ Unica: i movimenti ritenute verranno inseriti con solita data di registrazione (indicata dall'utente nel campo apposito: il programma propone come data predefinita quella impostata nel campo di selezione Al)
- Ⓑ Data Registrazione: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari a quella della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (es: data reg. contabile Pagamento fornitore 31/05/13. In questo caso la data reg. movimento ritenute sarà 31/05/13)
- Ⓒ Data Documento: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari alla data documento della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (se non è stata inserita una data documento sulla registrazione contabile di pagamento, il programma considera quella di registrazione).

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute.

Operazione completata N.1 movimenti ritenute generati.

L'utente, a questo punto, può andare a visualizzare i movimenti generati nell'archivio dei Movimenti Ritenute Subite.

Nel caso in cui, invece, non esistano movimenti contabili da elaborare o non siano stati impostati correttamente i dati di generazione, viene visualizzato il seguente messaggio

Per l'intervento selezionato non esistono movimenti ritenute da generare.

Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano quelle registrazioni contabili di incasso cliente che hanno una data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data documento o, in sua assenza, la data registrazione vengono utilizzate al momento della creazione del movimento di ritenuta.

La data del documento è la data della contabile di incasso e non la fattura



Giroconto ritenute

Tale funzionalità deve essere utilizzata solo dopo aver generato i movimenti ritenute in quanto quest'ultimi rappresentano la base sulla quale determinare gli importi da girocontare ai conti utilizzati per la rilevazione del debito effettivo verso erario/istituti previdenziali.

Le registrazioni contabili di giroconto vengono generate secondo criteri diversi in base al tipo di gestione prescelto (storno immediato o differito):

- ♦ **Storno Immediato:** al momento di rilevazione della ritenute (che in questo caso avviene contestualmente alla fattura o comunque prima del pagamento) è consigliabile utilizzare dei conti di appoggio per stornare la partita del fornitore (registrazione con causale contabile di tipo rileva ritenute). In questo modo dopo aver generato i movimenti ritenute, la funzione di giroconto ritenute andrà a stornare i conti di appoggio e ad addebitare i conti rappresentanti il debito effettivo verso Erario/Ente Previdenziale.
- ♦ **Storno Differito:** in questo caso la partita del fornitore non viene stornata con apposita causale come avviene nel caso precedente, ma viene suddivisa su più scadenze: una di tipo Sospeso rappresentante l'importo delle ritenute, l'altra o le altre di tipo normale rappresentanti il totale da pagare. Man mano che vengono eseguiti i pagamenti e che vengono generati i corrispondenti movimenti ritenute, la funzione di giroconto ritenute consente di rilevare il debito effettivo verso Erario/Ente Previdenziale andando a chiudere direttamente il saldo del fornitore percipiente e la corrispondente partita sospesa.

La generazione delle registrazioni contabili di giroconto implica la creazione di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Sulla gestione Giroconto Ritenute è possibile definire un intervallo di tempo entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione, stabilire se effettuare una registrazione contabile unica (solo in caso di modalità storno immediato) o dettagliata (una per ogni movimento ritenute), modificare le contropartite di contabilizzazione (proposte in base al contenuto dell'archivio generale Parametri Ritenute) ed impostare la descrizione contabile dei movimenti.

- **Giroconto ritenute operate**
- **Giroconto ritenute subite**

Giroconto ritenute operate

Giroconto ritenute operate

Generazione giroconto ritenute

Ritenute generate dal: 01/04/2015

Al: 30/04/2015

Tipo registrazione: Sintetica

Data registrazione: 14/05/2015

Doc.N.: 0 /

Del: 14/05/2015

Descrizione giroconto:

Ritenute IRPEF da versare: ERARIO RIT

Erario c/Ritenute da versare

Ritenute prev. da versare: INPS

Debiti verso INPS

Erario c/ritenute: RITENUTE IRPEF

Ritenute IRPEF (conto di appoggio)

Rit. previdenziali: RITENUTE PREV

Ritenute Prev.li (conto di appoggio)

Causale giroconto: XGIRR

Giroconto Ritenute

Genera

Esci

Giroconto ritenute operate

📄 Ritenute generate dal - Al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

📄 Tipo registrazione

Tramite questa combo box l'utente può definire se generare tante registrazioni contabili quanti sono i movimenti ritenute compresi nell'intervallo di date specificato, oppure se generare un'unica registrazione contabile con gli importi globali da stornare (quest'ultima possibilità è selezionabile solo in caso di gestione ritenute con modalità storno immediato); se la modalità prescelta è storno differito, allora l'unica selezione possibile è dettagliata:

- ⊙ Sintetica: viene generato un unico movimento di primanota per lo storno di tutte le ritenute generate nell'intervallo impostato. In questo caso l'utente può anche definire la data della registrazione contabile ed eventualmente anche numero e data documento;
- ⊙ Dettagliata: viene generato un movimento di primanota per ogni movimento ritenute. In tal caso la data di registrazione di ogni movimento corrisponde alla data di registrazione del movimento ritenute (che a sua volta viene determinato in base all'impostazione di un'apposita combo box sulla maschera di generazione dei movimenti ritenute). Data e numero documento sono quelli relativi alla fattura del fornitore percipiente (letti dai campi corrispondenti dei movimenti ritenute).

Data registrazione - Documento numero - Del

Questi campi sono visibili ed editabili solo nel caso si sia optato per la generazione di una sola registrazione contabile di giroconto (sintetica) e consentono di definire rispettivamente data della registrazione contabile, numero e data documento.

Descrizione giroconto

In questo campo è possibile definire la descrizione da riportare sulle note della/e registrazione/i contabile/i di giroconto ritenute.

I campi descritti di seguito vengono proposti già compilati in base al contenuto dell'archivio Parametri Ritenute.

Ritenute IRPEF da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito effettivo nei confronti dell'Erario. Nell'ipotesi di storno immediato l'importo delle ritenute verrà stornato dal conto Erario c/ritenute a tale conto, solo dopo l'avvenuto pagamento del fornitore percipiente, perché prima che ciò avvenga le ritenute possono essere rilevate, ma non devono essere versate. Nell'ipotesi di storno differito l'importo delle ritenute verrà stornato dal conto Fornitore a tale conto.

Ritenute previdenziali da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito effettivo nei confronti dell'INPS e degli altri Enti Previdenziali.

Lo storno dell'importo delle ritenute su tale conto, avverrà solo dopo il pagamento del fornitore percipiente.

Erario c/ritenute

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute IRPEF vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute IRPEF da versare.

Rit. previdenziali

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute previdenziali vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute Previdenziali da versare.

Causale giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto delle ritenute.

Giroconto ritenute subite

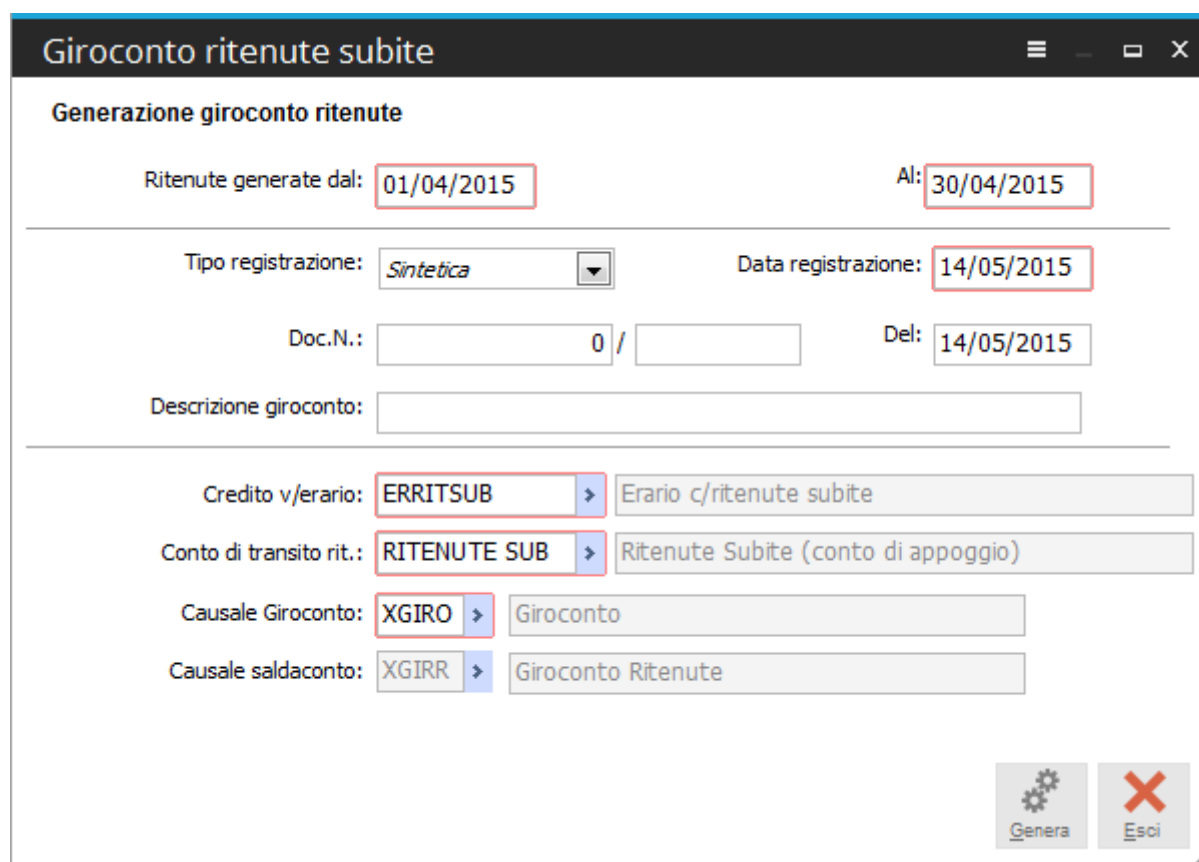
Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute subite da questa generati.

Caso Sorno Immediato: la procedura effettua un giroconto per stornare il conto di transito con il conto di rilevazione ritenute subite.

La causale utilizzata è quella di Giroconto.

Caso Sorno Differito: la procedura salda la partita sospesa, utilizzando come contropartita il conto di evidenza del credito v/erario.

La causale utilizzata è quella di Saldaconto.



Giroconto ritenute subite

Ritenute generate dal - Al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

Tipo registrazione

Tramite questa combo box l'utente può definire se generare tante registrazioni contabili quanti sono i movimenti ritenute compresi nell'intervallo di date specificato, oppure se generare un'unica registrazione contabile con gli importi globali da stornare (quest'ultima possibilità è selezionabile solo in caso di gestione ritenute con modalità storno immediato); se la modalità prescelta è storno differito, allora l'unica selezione possibile è dettagliata:

- ⦿ Sintetica: viene generato un unico movimento di primanota per lo storno di tutte le ritenute

generate nell'intervallo impostato. In questo caso l'utente può anche definire la data della registrazione contabile ed eventualmente anche numero e data documento;

⊙ **Dettagliata:** viene generato un movimento di primanota per ogni movimento ritenute. In tal caso la data di registrazione di ogni movimento corrisponde alla data di registrazione del movimento ritenute (che a sua volta viene determinato in base all'impostazione di un'apposita combo box sulla maschera di generazione dei movimenti ritenute). Data e numero documento sono quelli relativi alla fattura del fornitore percipiente (letti dai campi corrispondenti dei movimenti ritenute).

Data registrazione - Documento numero - Del

Questi campi sono visibili ed editabili solo nel caso si sia optato per la generazione di una sola registrazione contabile di giroconto (sintetica) e consentono di definire rispettivamente data della registrazione contabile, numero e data documento.

Descrizione giroconto

In questo campo è possibile definire la descrizione da riportare sulle note della/e registrazione/i contabile/i di giroconto ritenute.

I campi descritti di seguito vengono proposti già compilati in base al contenuto dell'archivio Parametri Ritenute.

Credito v/erario

Rappresenta il codice del conto contabile di evidenza credito v/erario per le ritenute subite.

Conto di transito rit

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura attiva, per lo storno del credito (giroconto immediato). Viene utilizzata solo nel caso di flag Storno immediato attivo.

Causale giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato)

Causale saldaconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario



Visualizza movimenti ritenute operate

Attraverso questa maschera è possibile visualizzare i movimenti ritenute operate presenti in archivio attraverso una serie di filtri che ne consentono una comoda ricerca.

Visualizza movimenti ritenute operate - Selezioni

Visualizza movimenti ritenute operate

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Fornitore/percip.: CARLI | Carli Antonio

Da data registrazione: / / | Da doc. n.: 0 / | Del: / /

A data registrazione: / / | A doc. n.: 0 / | Del: / /

N.Req.	Esercizio	Del	Valuta	N.Doc.	Serie	Del	Intestatario
1	2016	31/01/2016	EUR	19		01/01/2016	CARLI
4	2014	30/09/2014	EUR	999999		11/09/2014	CARLI
6	2014	17/09/2014	EUR	555		17/09/2014	CARLI
7	2013	31/10/2013	EUR	0		31/10/2013	CARLI

Origine | Modifica | Esci

Visualizza movimenti ritenute operate - Selezioni

Fornitore/percipiente

Consente di filtrare i movimenti ritenute in base al fornitore / percip intestatario dei movimenti stessi

Da data registrazione - a data registrazione

Filtro in base alle date di registrazione iniziali e finali dei movimenti

Da doc. n° - del - a doc. n° - del

Filtro che opera sugli estremi dei documenti associati

Ricerca

Consente di effettuare la ricerca dei movimenti e riesegue la ricerca con le nuove selezioni impostate

Origine

Permette di accedere al documento di origine (ricevimento o emissione di fattura con gestione delle ritenute); qualora il movimento sia stato caricato manualmente la procedura avvisa con un apposito messaggio:

Documento di origine non presente: movimento ritenute caricato manualmente.

Modifica

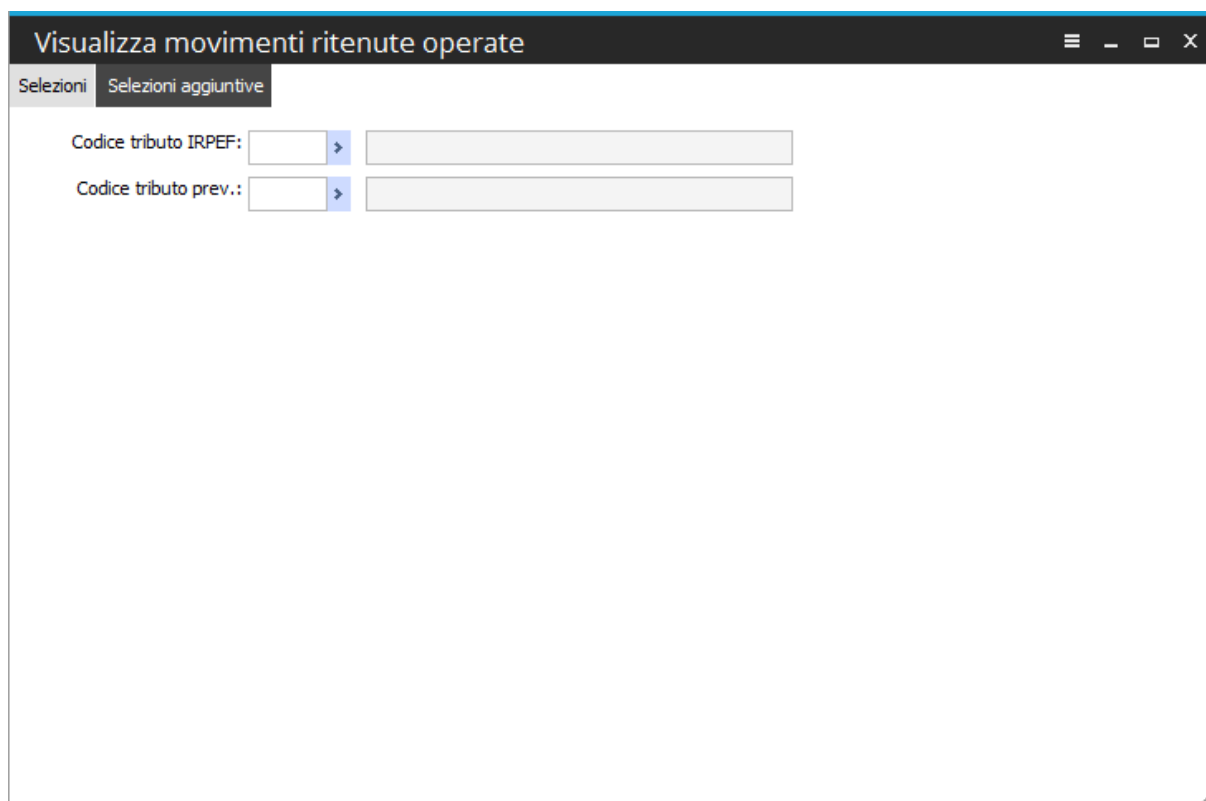
Consente di modificare il movimento ritenute (se non ancora associato ad una distinta di versamento nel caso di ritenute operate) accedendo al movimento ritenute in modalità modifica.

Con il doppio click sul movimento visualizzato si può comunque accedere direttamente al movimento stesso in modalità interroga.

Esci

Premendolo si esce dalle maschere di visualizzazione

Visualizza movimenti ritenute operate – Selezioni aggiuntive



Visualizza movimenti ritenute operate – Selezioni aggiuntive

Codice tributo IRPEF

Filtra in base al codice tributo di tipo IRPEF

Codice tributo previdenziale

Filtra in base al codice tributo di tipo previdenziale (solo per le ritenute operate)



Visualizza movimenti ritenute subite

Attraverso questa maschera è possibile visualizzare i movimenti ritenute subite presenti in archivio attraverso una serie di filtri che ne consentono una comoda ricerca.

Visualizza movimenti ritenute subite – Selezioni

Visualizza movimenti ritenute subite

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Cliente: STUDIO DR Studio Dr

Da data registrazione: / / Da doc. n.: 0 / Del: / /

A data registrazione: / / A doc. n.: 0 / Del: / /

Ricerca

N.Req.	Esercizio	Del	Valuta	N.Doc.	Serie	Del	Intestatario
5	2014	17/09/2014	EUR		0	19/07/2014	STUDIO DR
3	2014	08/01/2014	EUR		1 RIT	08/01/2014	STUDIO DR
10	2013	23/12/2013	EUR		1 RIT	23/12/2013	STUDIO DR
1	2008	18/01/2008	EUR		1	18/01/2008	STUDIO DR

Origine Modifica Esci

Visualizza movimenti ritenute subite – Selezioni

📄 Cliente

Consente di filtrare i movimenti ritenute in base al cliente intestatario dei movimenti stessi

📄 Da data registrazione - a data registrazione

Filtro in base alle date di registrazione iniziali e finali dei movimenti

📄 Da doc. n° - del - a doc. n° - del

Filtro che opera sugli estremi dei documenti associati

🔍 Ricerca

Consente di effettuare la ricerca dei movimenti e riesegue la ricerca con le nuove selezioni impostate

Origine

Permette di accedere al documento di origine (ricevimento o emissione di fattura con gestione delle ritenute); qualora il movimento sia stato caricato manualmente la procedura avvisa con un apposito messaggio:

Documento di origine non presente: movimento ritenute caricato manualmente.

Modifica

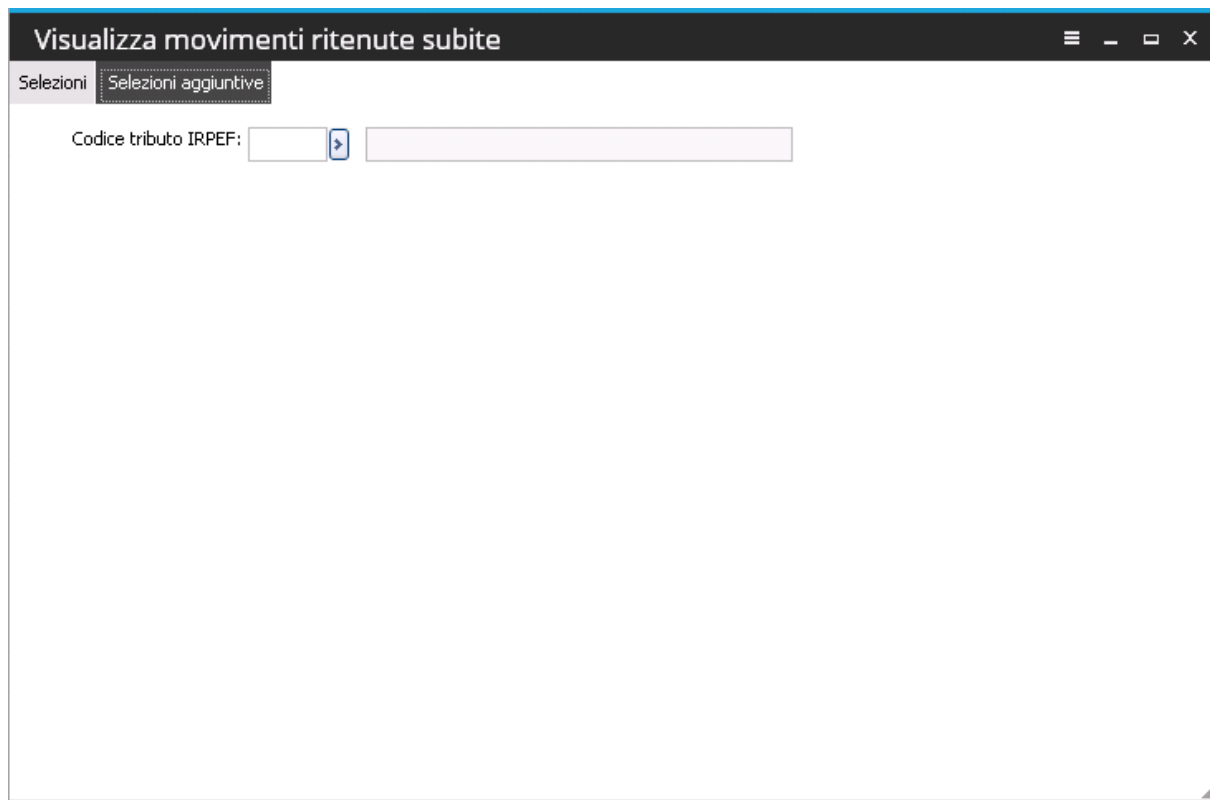
Consente di modificare il movimento ritenute (se non ancora associato ad una distinta di versamento nel caso di ritenute operate) accedendo al movimento ritenute in modalità modifica.

Con il doppio click sul movimento visualizzato si può comunque accedere direttamente al movimento stesso in modalità interroga.

Esci

Premendolo si esce dalle maschere di visualizzazione

Visualizza movimenti ritenute subite – Selezioni aggiuntive



Visualizza movimenti ritenute subite – Selezioni aggiuntive

Codice tributo IRPEF

Filtra in base al codice tributo di tipo IRPEF



Versamenti periodici IRPEF

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento delle ritenute IRPEF. La distinta può essere in forma Provvisoria o Definitiva e riguarda un intervallo di date ben definito, all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici di tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo confermato, risultano editabili i campi relativi al conto di tesoreria o campo banca, i riferimenti agli estremi del versamento, codici ABI e CAB e concessione. Queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

È inoltre possibile impostare il tipo di versamento: tramite concessionario, tesoreria o F24, e la modalità in cui è stato eseguito il versamento. Si tratta di informazioni impostate manualmente dall'operatore.

Al fine di poter compilare alcuni campi presenti sul tracciato del file telematico 770 ed in particolare nel record E, occorre compilare l'ultima scheda Quadro ST.

Versamenti periodici irpef - Distinta

Versamenti periodici irpef - Distinta

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/percipiente, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.

Stato

In questa combo è possibile specificare lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per provvisorio, confermato.

Descrizione

Note descrittive del versamento

Ritenute dal - Al.

Intervallo di date nel quale ricercare le ritenute presenti in archivio.

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

☒ **Regime fiscale agevolato**

Tale flag, se attivato, consente di gestire la casistica relativa a versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo 'Somme non soggette'.

Risulta possibile inoltre stampare questi movimenti sulle certificazioni, poiché si deve effettuare un versamento che ha un importo versato pari a zero.

Le somme non soggette inserite sui movimenti ritenute verranno riportate sul file 770 al punto 19 ('Ammontare lordo corrisposto') e al punto 21 ('Altre somme non soggette a ritenuta') del record H - comunicazione dati certificazione lavoro autonomo.

Per gestire tale casistica è necessario effettuare un versamento utilizzando un codice tributo specifico, in cui occorre attivare il flag "Regime agevolato", ciò permette di distinguere i codici utilizzati da percipienti con tale regime.

Per i movimenti effettuati utilizzando questo codice tributo risulta possibile eseguire versamenti pari a zero:

Il flag 'regime agevolato' può essere attivato solo per codici tributo di tipologia irpef.

L'attivazione di tale flag sulle distinte di versamento irpef, consente di abbinare alla distinta solo movimenti ritenute effettuati in relazione a codici tributo che in anagrafica hanno il check attivo su Regime Agevolato. e consente di inserire un importo versato pari a zero.

Anche lo zoom dei codici tributo visualizzerà solo i codici che in anagrafica hanno il check attivo su "Regime Agevolato".

Confermando la distinta di versamento, l'unico dato che occorrerà indicare sarà il campo 'Data

versamento' (che risulta essere campo obbligatorio): in questo caso i versamenti effettuati potranno essere presenti sia sul file telematico 770 sia sulla Stampa Certificazioni presente sul gestionale. Nel file telematico del modello 770 generato, in presenza di versamenti effettuati in relazione a ritenute in regime agevolato, il quadro ST non verrà compilato.

Estremi del versamento

Conto tesoreria

Questo campo è valorizzato con il codice del conto di tesoreria che è stato utilizzata nel piano insoluto per generare il relativo movimento di tesoreria (generalmente si tratterà di un conto di corrispondenza di tipo banca).

Banca

Codice della banca di pagamento dell'imposta in assenza del conto di tesoreria.

N. versamento

Numero di versamento del conto corrente.

Codice ABI

Rappresenta il codice identificativo della banca. La procedura ha un archivio dei codici ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

CAB

Rappresenta il codice della Filiale relativa alla banca impostata. La procedura ha un archivio dei codici CAB utilizzabili per ciascun codice ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

Importo versato

Importo effettivamente versato

Interessi

Interessi versati

In

Valuta di versamento

Ok

Premendo questo bottone si confermano i dati caricati

Versamenti periodici irpef - Dettaglio

Creazione Distinta

Una volta impostati i filtri di selezione, prima di effettuare l'abbinamento delle ritenute, l'utente deve creare la distinta di versamento premendo il bottone OK.

A questo punto è possibile accedere alla cartella **Dettaglio** dove sono presenti i movimenti di ritenuta che si vogliono associare alla distinta di versamento.

Versamenti periodici irpef - Dettaglio

Sulla maschera dei dettagli sono elencate tutte le ritenute abbinate ed i totali delle somme soggette, dell'imponibile e delle ritenute IRPEF da versare.

Abbina

Con questo bottone l'utente può andare a selezionare i movimenti da associare alla distinta/elenco che si sta elaborando.

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse dalle selezioni, quindi è facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione, oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un movimento da abbinare viene emesso un messaggio per una ulteriore conferma:

Attenzione: I movimenti selezionati saranno abbinati alla distinta! Confermi?

Una volta confermata la maschera di abbinamento, viene compilata la cartella di dettaglio, nella quale vengono riportate solo le righe movimenti con il check attivato.

Aggiornamento movimenti IRPEF completato!

Elimina

Con questo bottone l'utente può eliminare i movimenti associati alla distinta/elenco che si sta elaborando.

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso per poter essere riutilizzati in altre distinte attraverso il bottone Elimina. Al tentativo di eliminazione viene emesso il seguente messaggio: **Attenzione: I movimenti Ritenute IRPEF selezionati saranno Cancellati dalla Distinta in modo definitivo! Confermi?**

Una volta che la distinta/elenco è stata controllata è possibile modificare lo Stato, da Provvisorio a Confermato, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento IRPEF può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

La creazione di una distinta di versamento implica l'inserimento di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Il movimento ritenuta è associato alla distinta di versamento IRPEF numero: __ eliminare prima il movimento dalla distinta.

Versamenti periodici irpef - Quadro St

In questa scheda è possibile indicare l'importo delle ritenute versate in eccesso o delle restituzioni. La valuta con la quale viene espresso tale importo è la medesima del versamento effettuato: se il versamento delle ritenute è stato effettuato in Lire, anche la valuta delle ritenute versate in eccesso sarà la solita.

Nuovo | Versamenti periodici IRPEF
☰ _ □ ×

Distinta
Dettaglio
Quadro ST
Elenco

Informazioni integrative quadro ST Mod. 770/ 2016

Importi utilizzati a scomputo:

Crediti d'imposta:

Note su versamento:

☐ Ravvedimento operoso

In: EUR

In: EUR

Codice articolo:

Codice regione: *

Eventi eccezionali: **

(*) Codici regione

01 - Abruzzo	11 - Marche	21 - Veneto.
02 - Basilicata	12 - Molise	
03 - Bolzano	13 - Piemonte	
04 - Calabria	14 - Puglia	
05 - Campania	15 - Sardegna	
06 - Emilia Romagna	16 - Sicilia	
07 - Friuli Venezia Giulia	17 - Toscana	
08 - Lazio	18 - Trento	
09 - Liguria	19 - Umbria	
10 - Lombardia	20 - Valle d'Aosta	

(**) Eventi eccezionali

A - art. 1 D.L. 23 dic 93 n. 532, art. 6 D.L. 2 ott 415

B - art. 20 COM. 2 L. 23 feb 99 n. 44

C - decreto 14 nov 02, decreto 15 nov 02, decreto 9 gen 03

D - decreto 14 nov. 02 (prov. Catania)

Z - altre disposiz.

Lasciare vuoto per indicare nessun evento eccezionale.

Versamenti periodici irpef - Quadro St

Importi utilizzati a scomputo

In questo campo è possibile indicare l'importo che il sostituto ha utilizzato in compensazione interna a scomputo delle ritenute e delle trattenute (addizionali regionali/comunali) effettivamente operate.

Crediti d'imposta

In questo campo è possibile indicare l'importo dei crediti d'imposta utilizzati in compensazione interna (non si tratta dei crediti d'imposta da utilizzare esclusivamente nell'ambito del modello di pagamento F24).

Note su versamento

In questo campo è possibile indicare uno o più valori precedentemente indicati.

I valori che le note possono assumere sono cambiate rispetto all'anno precedente. I nuovi valori ammessi sono:

A,B,C,D,E,K,L,N,P,Q,S,T,Z

ST002010	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, D, E, K, L, N, P, Q, S, T, Z	Se è presente il valore "K" è obbligatorio il campo ST001001	Se presente il valore "A" il campo 75 "Redazione della dichiarazione", deve assumere il valore 1, il campo 76 non deve essere compilato e il campo 77 deve assumere al massimo il valore 3.
----------	------	----	---	--	---

Record E campo note

E' stato inserito un messaggio non bloccante al salvataggio della maschera dei versamenti, nel caso in cui in presenza della nota T si inserisca un ulteriore valore nel campo Note.

Si visualizzerà il seguente messaggio:

Se presente il valore T, non devono essere presenti altri valori nel campo note.

Codice articolo

Se il versamento viene effettuato presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato, occorre indicare in questo campo l'articolo di bilancio.

Codice regione

In caso di versamento di addizionale regionale, deve essere indicato il codice della regione.

Eventi eccezionali

In questo campo è possibile indicare uno dei codici indicati nell'apposita legenda.

Si ricorda agli utenti che utilizzano la funzionalità di inoltro telematico del file 770 che il file generato necessita di ulteriori dati e controlli allo scopo di poter essere conforme alle specifiche di accettazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria italiana: perciò Ad Hoc Revolution si interfaccia col programma di controllo MD770 realizzato da Zucchetti S.p.a..

☒ Ravvedimento operoso

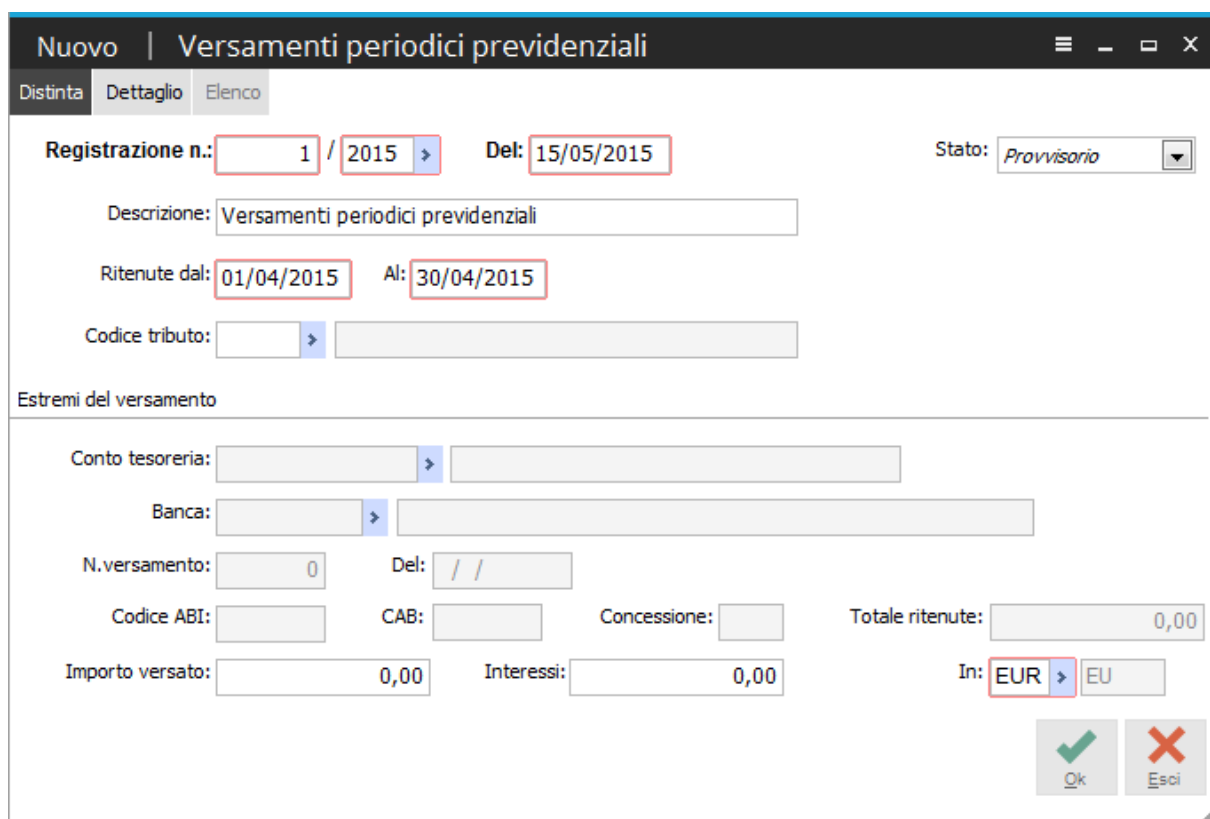
L'attivazione di questo flag indica che la distinta di versamento in essere è stata fatta a titolo di ravvedimento operoso.

Versamenti periodici previdenziali

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento dei Contributi Inps o Previdenziali. La distinta può essere in forma Provvisoria o Definitiva e riguarda un intervallo di date ben definito, all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici di tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo confermato, risultano editabili i campi relativi al conto di tesoreria o campo banca, i riferimenti agli estremi del versamento, codici ABI e CAB e concessione. Queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

Versamenti periodici previdenziali - Distinta



Versamenti periodici previdenziali - Distinta

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in

automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/perciacente, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.

Stato

In questa combo è possibile specificare lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per provvisorio, confermato.

Descrizione

Note descrittive del versamento

Ritenute dal - Al.

Intervallo di date nel quale ricercare le ritenute presenti in archivio.

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Estremi del versamento

Conto tesoreria

Questo campo è valorizzato con il codice del conto di tesoreria che è stato utilizzata nel piano insoluto per generare il relativo movimento di tesoreria (generalmente si tratterà di un conto di corrispondenza di tipo banca).

Banca

Codice della banca di pagamento dell'imposta in assenza del conto di tesoreria.

N. versamento

Numero di versamento del conto corrente.

Codice ABI

Rappresenta il codice identificativo della banca. La procedura ha un archivio dei codici ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

CAB

Rappresenta il codice della Filiale relativa alla banca impostata. La procedura ha un archivio dei codici CAB utilizzabili per ciascun codice ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

Importo versato

Importo effettivamente versato

Interessi

Interessi versati



Valuta di versamento



Premendo questo bottone si confermano i dati caricati

Creazione Distinta

Una volta impostati i filtri di selezione, prima di effettuare l'abbinamento delle ritenute, l'utente deve creare la distinta di versamento premendo il bottone OK.

A questo punto è possibile accedere alla cartella **Dettaglio** dove sono presenti i movimenti di ritenuta che si vogliono associare alla distinta di versamento.

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse dalle selezioni, quindi è facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso con il bottone Elimina, per poter essere riutilizzati in altre distinte.

Una volta confermata la maschera di abbinamento, viene compilata la cartella di dettaglio, nella quale sono riportate solo le righe movimenti con il check attivato.

Attenzione: I movimenti selezionati saranno abbinati alla Distinta!

Sulla maschera dei dettagli sono elencate tutte le ritenute abbinate ed i totali delle somme soggette, dell'imponibile e delle ritenute INPS o Previdenziali da versare.

Dopo la verifica della distinta, è possibile modificare lo Stato, da Provvisorio a Confermato, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento INPS o Previdenziale può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

La creazione di una distinta di versamento implica l'inserimento di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Il movimento ritenuta è associato alla distinta di versamento IRPEF numero: __ eliminare prima il movimento dalla distinta.



Controllo ricevimento certificazioni

Questa voce di menu permette di monitorare e aggiornare i movimenti delle ritenute subite relativamente alla certificazione e al pagamento delle ritenute.

Accedendo alla voce di menu è possibile visualizzare i movimenti ritenute subite in base ai filtri impostati ed inserire/aggiornare i dati relativi allo stato delle certificazioni, alla data in cui è pervenuta la certificazione da parte del cliente ed alla data in cui il cliente ha effettuato il pagamento della ritenuta.

[illegible]

Controllo ricevimento certificazioni

Intestatario

Codice dell'intestatario del movimento ritenute

Esercizio

Codice dell'esercizio di competenza

 Da data - A data

Filtro relativo alle date di registrazione dei movimenti ritenute subite

 Stato

Filtro sui movimenti ritenute in base allo stato della certificazione, può essere:

- ☐ Non pervenuta: la certificazione risulta non pervenuta da parte del cliente
- ☐ Pervenuta: la certificazione risulta pervenuta da parte del cliente
- ☐ Tutte

 Trib. IRPEF/IRES

Filtro relativo al tributo oggetto dei movimenti ritenute

 Ricerca

Premere per effettuare la ricerca e per rieseguirla dopo aver impostato nuovi filtri nella maschera

Dopo aver effettuato la ricerca occorre selezionare (tramite flag) i movimenti che sono oggetto dell'aggiornamento.

I dati che possono essere aggiornati sono i seguenti:

 Stato

- ☐ Non pervenuta: aggiorna lo stato della certificazione definendola non pervenuta da parte del cliente
- ☐ Pervenuta: aggiorna lo stato della certificazione definendola pervenuta da parte del cliente
- ☐ Non aggiornare: non effettua alcun aggiornamento relativamente allo stato della certificazione

 Data di certificazione

Data di certificazione con cui aggiornare i movimenti selezionati. Se la data è vuota non viene effettuato alcun aggiornamento.

 Data di pagamento ritenute

Data di pagamento delle ritenute con cui aggiornare i movimenti selezionati. Se la data è vuota non viene effettuato alcun aggiornamento.

 Aggiorna

Premendo questo bottone vengono aggiornati i movimenti selezionati in base alle impostazioni dei campi suindicati.

 Stampa

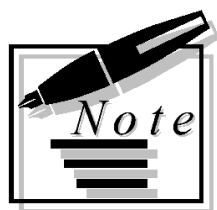
E' possibile effettuare una stampa di controllo relativamente ai dati visualizzati nella maschera, ottenendo il seguente report:

 Esci

Premere per annullare

I dati di controllo di ricevimenti delle certificazioni possono essere inseriti/aggiornati operando direttamente sul movimento ritenute subite oppure mediante la nuova funzionalità 'Controllo ricevimento certificazioni'.

[illegible]

[illegible]



ARCHIVI RITENUTE

Ritenute	Movimenti ritenute operate Movimenti ritenute subite Visualizza movimenti ritenute operate Visualizza movimenti ritenute subite Versamenti periodici irpef Versamenti periodici previdenziali Generazione ritenute operate Generazione ritenute subite Controllo ricevimento certificazioni
Archivi	Tabella ritenute operate Tabella ritenute subite Tributi Stampa tabella ritenute operate Stampa tabella ritenute subite Stampa tributi
Inoltro telematico	
Stampe	
Servizi	

Menù Ritenute Archivi



Tributi



Tabelle ritenute



Stampa tabella



Stampa tributi



Tributi

L'archivio dei tributi è il primo a dover essere compilato in modo opportuno per poter generare i movimenti ritenute, effettuare i versamenti e stampare le certificazioni.

Per legge, i versamenti delle ritenute devono avvenire distintamente per tipo di tributo, per cui è necessario definire tanti codici tributo quante sono le tipologie di ritenute a cui sono assoggettati i fornitori percipienti. Ad esempio, se sono state operate ritenute ad agenti ed a lavoratori autonomi, dovranno essere effettuati due distinti versamenti: il primo con codice tributo **1038** (provvigioni per prestazioni abituali di agenti) ed il secondo codice tributo **1040** (compensi per prestazioni di lavoro autonomo abituali).

In questo archivio devono essere quindi indicati tutti i codici tributo che saranno utilizzati nell'ambito della gestione aziendale.

Interroga | Tributi

Tributi Elenco

Codice tributo: 1040A

Tipologia tributo: IRPEF

Descrizione: Collab. Lavoro Autonomo Tipo A

Codice tributo F24: 1040

Causale prestazione: Tipo A

☐ Regime agevolato

Tributi

Ricerca

Può essere effettuata mediante la seguente chiave predisposta:

- ♦ Codice Tributo

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento: descrizione, tipo ecc.

Codice tributo

Nel campo è necessario indicare il codice identificativo del tributo. Si tratta dei codici stabiliti per legge ed utilizzati nella stampa dei versamenti ritenute.

Tipologia tributo

Tramite questa combo box è possibile definire se il tributo è di tipo IRPEF, INPS o Previdenziale (di tipo non INPS). A seconda della scelta effettuato saranno visibili o meno determinati campi.

Le scelte possibili sono:

- ☉ IRPEF: per i tributi di tipo IRPEF dovranno essere indicati il corrispondente tributo da utilizzare per la compilazione del modello F24 (utilizzato anche per il file telematico 770) e Causale Prestazione. Inoltre il tributo potrà essere per Regime agevolato o meno;

- ⊙ INPS: per i tributi di tipo INPS dovrà essere indicata la causale contributo INPS da utilizzare per la compilazione del modello F24;
- ⊙ Previdenziali: per i tributi di tipo Previdenziale dovrà essere specificati Codice Ente e Causale contributo altri enti.

Descrizione

Descrizione del codice tributo.

Codice tributo F24

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è il codice identificativo del tributo che verrà riportato anche nel modello F24. Questo dato viene utilizzato anche ai fini della generazione del file telematico 770 e della stampa certificazioni.

Causale prestazione

Anche questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è il codice identificativo della causale del pagamento relativamente alle somme erogate ai percipienti soggetti a ritenuta d'acconto.

Tale campo risulta visibile ed editabile solo se la tipologia tributo è impostata a IRPEF; in questo caso, risulta obbligatorio e può assumere i seguenti valori A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z come da tabella Causale del pagamento delle istruzioni del modello 770 semplificato:

- A - prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;
- B - utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- C - utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
- D - utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;
- E - levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali;
- F - prestazioni rese dagli sportivi con contratto di lavoro autonomo;
- G - indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;
- H - indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per competenza e tassate come reddito d'impresa;
- I - indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;
- L - utilizzazione economica, da parte di soggetto diverso dall'autore o dall'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- M - prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- N - indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati: nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche o in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo o gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici;
- P - compensi corrisposti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione per l'uso o la concessione in uso di attrezzature industriali, commerciali o scientifiche che si trovano nel territorio dello Stato;
- Q - provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;
- R - provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;
- S - provvigioni corrisposte a commissionario;
- T - provvigioni corrisposte a mediatore;
- U - provvigioni corrisposte a procacciatore di affari;

V - provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio;

W- provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67);

X - canoni corrisposti nel 2004 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del DPR 600/73, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del DPR 600/73, per i quali è stato effettuato il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Y - canoni corrisposti dal 1° gennaio 2005 al 26 luglio 2005 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del DPR n° 600 del 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del DPR n° 600 del 1973, per i quali è stato effettuato il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Z - titolo diverso dai precedenti.

Il valore indicato è indispensabile ai fini della corretta generazione del record H (campo non posizionale ciclico AUXXX16), che accoglie i dati relativi alle comunicazioni di certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Le somme erogate per ogni percipiente vengono riepilogate all'interno del file 770 in base alla causale della prestazione.

☒ Regime agevolato

Questo check è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF. Ha lo scopo di gestire la casistica dei versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo somme non soggette. A tal fine è necessario utilizzare codici tributi di tipo Regime agevolato che comportano la generazione di distinte di versamento con importo pari a zero.

La presenza del check Regime agevolato sul codice tributo permette di compilare distinte di versamento Irpef con importo versato zero (è anche possibile creare distinte filtrando solo i tributi di questo tipo). Sul file telematico 770, in questo caso non viene compilato il quadro ST.

Se il tributo non è di tipo Regime agevolato, l'importo versato sulle distinte non potrà essere diverso da zero.

Causale contr. INPS

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia INPS. La causale contributi INPS viene utilizzata per la compilazione automatica del modello F24.

Codice ente

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia Previdenziale ed è necessario per la compilazione automatica del modello F24.

Causale contr. altri enti

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia Previdenziale ed è necessario per la compilazione automatica del modello F24.



Tabella ritenute

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

- Tabella ritenute operate
- Tabella ritenute subite

Tabella ritenute operate

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

Per ciascun tributo IRPEF viene impostata la percentuale per il calcolo della ritenuta e la percentuale di imponibilità, mentre i dati relativi ai contributi previdenziali devono essere inseriti nella Scheda Dati Contabili dell'anagrafica fornitori.

Quindi, il meccanismo di calcolo delle ritenute si basa esclusivamente in base ai parametri legati al fornitore (eventualmente agente) e alle percentuali definite nell'archivio Tabella Ritenute (solo per i tributi di tipo IRPEF).

Tabella ritenute operate

Azienda: DEMO Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Cod.sede INPS F24: 4600 Massa Carrara

☒ Storno immediato ritenute Data ult. calcolo: 31/12/2014

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
1040A	20,00	100,00	01/01/2000	/ /
1038A	18,50	100,00	01/01/2000	/ /
1041A	20,00	100,00	01/01/2000	/ /

Tabella ritenute operate

Se il fornitore è di tipologia agente, percentuali di imponibile e ritenute vengono Lette direttamente dai corrispondenti campi presenti sull'anagrafica dell'agente.

Caratteristiche agente

☒ Fondo previdenza ☒ Monomandatario ☒ Emette fattura
☐ Fondo assistenza ☐ Plurimandatario ☐ Emette ricevuta
☐ Nessun contributo ☐ Sconto pagamento ☒ Soggetto a F.I.R.R.

% Ritenuta IRPEF: 18,50 % Imponibile: 50,00

Data inizio mandato: / / Data fine mandato: / /

Anagrafica Agenti – Dati Ritenute

Cod. sede Inps F24

Identifica il codice della sede INPS di competenza e relativa descrizione; tale informazione viene

riportata nel tracciato record della dichiarazione GLA/D.

☒ **Storno immediato ritenute**

Questo check determina le modalità di comportamento della procedura in merito alla generazione dei movimenti ritenute. E' possibile optare per una delle seguenti modalità:

rilevazione del debito verso l'erario o ente previdenziale all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o, comunque, prima del pagamento;
rilevazione del debito al momento del pagamento;

Se il check Storno Immediato ritenute viene attivato, il giroconto di storno del fornitore per la rilevazione delle ritenute deve essere effettuato contestualmente alla registrazione del documento. In questo caso il debito verso l'erario/istituto previdenziale viene rilevato immediatamente: la situazione partite del fornitore evidenzierà il debito verso lo stesso già al netto delle ritenute. Stessa cosa per la situazione contabile.

Se invece il check non viene attivato, il giroconto di storno del fornitore dovrà essere effettuato al momento del pagamento. Visto che in questo caso lo storno avverrà solo al momento del pagamento (e della generazione del corrispondente movimento ritenute), situazione partite e situazione contabile evidenzieranno fino ad allora il debito del fornitore per importo pari al totale documento. L'unica particolarità riguarda la modalità di generazione delle partite. Infatti, per l'importo corrispondente alle ritenute, il programma genera automaticamente una o più scadenze di tipo Sospeso: è per l'importo di queste scadenze che verrà effettuato il giroconto (mediante apposita funzione disponibile all'interno della contabilità generale, sottomenu contabilizzazioni) in base ai movimenti ritenute generati.

Data ult. calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed indica l'ultima data di fine elaborazione.

Tributo

Si tratta del codice tributo relativo al conto impostato sulla riga di movimentazione su cui si è posizionati; questo codice deve essere presente nell'anagrafica del fornitore/percipiente.

% Ritenuta

Il campo deve contenere la percentuale di ritenuta d'acconto da applicare per il codice tributo specificato sulla riga.

% Imponibile

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta. Per esempio, se la ritenuta deve essere calcolata sull'intero importo del compenso pagato è necessario impostare 100.

Data inizio - Data fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può infatti accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo compenso, le percentuali di imponibilità o di ritenuta; è quindi possibile caricare una nuova riga riferita al medesimo conto ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide rispetto alla data di generazione delle ritenute (data di pagamento del percipiente).

Tabella ritenute subite

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

Per ciascun tributo IRPEF viene impostata la percentuale per il calcolo della ritenuta e la percentuale di imponibilità..

Vediamo come si presenta la gestione della Tabella Ritenute subite:

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
IRPEF	4,00	100,00	/ /	/ /

Tabella ritenute subite

Per ogni azienda, nella quale si desidera gestire le ritenute subite, è necessario definire una tabella in cui sono presenti i seguenti campi:

☒ Storno immediato ritenute

L'attivazione del seguente check abilita la gestione dello storno immediato per la gestione delle ritenute subite.

Mantenendo il check spento, l'utente sceglie di gestire lo storno differito.

☐ Data ultimo calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute subite ed indica l'ultima data di fine elaborazione.

☐ Tributo

Questo campo contiene l'indicazione del codice tributo Irpef che viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

☐ % Riten.

Il campo deve contenere l'indicazione della percentuale di ritenuta d'acconto da applicare in corrispondenza del codice tributo indicato

% Impon.

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta

Data inizio - Data fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può, infatti, accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo codice tributo, le percentuali di imponibilità o di ritenuta. E' quindi necessario caricare una nuova riga riferita al medesimo codice tributo, ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide rispetto alla data di generazione delle ritenute.



Stampa tabella ritenute

- Stampa tabella ritenute operate
- Stampa tabella ritenute subite

Stampa tabella ritenute operate

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare la tabella ritenute impostando una serie di filtri sulle date di validità di ciascun tipo di tributo, il tipo di ritenuta e l'intervallo da codice a codice tributo.

Stampa tabella ritenute operate

Da data validità - A data validità

L'utente può effettuare la stampa delle sole ritenute valide in un certo intervallo.

Da tributo - A tributo

Un ulteriore criterio di stampa riguarda i codici tributo.

Stampa tabella ritenute subite

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare la tabella ritenute impostando una serie di filtri sulle date di validità di ciascun tipo di tributo, il tipo di ritenuta e l'intervallo da codice a codice tributo.

Stampa tabella ritenute subite

Inizio validità - Fine validità

L'utente può effettuare la stampa delle sole ritenute valide in un certo intervallo.

Da tributo - A tributo

Un ulteriore criterio di stampa riguarda i codici tributo.

Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili (stampe predefinite).



Stampa tributi

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare i Codici Tributi caricati impostando il tipo di tributo ed eventualmente un intervallo di codici.

Stampa tributi

Tipo tributo

La selezione della stampa può essere differenziata in relazione al tipo di tributo o comprenderli tutti.

Da tributo - A tributo

La stampa può essere circoscritta ai soli Tributi appartenenti ad un certo intervallo di codici.

La stampa generata riporta i codici di tributo, che rientrano nella selezione specificata, con le rispettive descrizioni.

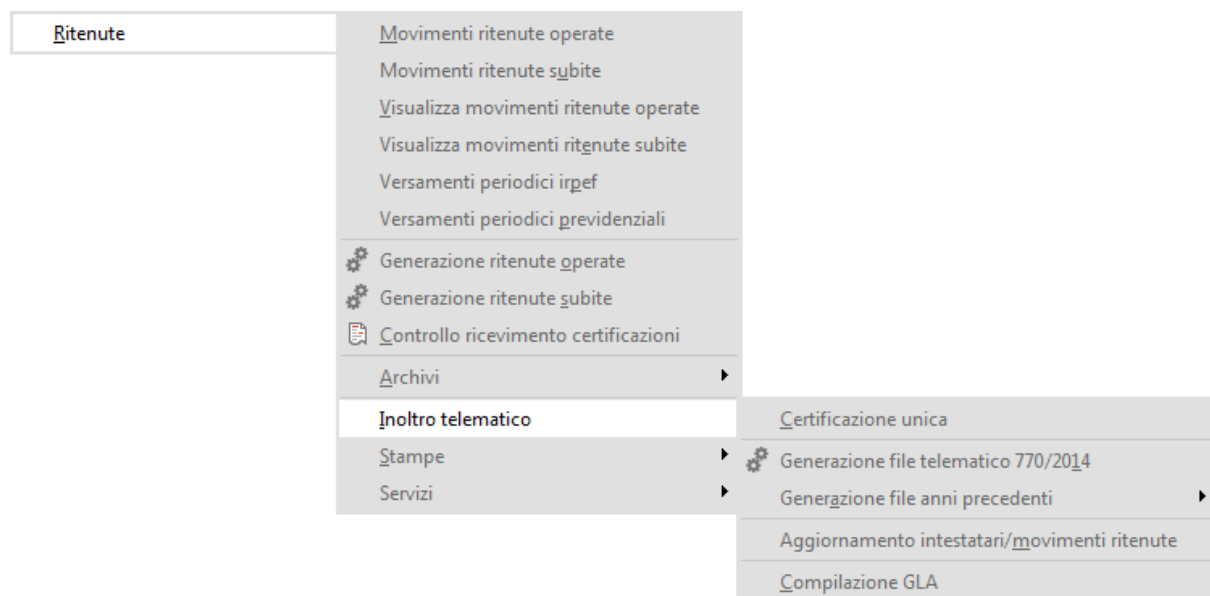
[illegible]

INOLTRO TELEMATICO

In questa parte vengono esplicitate le funzionalità di inoltro telematico previste dal modulo:

generazione del file telematico 770 Semplificato;
creazione del file GLA per l'inoltro telematico dei versamenti a favore dell'INPS.

Le voci relative alla Generazione del File Telematico 770/2005 e 770/2006 e Compilazione GLA verranno descritte nel rispettivo paragrafo; per le voci relative alla generazione del file telematico per gli anni precedenti si rimanda ai manuali Ritenute di release precedenti.



Menù Inoltro telematico

 **Certificazione Unica**

 **Gen. file telematico 770/2014**

 **Gen. file anni precedenti**

 **Aggiornamento intestatari/movimenti ritenute**

 **Compilazione GLA**



Certificazione Unica

A partire dal 2015 per il periodo d'imposta 2014, i sostituti d'imposta dovranno trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro il 7 marzo, le certificazioni relative ai redditi di lavoro dipendente, ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi, già rilasciate entro il 28 febbraio.

Il flusso telematico da inviare all'Agenzia si compone:

Frontespizio nel quale vengono riportate le informazioni relative al tipo di comunicazione, ai dati del sostituto, ai dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione, alla firma della comunicazione e all'impegno alla presentazione telematica;

Quadro CT nel quale vengono riportate le informazioni riguardanti la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod.730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate;

Certificazione Unica 2015 nella quale vengono riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Il presente aggiornamento consente:

- ♦ la produzione del file in formato entratel al solo scopo di utilizzarlo come fonte dati per software specializzati (tipicamente software dell'area paghe del consulente);
- ♦ la stampa del modello pdf ministeriale della comunicazione;
- ♦ la stampa delle singole certificazioni;

Successivamente all'uscita del presente aggiornamento verrà rilasciata un'ulteriore implementazione relativa alla creazione di file di annullamento o sostituzione per SINGOLA CERTIFICAZIONE: si tratterà di una comunicazione che potrà essere editata manualmente con riferimento ai dati già esportati ed integrata dei dati necessari per la tracciabilità (protocollo di ricezione assegnato da ADE).

La maschera che permette di adempiere alle nuove disposizioni di legge è caratterizzata da quattro schede.

Certificazione Unica - Dati del contribuente

Interroga Certificazione Unica	
Dati del contribuente	Rappresentante firmatario Firma/Impegno a trasmettere File telematico Elenco
Data comunicazione: 24/04/2015	
Note aggiuntive:	
Dati del soggetto cui si riferisce la comunicazione	
Cod. fiscale del sostituto d'imposta: 05006900962	
Cognome:	Nome:
Denominazione: AZIENDA DEMO AD HOC REVOLUTION	
Comune di residenza: AULLA *	Provincia: MS * CAP: 54011
Indirizzo: CENTRO NUOVA FILANDA	Telefono o fax: 0187420357
Indirizzo di posta elettronica: TAM@TAM.IT	
Codice attività: 00001 *	Codice sede:

Certificazione Unica - Dati del contribuente

In questa sezione il sostituto d'imposta deve indicare il proprio codice fiscale e i seguenti dati:

- ♦ se il soggetto è persona fisica, il cognome, il nome, comune di residenza, provincia, come obbligatori, mentre cap, indirizzo, telefono/fax, indirizzo di posta elettronica, codice attività e codice sede come non obbligatori.
- ♦ se soggetto diverso da persona fisica, va indicata la denominazione o la ragione sociale. La denominazione va riportata senza abbreviazioni, a eccezione della natura giuridica che va indicata in forma contratta (esempio: S.a.s. per Società in accomandita semplice), comune di residenza e provincia come obbligatori, mentre cap, indirizzo, telefono/fax, indirizzo di posta elettronica, codice attività (deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via prevalente (con riferimento al volume d'affari) desunto dalla classificazione delle attività economiche, vigente al momento della presentazione del modello) e codice sede come non obbligatori.

La procedura valorizza in automatico tali informazioni leggendole direttamente dai dati azienda

I campi data comunicazione e note aggiuntive presenti nella parte superiore non vengono riportati né nel file né nel modello, ma servono esclusivamente all'utente come criteri di ricerca nell'elenco delle certificazioni stesse.

Certificazione Unica - Rappresentante firmatario

Interroga | Certificazione Unica

Dati del contribuente Rappresentante firmatario Firma/Impegno a trasmettere File telematico Elenco

Dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione ☒ Rappresentante firmatario

(Soggetto che effettua la comunicazione, se diverso dal soggetto cui si riferisce la comunicazione)

Codice fiscale: Codice fiscale società o ente dichiarante:

Codice carica:

Cognome: Nome:

Certificazione Unica - Rappresentante firmatario

Questo riquadro va compilato solo nel caso in cui chi sottoscrive la dichiarazione sia un soggetto diverso dal dichiarante.

In questo caso è necessario indicare il codice fiscale della persona fisica che sottoscrive la certificazione, il “Codice carica” corrispondente e i dati anagrafici richiesti.

Se la dichiarazione è presentata da una società per conto del dichiarante, va compilato anche il campo “Codice fiscale società” e va indicato il “Codice carica” corrispondente al rapporto tra la società che presenta la certificazione e il dichiarante.

Il flag ‘Rappresentante Firmatario’ sarà attivato di default nel caso in cui l’azienda risulti non persona fisica e risulterà obbligatorio indicare i dati richiesti.

Certificazione Unica - Firma/Impegno a trasmettere

Interroga Certificazione Unica	
Dati del contribuente	Rappresentante firmatario
Firma/Impegno a trasmettere	File telematico
Elenco	
Firma della comunicazione	
Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni: 0	
Data firma sostituto d'imposta: 24/04/2015 ☒ Firma del sostituto d'imposta	
Impegno alla trasmissione telematica	
Codice fiscale dell'intermediario:	
Impegno a trasmettere in via telematica: 1 - Dichiarazione predisposta dal sostituto	
Data dell'impegno: / /	
☐ Firma dell'intermediario	

Certificazione Unica - Firma Impegno a trasmettere

Firma della comunicazione
Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni: 0
Data firma sostituto d'imposta: 12/11/2015 ☒ Firma del sostituto d'imposta

Firma della comunicazione

Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni

Campo valorizzato dalla procedura in automatico alla fine della generazione del file, identifica il totale delle certificazioni contenute nella comunicazione presentata.

Data firma sostituto d'imposta

Rappresenta la data in cui il sostituto d'imposta ha firmato la comunicazione questo valore, verrà riportato nel campo non posizionale DA003001 del record D del file generato.

Firma del sostituto d'imposta

Flag non editabile sempre attivato che valorizzerà il campo Firma nella comunicazione questo valore verrà riportato nel campo non posizionale DA003002 del record D del file generato.

Impegno alla trasmissione telematica

Codice fiscale dell'intermediario:

Impegno a trasmettere in via telematica:

Data dell'impegno:

☐ Firma dell'intermediario

Impegno alla presentazione telematica

Codice fiscale intermediario

Codice fiscale dell'intermediario abilitato alla trasmissione del file telematico.

Impegno a trasmettere in via telematica

- 1- Si valorizzerà ad 1 se la certificazione unica è predisposta dal contribuente e l'intermediario ne ha assunto l'impegno della presentazione in via telematica.
 2- Si valorizzerà a 2 se la certificazione unica è predisposta dal C.A.F. per conto del dichiarante.

Data impegno a trasmettere

Campo che accoglie la data dell'impegno a trasmettere; il dato è obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario.

Firma dell'intermediario

Se attivato l'intermediario firmerà la comunicazione; il dato è obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario.

Certificazione Unica - File telematico

Nuovo | Certificazione Unica

Dati del contribuente | Rappresentante firmatario | Firma/Impegno a trasmettere | **File telematico** | Elenco

Tipo fornitore:

Parametri di selezione

Da data: A data:

☐ Solo soggetti esteri ☐ Aggrega certificazioni opzionale

Tipo di comunicazione

☐ Certificazione singola

File telematico

Nome file:

Modello Genera

Certificazione Unica - File telematico

Tipo fornitore

In questa combo è possibile specificare il codice tipologia fornitore del file. La combo è inizializzata con valore 01.

I valori sono:

- ⊙ 01: soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la comunicazione avvalendosi del servizio telematico Internet;
- ⊙ 10: presentazione tramite C.A.F dip e pens C.A.F imp art3 c 2 altri intermediari

Parametri di selezione

Da data - A data

I campi “Da data” “a data” sono inizializzati con le date di inizio e di fine dell’anno solare precedente (ossia 01/01/2014 – 31/12/2014);

Non è possibile selezionare un intervallo maggiore di un anno solare o diverso dall’anno 2014;

La selezione dei movimenti ritenute avviene in base ai campi VPDATINI e VPDATFIN delle distinte di versamento IRPEF confermate a cui sono stati abbinati tali movimenti;

☒ Solo soggetti esteri

Se attivato nella certificazione unica verranno considerati esclusivamente i soggetti Esteri.

Di default è disattivo in quanto non si deve procedere all’invio all’Agenzia delle Entrate delle certificazioni attestanti redditi diversi da quelli di lavoro autonomo, rilasciate a soggetti residenti all’estero, nei casi in cui non è obbligatoria l’indicazione del codice fiscale del percipiente nella Certificazione Unica. Per tali soggetti è possibile stampare la certificazione unica, ma non verrà generato nessun file. Per stampare comunque le certificazione di questi soggetti l’azienda dovrà procedere a caricare un nuovo record nella certificazione unica attivando questo flag e premere genera in questo modo si attiverà il bottone Modello che consentirà la stampa.

Nome del file

Il nome del file telematico è proposto dalla procedura strutturato da un suffisso codice fiscale sostituto d’imposta_CUR15.CUR

Tipo comunicazione

Tipo comunicazione

Con questa nuova combo box è possibile scegliere tre opzioni di comunicazione:

- ⊙ Ordinaria (valore di default);
- ⊙ Sostitutiva: casistica presente nell’ipotesi in cui il sostituto d’imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione sostituire una certificazione già presentata;
- ⊙ Annullamento: casistica presente nell’ipotesi in cui il sostituto d’imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione annullare una certificazione già presentata.

☒ Certificazione singola

Nuovo flag la cui attivazione consente di generare un file per singola certificazione (disattivo di default).

Esso risulta attivabile o meno nel caso in cui la precedente combo abbia valore ‘Ordinaria’, mentre risulta attivo ed ineditabile nel caso in cui la combo assuma gli altri due valori (sostitutiva / annullamento).

I nuovi tipi di generazione introdotti con la presente fast patch seguente sono pertanto:

- ♦ Ordinaria per certificazione singola;
- ♦ Sostitutiva (per singola certificazione);
- ♦ Annullamento (per singola certificazione).

La creazione di file di annullamento/ sostituzione/ certificazione singola avviene partendo dai dati di una comunicazione già caricata, attraverso la modifica manuale dei dati relativi alla singola certificazione già esportati ed integrati dei dati necessari per la relativa tracciabilità (protocollo di ricezione assegnato da ADE in caso di tipo operazione annullamento / sostituzione).

Genera

Per poter generare il file, premere il bottone genera.

La procedura, in caso di mancanza di dati ritenuti necessari per la generazione, propone una stampa di controllo che inibisce la generazione del file nel caso in cui:

- ♦ il percipiente oggetto della certificazione non presenti il codice fiscale, nome, cognome, comune e data di nascita;
- ♦ siano presenti nelle anagrafiche percipienti valori eventi eccezionali obsoleti (non previsti dalle specifiche);
- ♦ esistano movimenti ritenuta con causale prestazione 'N' e il percipiente è privo di codice comune;
- ♦ esistano movimenti ritenuta con causale prestazione 'N' e il percipiente è privo di Località e o provincia nella sede residenza o nell'anagrafica principale;
- ♦ esistano movimenti ritenuta con causale prestazione 'F' (non prevista dalle specifiche).

Modello

Una volta generato il file è possibile stampare il modello pdf semplicemente richiamando la comunicazione e premendo il bottone Modello.

Tale bottone è editabile solo dopo aver generato il file

Attenzione: per far sì che qualsiasi modifica apportata sulla maschera della certificazione risulti stampata occorre prima premere il bottone Genera e successivamente Modello

Premendo il bottone modello verrà aperta una maschera dove sarà possibile decidere se stampare il frontespizio, le certificazioni di tutti i percipienti oppure solamente di alcuni di questi.

[illegible]

Selezione percipienti

Del modello ministeriale stampiamo

Frontespizio (pagina 1)

Record D (pagina 3)

Record H (pagina 7)



Gen. file telematico 770/2014

Diversi campi della gestione vengono compilati in modo automatico in base ai parametri definiti nei Dati Azienda e nei Parametri IVA, mentre altri dovranno essere compilati dall'utente. Per quanto riguarda i dati da dichiarare, il programma fa riferimento ai dati preventivamente inseriti negli archivi per la compilazione delle distinte di versamento e dei movimenti ritenute.

La maschera di gestione si compone delle seguenti schede:

- **Gen. file telematico 770/2014 - Persone Fisiche / Altri Soggetti**
- **Gen. file telematico 770/2014 - Rappresentante Firmatario**
- **Gen. file telematico 770/2014 - Firma / imp. trasmis.**
- **Gen. file telematico 770/2014 - Fornitore file**
- **Gen. file telematico 770/2014 - File telematico**

Gen. file telematico 770/2014 - Persone Fisiche / Altri Soggetti

GEN. FILE TELEMATICO 770/2014

Persone Fisiche / Altri Soggetti Rappresentante Firmatario Firma / imp. trasmis. Fornitore file File telematico

Cognome: Nome:

Denominazione:

Codice fiscale: Codice fiscale sostituto d'imposta:

Tipo di dichiarazione

☐ Eventi eccezionali ☐ Conferma ☐ Correttiva *Tipo operazione*
☐ Forza editing ☐ Integrativa *Nessuna* ▼
☐ Correttiva/Integrativa parziale

Eventi eccezionali

Persona fisica

Data di nascita: Comune di nascita: Provincia: Sesso:

Data variazione: Comune di residenza o domicilio fiscale: Provincia: Cod. comune:

Indirizzo, frazione, via e numero civico: CAP: Cod. attività: Telefono:

Altri soggetti

Sede legale: Comune: Provincia:

Indirizzo, frazione, via e numero civico: CAP: Cod. comune:

Dom. fiscale: Comune: Provincia: Cod. comune: CAP:

Indirizzo, frazione, via e numero civico: Codice attività: Telefono: Nat. giuridica:

Stato: Situazione: Codice fiscale del dicastero di appartenenza:

Gen file telematico 770 2014 - Persone Fisiche Altri Soggetti

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio della dichiarazione relativi al contribuente persona fisica od altri soggetti

Cognome

Cognome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati Azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il cognome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Nome

Nome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il nome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Denominazione

Denominazione sociale dell'azienda contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata ad una persona giuridica, la procedura riporta automaticamente in tale campo la ragione sociale dell'azienda indicata nei 'Dati Azienda' – cartella 'Azienda'.

Codice fiscale

Codice fiscale del contribuente, sia esso persona fisica o giuridica. La procedura riporta automaticamente in tale campo il codice fiscale dell'azienda indicato nei 'Dati azienda' – cartella

‘Azienda’.

Codice sostituto di imposta

Inserito il nuovo campo che essere compilato solo in caso di operazioni straordinarie e successioni.

Il campo diventa obbligatorio nel caso in cui il campo STXXX008 è valorizzato a K.

Se presente il Codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante (campo 2 del record B) altrimenti compare il seguente messaggio:

Il codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante.

Nel caso in cui sia valorizzato, nel tracciato è riportato in corrispondenza dei campi ST001001 (record E), AU000000(record H), SS001001(record J) e deve essere diverso del codice fiscale del dichiarante.

Il valore default è vuoto.

Il campo codice fiscale del sostituto di imposta deve essere riportato nel file

Se il campo Note è valorizzato con K, la procedura effettua un controllo sulla presenza del codice del sostituto d'imposta ed eventualmente emette il seguente messaggio:

Impossibile generare il file: specificare il codice fiscale del sostituto di imposta in presenza di valore K nelle note dei versamenti

Tipo dichiarazione

☒ Eventi eccezionali

Se attivo la combo box corrispondente ‘Eventi eccezionali’ diventa editabile e può assumere i valori 1,3,6,9. Il flag risulta disattivo di default.

Se disattivo il valore della corrispondente combo box assume il valore 0-Nessuno e risulta in show (non editabile).

Il campo del record E (Eventi eccezionali) deve essere presente nel caso in cui il campo (Codice sostituto di imposta) è valorizzato. Il campo può valere 1,3,4.

Entrambe le informazioni vengono riportate in corrispondenza dei campo (Codice sostituto d'imposta) e del campo (eventi eccezionali) record E.

Eventi eccezionali

La casella “Eventi eccezionali” deve essere compilata dal sostituto d'imposta che si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali (è presente in diverse sezioni del 770, ad esempio Record “E” e Record “H”).

L'anno precedente erano previsti i valori 1, 3, e 7, quest'anno i seguenti:

⊙ 1 - per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n.44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;

⊙ 3 - per i contribuenti, residenti alla data del 12 febbraio 2011 nel comune di Lampedusa e Linosa interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i quali l'OPCM n. 3947 del 16 giugno 2011 ha previsto la sospensione dal 16 giugno 2011 al 30 giugno 2012 dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo; la sospensione è stata già prorogata fino al 1° dicembre 2012 dall'articolo 23, comma 12 octies, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.135, è stata nuovamente prorogata fino al 31 dicembre 2013 dall'art.1, comma 612, della L. 27 dicembre 2013, n.147;

⊙ 4 - per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali.

Come da specifiche, tale informazione viene riportata nel record B:

Record tipo "B"

12	Eventi eccezionali	94	1	NU	Vale 1,3 e 4
----	--------------------	----	---	----	--------------

Specifiche record B – campo 12 –Eventi eccezionali posizione 94

Nel record E, prospetto ST, ‘Operazioni straordinarie e successioni’:

Record tipo "E"

Dati relativi ai prospetti ST del mod. 770/2014 semplificato

ST001002	Eventi eccezionali	N1	Vale 1, 3 e 4	Puo' essere presente solo in presenza del campo ST001001	
----------	--------------------	----	---------------	--	--

Specifiche record E – campo ST001002

Sono stati aggiunti ulteriori messaggi bloccanti nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede del domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/2013.

Di seguito un estratto delle specifiche tecniche (record B).

Record tipo "B":

34	Data di variazione sede legale	489	6	DA	Formato MMAAAA non può essere inferiore al 1/2013
----	--------------------------------	-----	---	----	---

Record B – campo 34 – posizione 489 – data variazione sede legale

40	Data di variazione domicilio fiscale	581	6	DA	Formato MMAAAA non può essere inferiore al 1/2013
----	--------------------------------------	-----	---	----	---

Record B – campo 40 – posizione 581 – data variazione domicilio fiscale

Il medesimo controllo è presente sul campo ‘Data variazione’, se viene compilata la parte relativa al Sostituto ‘Persona fisica’.

Si visualizzerà il seguente messaggio:

La data non può essere inferiore al 01-01-2013.

32	Data della variazione	479	8	DT	non può essere inferiore al 1/1/2013
----	-----------------------	-----	---	----	--------------------------------------

Record B – campo 32 – posizione 479 – data della variazione

☒ Conferma

Nel caso in cui non esista corrispondenza fra i dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione, occorre attivare questo check.

☒ Forza editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione ‘Persone Fisiche’ se l’azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l’azienda è intestata ad una persona

fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione ‘Altri Soggetti’.

☒ Correttiva

Occorre attivare tale check nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda rettificare o integrare un mod. 770/2004 SEMPLIFICATO già presentato, compilando una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti.

☒ Integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando nei termini previsti una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, per il periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione; in tal caso, occorre attivare questo check.

☒ Correttiva/integrativa parziale

Questo check è editabile solo attivando uno dei due check precedenti ‘Correttiva’ o ‘Integrativa’.

Se il check “Dichiarazione correttiva/integrativa parziale” non viene attivato vengono trasmessi tutti i movimenti relativi al 2008.

Se invece viene attivato è possibile editare la combo box “Tipo operazione” e selezionare uno dei seguenti valori “Aggiornamento”, “Inserimento”, “Cancellazione”.

ATTENZIONE I sostituti d'imposta che presentano il Mod. 770/SEMPLIFICATO, anche avvalendosi della facoltà di suddividere il predetto modello, possono produrre la dichiarazione “correttiva nei termini” o quella “integrativa” mediante l'invio anche delle singole comunicazioni che si intendono integrare o rettificare. In tal caso barrare anche la casella “Correttiva/Integrativa parziale”. Tale facoltà è consentita ai soli sostituti d'imposta che hanno presentato il Mod. 770/SEMPLIFICATO contenente un numero di comunicazioni superiori a 200 (comunicazioni dati certificazioni lavoro dipendente assimilati ed assistenza fiscale e/o comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi).

A questi scopi in caso di attivazione del check “Dichiarazione correttiva/integrale parziale” la procedura evidenzia il seguente messaggio di warning prima della generazione del file.

“Attenzione. La facoltà di presentare una dichiarazione integrativa/correttiva parziale ai soli sostituti d'imposta che hanno presentato il Mod. 770/Semplificato consente un numero di comunicazioni superiori a 200.”

Un messaggio questa volta bloccante viene emesso se il check correttiva/integrativa parziale è attivo ma non vengono specificati nella scheda file telematico i campi relativi al protocollo della dichiarazione da sostituire.

Comunicazione parziale in cui non è presente:

- ♦ Identificativo assegnato dal telematico all'invio;
- ♦ Progressivo dichiarante all'interno del file inviato;
- ♦ Entrambi.

Tipo operazione

Se il contribuente intende compilare una dichiarazione integrativa/correttiva, attivando i relativi check, sarà possibile specificare in questa combo la tipologia di operazione da effettuare relativamente ai prospetti che si intende sostituire.

Questa combo box permette di filtrare i movimenti da riportare nella dichiarazione.

Nell'archivio movimenti ritenute abbiamo visto che è stata inserita una combo box con gli stessi

valori.

In fase di generazione file, se la combo 'Tipo operazione' rimane impostato a 'Nessuna', viene dato un opportuno messaggio di avviso

Inserire il tipo di operazione.

La valorizzazione della combo Tipo Operazione determina la compilazione dei seguenti record:

- ♦ Record E = dati relativi al prospetto ST campo 5 posizione 29
- ♦ Record H = campo 5 posizione 29

Persona fisica

Se l'azienda contribuente è intestata ad una persona fisica, in questa sezione verranno automaticamente proposti i dati anagrafici relativi al titolare in base a quanto indicato nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Data di nascita

Data di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Comune di nascita

Comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Provincia di nascita

Sigla della provincia del comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.

Sesso

Sesso del contribuente persona fisica titolare dell'azienda.

Data variazione

Data in cui è avvenuta l'eventuale variazione del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale.

Nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede di domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/2008, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2009 viene visualizzato un messaggio di attenzione.

La data non può essere inferiore al 01.01.2008.

Comune di residenza - Domicilio fiscale

Comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Provincia

Sigla della provincia del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.

Codice Comune

Il dato deve essere presente nella tabella Codici catastali comunali allegata al modello Unico PF.

Nel caso in cui il campo codice comune non sia valorizzato in fase di generazione file viene dato il seguente messaggio bloccante: Manca codice Comune del domicilio fiscale del dichiarante.

📄 Indirizzo - Frazione - Via - Numero civico

Indirizzo della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Risulta obbligatorio in fase di generazione del file, nel caso in cui il campo "Provincia comune di residenza" assume il valore di una provincia italiana.

📄 Cap

C.A.P. del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda.

📄 Codice attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

Dal 01/01/08 è stato modificato l'elenco dei codici attività portandoli a 6. Quindi il campo codice attività è stato esteso a 6 sia nella maschera di generazione che nella stampa del modello.

E' stato inserito anche un nuovo zoom dei codici attività alternative. L'utente ha la possibilità in questo modo di richiamare un codice alternativo direttamente dallo zoom oppure digitare a mano il codice attività.

📄 Telefono

Numero di telefono desunto dall'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Altri soggetti

📄 Sede Legale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede del domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/10, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2010 viene visualizzato il seguente messaggio:

La data non può essere inferiore al 01.01.2010.

📄 Comune - Sede legale

Comune della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. E' un campo obbligatorio.

📄 Provincia

Provincia della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposta in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

📄 Indirizzo - Frazione - Via - Numero civico

Indirizzo (frazione, via, numero civico) della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. In fase di generazione del file, viene richiesto obbligatoriamente se il campo "Provincia sede legale" assume il valore di una provincia italiana.

📄 Cap

C.A.P. della sede legale. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Dom. fiscale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Comune

Comune del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, ma solo se è presente la sigla della provincia/C.A.P./indirizzo del domicilio fiscale.

Provincia

Provincia del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, nel caso in cui sia presente il comune/CAP/indirizzo del domicilio fiscale.

Cap

C.A.P. del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Natura giuridica

In questo campo occorre indicare il codice statistico relativo alla natura giuridica dell'azienda contribuente, che è possibile rilevare dalla tabella SA.. E' stata modificata (rispetto al modello 770/2003) per poter inserire le nuove tipologie introdotte per la natura giuridica consentendo l'inserimento anche delle tipologie 53. Nel caso in cui si inserisca un valore errato, la procedura lo segnala con un apposito messaggio.

Indirizzo - Frazione - Via - Numero civico

Indirizzo del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se è presente il comune/C.A.P./sigla provincia del domicilio fiscale, tale campo risulta obbligatorio e viene segnalato in fase di generazione del file.

Codice attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

Telefono

Numero di telefono del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo numero telefonico nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella.

Stato

In questa combo è possibile specificare il codice statistico relativo alla stato dell'azienda al momento della presentazione della dichiarazione. I dati sono desunti dalla tabella SA.

Situazione

In questa combo è possibile specificare il codice statistico identificativo della situazione della società relativamente al periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione. Tali valori sono desunti dalla

tabella SC.

Codice fiscale del dicastero di appartenenza

Le sole Amministrazioni dello Stato devono riportare il codice fiscale del dicastero di appartenenza.

Le opzioni disponibili sono attualmente:

1 - Per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;

3 - Per i contribuenti, residenti alla data del 6 aprile 2009 nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi in tale data nella regione Abruzzo, per i quali l'ordinanza ministeriale del 6 giugno 2009, n. 3780 ha previsto la sospensione dal 6 aprile al 30 novembre 2009 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo. I termini sono stati prorogati al 30 giugno 2010 dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2009, n. 3837;

5 - Per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali. In caso di contemporanea presenza di più situazioni riguardanti diversi eventi eccezionali, andrà indicato il codice dell'evento che prevede, per gli adempimenti fiscali, un periodo di sospensione più ampio.

Gen. file telematico 770/2014 - Rappresentante Firmatario

GEN. FILE TELEMATICO 770/2014

Persone Fisiche / Altri Soggetti **Rappresentante Firmatario** Firma / imp. trasmis. Fornitore file File telematico

☐ Forza editing

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Codice fiscale Codice carica

Cognome Nome Sesso

Data di nascita Comune di nascita Provincia

Codice stato estero Stato federato, provincia, contea Località di residenza

Indirizzo estero Telefono o cellulare Codice fiscale società o ente dichiarante

Data decorrenza carica

Redazione della dichiarazione

Casi di non trasmissione dei prospetti ST,SV e/o SX:

☒ Sezione I - trasmissione integrale modello 770 semplificato Quadri della dichiarazione: ☐ SS ☒ ST ☐ SV ☐ SX ☐ SY ☐ 770 ordinario 2014

☐ Sezione II - trasmissione modello 770 semplificato in due parti Quadri della dichiarazione: ☐ SS ☐ SY

☐ Sezione III - trasmissione modello 770 semplificato per le sole comunicazioni dati lavoro dipendente Quadri della dichiarazione: ☐ SS ☐ ST ☐ SV ☐ SX ☐ SY ☐ 770 ordinario 2014

☐ Sezione IV - trasmissione modello 770 semplificato per le sole comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo Quadri della dichiarazione: ☐ SS ☐ ST ☐ SV ☐ SX ☐ SY ☐ 770 ordinario 2014

Codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione:

Gen file telematico 770 2014 Rappresentante Firmatario

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

☒ Forza editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione 'Persone Fisiche' se l'azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l'azienda è intestata ad una persona fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione 'Altri Soggetti'

Dati relativi al rappresentante firmatario della Dichiarazione

Nel caso di azienda persona giuridica, i campi di questa sezione risultano editabili ed occorre inserire obbligatoriamente almeno i seguenti dati:

- ♦ Il codice fiscale del rappresentante firmatario;
- ♦ Cognome;
- ♦ Nome;
- ♦ Sesso;
- ♦ Data di nascita;
- ♦ Comune di nascita.

Nel caso in cui l'azienda sia invece intestata ad una persona fisica, i campi di questa sezione non sono editabili, a meno che non si attivi il check "Forza Editing".

Codice fiscale

In questo campo è possibile indicare il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Codice carica

Codice carica del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Viene proposto in automatico dalla procedura il codice carica del soggetto delegato alla presentazione della dichiarazione Iva indicato nell'archivio 'Dati Azienda' – 'Dati Iva'. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Cognome

Cognome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Nome

Nome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Sesso

Sesso del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Data di nascita

Data di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omessa, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Comune di Nascita

Comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Provincia

Provincia del comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

Indirizzo estero

Indirizzo del comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

Redazione della dichiarazione

Il riquadro "Redazione della dichiarazione", posto nella seconda facciata del frontespizio del Mod. 770/2010, è composto da quattro sezioni che devono essere alternativamente utilizzate a seconda della modalità di presentazione prescelta:

- ♦ La sezione I è riservata ai sostituti d'imposta che intendano procedere alla trasmissione integrale del Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO (Frontespizio, Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati e/o comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, prospetti ST ed SX).
- ♦ La sezione II deve essere compilata dai sostituti d'imposta che procedono alla trasmissione del Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO, con successivo inoltro dei prospetti ST ed SX nell'ambito del Mod. 770/2010 ORDINARIO.

- ♦ La sezione III deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati ed i relativi prospetti ST ed SX. (non gestibile tramite ad hoc)
- ♦ La sezione IV deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi ed i relativi prospetti ST ed SX.

📁 Casi di non trasmissione dei prospetti ST, SV e/o SX

La comobox "Casi di non trasmissione dei prospetti ST, SV e/o SX" presente in questa sezione deve essere compilato per indicare le situazioni nelle quali il sostituto può non allegare i prospetti ST, SV e/o SX al modello 770 Semplificato. In particolare indicare:

- Ⓐ 1 - nel caso di amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo (non obbligate alla compilazione dei prospetti ST, SV e SX);
- Ⓑ 2 - nel caso di sostituto che non abbia operato ritenute relative al periodo d'imposta 2013 (non obbligato alla compilazione dei prospetti ST e SV).

Come da specifiche tale informazione viene riportata nel record B al campo 110

110	Casella non trasmissione prospetti ST, SV e/o SX	971	1	NU	Vale 1 o 2. Se il campo è valorizzato non devono essere impostati i campi 79, 80 e/o 81. Se il campo è valorizzato non devono essere impostati i campi 88, 89 e/o 90 se impostati i campi 85 e 86 del record B e i campi 7 e 8 del record A. Se non impostato devono essere presenti le caselle 79 e/o 80 oppure le caselle 88 e/o 89
-----	--	-----	---	----	---

La scelta dell'opzione 1 o 2 nella combo determina l'ineditabilità del prospetto ST, SV e SX nelle varie sezioni

La procedura, nella maschera relativa alle stampe ministeriali dei quadri SS, ST e H, di default ne seleziona sempre i corrispondenti flag a prescindere da quando definito nella sezione Redazione della dichiarazione della scheda Rappresentante Firmatario.

☑ Casella SS

Flag con label "SS" per le diverse sezioni I, II, III IV con funzionamento simile ai già presenti flag "ST" e "SX". Il flag deve essere riportato sia a livello di tracciato nel record B nel campo 77 (sezione I); sia nella stampa ministeriale del modello 770/2008.

☑ Casella ST

Se vengono inviati prospetti ST (ritenute operate e versamenti eseguiti) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella. Il Prospetto ST contiene i dati relativi alle ritenute alla fonte operate, alle trattenute di addizionali regionale e comunale all'Irpef, alle trattenute per assistenza fiscale e ad alcune imposte sostitutive.

☑ Casella SV

Il Prospetto SV contiene i dati relativi alle trattenute di addizionali comunali all'Irpef e alle trattenute per assistenza fiscale: in Ad hoc non sono presenti questi dati (sono riferibili unicamente a ritenute operate a dipendenti) e quindi questo prospetto di fatto non verrà mai generato.

Nel caso in cui tale check venga attivato, il campo 80 (casella SV) del record B alla posizione 816 risulterà valorizzato a 1. Di conseguenza, risulterà barrata la corrispondente casella all'interno della stampa fiscale in formato 'pdf'.

☒ **Casella SX**

Se vengono inviati prospetti SX (riepilogo delle compensazioni) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella. Il Prospetto SX deve essere redatto per indicare i dati relativi alle compensazioni effettuate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 1997 e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997.

☒ **Casella SY**

E' stata inserita la casella di selezione del nuovo prospetto SY nella sezione I-II-IV;
il prospetto SY non è gestito dalla procedura

☒ **770 Ordinario**

Nel caso di successivo invio del Mod. 770/2009 ORDINARIO deve essere attivato questo check.

Codice fiscale del soggetto che presenta la parte restante della dichiarazione

Nel caso in cui l'invio della sezione IV venga effettuato separatamente dallo stesso sostituto d'imposta, questi dovrà annotare il proprio codice fiscale in entrambi gli invii.

Gen. file telematico 770/2014 - Firma / imp. trasmis.

GEN. FILE TELEMATICO 770/2014		
Persone Fisiche / Altri Soggetti	Rappresentante Firmatario	Firma / imp. trasmis.
Firma della dichiarazione ☐ Firma dichiarante ☐ Attestazione Situazioni particolari: 00		
Soggetto 0 - Nessuno		Codice fiscale Firma
0 - Nessuno		Firma
0 - Nessuno		Firma
0 - Nessuno		Firma
0 - Nessuno		Firma
Avviso telematico all'intermediario ☐ Invio avviso telematico all'intermediario ☐ Ricezione avviso telematico		
Impegno alla presentazione telematica Numero di iscrizione all'albo del C.A.F. 0 Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione 0 - Nessuno Data dell'impegno a trasmettere / / Cod. fis. intermediario ☐ Firma intermediario		

Gen file telematico 770 2014 Firma imp trasmis

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi alla firma della dichiarazione e all'impegno alla presentazione telematica

Firma della dichiarazione

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto. La dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal soggetto che effettua il controllo contabile dichiarando anche il proprio codice fiscale.

☒ Firma dichiarante

Se attivo, la sottoscrizione è apposta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto.

☒ Attestazione

Attivabile da parte dei soggetti che esercitano il controllo qualora sottoscrivano la presente dichiarazione.

Risulta attivabile solo se valorizzato almeno un soggetto, nei campi a seguire.
Come da specifiche, la casella risulta così definita:

111	Casella Attestazione	972	1	CB	Se barrata deve essere compilato almeno un campo da 95 a 109.
-----	----------------------	-----	---	----	---

Record B – casella Attestazione

Situazioni particolari

Codici situazioni particolari

Soggetto

Soggetto, Codice fiscale e Firma vengono ripetute 5 volte

- ⊙ 0 – Nessuno: impostando su questa dicitura, il campo codice fiscale e il flag Firma non possono essere valorizzati.
- ⊙ 1 - Revisore contabile: impostando su questa dicitura il campo codice fiscale diventa obbligatorio e viene valorizzato di default il flag firma.
- ⊙ 2 - Responsabile della revisione: impostando su questa dicitura il campo codice fiscale diventa obbligatorio e viene valorizzato di default il flag firma.
- ⊙ 3 - Società di revisione: impostando su questa dicitura il campo codice fiscale diventa obbligatorio e il flag firma non è valorizzato (dalle specifiche il flag firma è un dato obbligatorio se il campo soggetto assume valore diversi da 3 – Società di revisione).
- ⊙ 4 - Collegio sindacale: impostando su questa dicitura il campo codice fiscale diventa obbligatorio e viene valorizzato di default il flag firma.

Avviso telematico

☒ Invio avviso telematico all'intermediario

Tale check è editabile se il la combo box “Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione” viene valorizzata.”

Tale check non deve essere impostato in assenza della sezione “impegno alla trasmissione”. Infatti di default è disabilitato.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare:

- ♦ - Il proprio codice fiscale;
- ♦ - Se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- ♦ - La data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- ♦ - La firma

Numero iscrizione albo del C.A.F.

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo il numero di iscrizione all'albo del C.A.F.

Data dell'impegno da trasmettere

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo la data di accettazione dell'incarico.

Codice fiscale intermediario

In questo campo deve essere indicato il codice fiscale del soggetto intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione

Nella casella “impegno a presentare in via telematica la dichiarazione” del 770, deve essere indicato il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l’invio. La combo box consente di definire il soggetto che ha predisposto la dichiarazione: contribuente o intermediario.

☒ **Firma intermediario**

Se attivo, la dichiarazione è stata sottoscritta dall’intermediario abilitato.

☒ **Ricezione avviso telematico**

Questo flag è editabile solo in presenza del flag “invio avviso telematico all’intermediario”.

Gen. file telematico 770/2014 - Fornitore file

GEN. FILE TELEMATICO 770/2014			
Persone Fisiche / Altri Soggetti	Rappresentante Firmatario	Firma / imp. trasmis.	Fornitore file
File telematico			
Tipo fornitore: 01: Soggetti che inviano le dichiarazioni			
Persona fisica			
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita	Provincia
/ /	Non seleziona		
Comune di residenza o domicilio fiscale		Provincia	CAP
Indirizzo, frazione, via e numero civico			
Altri soggetti			
Comune della sede legale		Provincia	CAP
Indirizzo della sede legale			
Comune di domicilio fiscale		Provincia	CAP
LODI		LO	26900
Indirizzo di domicilio fiscale			
VIA SOLFERINO, 17			
Visto di conformità			
Tipologia	Codice fiscale del responsabile del C.A.F. o professionista		
CAF			
Codice fiscale del C.A.F.	☐ Flag firma del riquadro visto di conformità		
Si rilascia il visto di conformità ai sensi art. 35 del D.lgs. n. 241/1997			

Gen file telematico 770 2014 Fornitore file

In questa scheda occorre indicare il tipo di fornitore del file, eventualmente i dati del fornitore persona fisica od altri soggetti ed alcuni dati relativi al visto di conformità.

Tipo fornitore

In questa combo è possibile specificare il codice tipologia fornitore del file.

- ⊙ 01: soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione avvalendosi del servizio telematico Internet
- ⊙ 06: presentazione tramite Amministrazione dello Stato
- ⊙ 10: presentazione tramite C.A.F dip e pens C.A.F imp art3 c 2 altri int

Persona fisica

Se si seleziona la tipologia 01 o 02, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione 'Persona Fisica' se l'azienda è intestata ad una persona fisica. I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Persona Fisica'.

Altri soggetti

Se si seleziona la tipologia 01 o 02, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione 'Altri soggetti' se l'azienda è intestata ad una persona giuridica. I campi

presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Altri Soggetti'.

Visto di conformità

Tipologia

Questa combo box indica il soggetto che rilascia il visto di conformità. Può far riferimento al responsabile del CAF oppure il professionista

Codice fiscale del responsabile del Caf o professionista

Se la trasmissione viene effettuata da un intermediario abilitato, in questo campo è possibile indicare il codice fiscale del responsabile dell'ufficio del C.A.F. o del professionista di cui ci si è avvalsi.

☒ Flag firma del riquadro del CAF di conformità

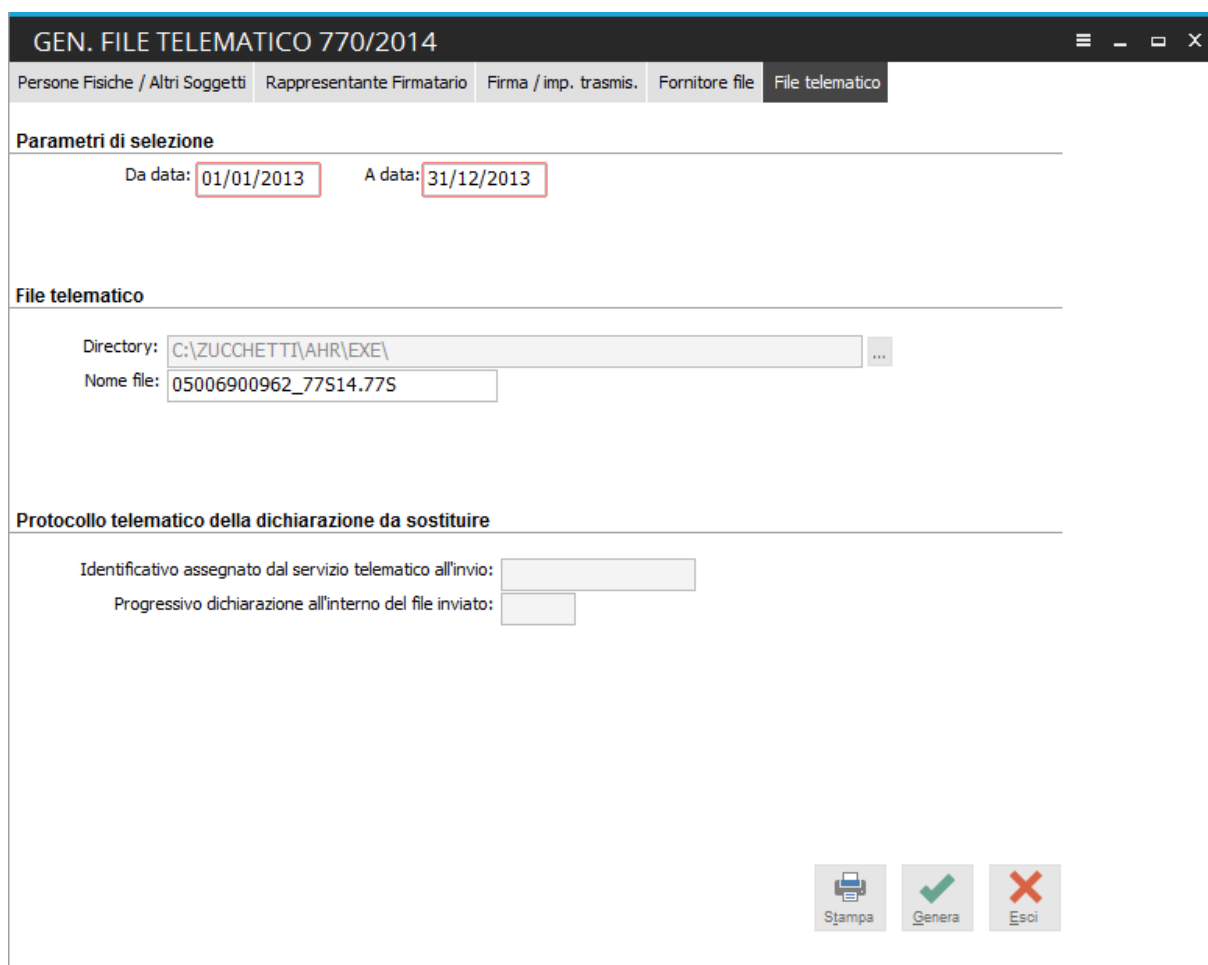
Tal check deve essere attivato nel caso in cui si appone il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

Codice fiscale del CAF

E' stato inserito nuovo campo Codice Fiscale del CAF che compare solo nel caso in cui la tipologia=CAF

Non è gestito il controllo di obbligatorietà sul campo 133-record B (Codice fiscale del CAF) se è presente il campo 132- record B (Codice Fiscale del responsabile del C.A.F)

Gen. file telematico 770/2014 - File telematico



Gen file telematico 770 2014 - File telematico

In questa scheda si indicano il periodo di selezione dati per la generazione, la cartella di generazione del file, eventualmente i progressivi del modulo in caso di dichiarazioni correttive o integrative.

Parametri di selezione

Sono state adeguate le date di selezione: 01/01/2013– 31/12/2013.

Nel caso in cui tale intervallo venga modificato indicando un anno solare diverso dal 2013, la procedura visualizza un apposito messaggio di avviso bloccante:

La data iniziale è maggiore della data finale o fuori periodo.

Si ricorda che la possibilità di generazione file tematico 770/2013 è subordinata all'installazione dei moduli telematici ridotto o base o esteso nella chiave di attivazione.

Se invii telematici non abilitati, il bottone ok è ineditabile.

Directory

Mediante il bottone è possibile specificare la directory in cui si intende collocare il file telematico. La procedura propone di default la directory EXE della cartella dell'installazione di Ad Hoc.

Nome del file

Il nome del file telematico è proposto dalla procedura e strutturato in base all'ora, minuti, secondi in

cui è avvenuta la generazione.

E' stato adeguato il nome del file da generare: nomefile_77S14.77S.

Si ricorda che prima di procedere alla generazione del file occorre utilizzare la procedura di aggiornamento movimenti di ritenute in modo da aver valorizzato correttamente il dato nei movimenti di ritenute versati. Il campo può accogliere il valore 1, 2 o 3 ed è obbligatorio nel caso in cui sul movimento ritenute sia valorizzato il campo "Somme non soggette" (sezione IRPEF e non INPS/Previdenziali).

Per i fornitori pregressi il default della combo è nessuno, mentre per i dati ritenute (primanota e ciclo acquisti) e sui movimenti ritenute operate il valore è blank.

Protocollo telematico della dichiarazione da sostituire

Identificativo assegnato dal servizio telematico dell'invio

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero identificativo assegnato dal Servizio Telematico per la dichiarazione già trasmessa per la quale si è reso necessario il nuovo invio (dato desumibile dalla ricevuta rilasciata dal Servizio Telematico).

Progressivo dichiarazione all'interno del file inviato

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero progressivo della dichiarazione da rettificare all'interno del file.



Gen. file anni precedenti

Elenco delle maschere per il calcolo del file telematico degli anni precedenti

- ♦ Gen. file telematico 770/2005
- ♦ Gen. file telematico 770/2006
- ♦ Gen. file telematico 770/2007
- ♦ Gen. file telematico 770/2008
- ♦ Gen. file telematico 770/2009
- ♦ Gen. file telematico 770/2010
- ♦ Gen. file telematico 770/2011
- ♦ Gen. file telematico 770/2012
- ♦ Gen. file telematico 770/2013



Aggiornamento intestatari/movimenti ritenute

Dato un intervallo di date la funzionalità aggiornamento movimenti ritenute è possibile effettuare una ricerca sui movimenti ritenuta già abbinati a distinte IRPEF versate; successivamente è data facoltà di selezionare uno o più movimenti ritenuta per i quali necessita effettuare la modifica del tipo operazione.

Aggiornamento intestatari movimenti ritenute

Aggiornamento intestatari

Questa combo box permettere l'aggiornamento dell'anagrafica fornitori e dei movimenti di ritenute in modo tale da poter attribuire uno dei possibili valori al campo codice somme non soggette. Infatti per i fornitori pregressi il default della combo è nessuno, mentre è blank nei movimenti ritenute

⊙ Intestatari: con questa opzione è possibile effettuare l'aggiornamento delle anagrafiche intestatari, con riguardo al codice somme non soggette.

Vengono visualizzati i filtri "Da percipiente" "A percipiente" in cui è possibile effettuare una selezione per i fornitori soggetti a ritenute.

La combo box Codice somme non soggette proposto di default è il 3. Premendo ricerca vengono visualizzati tutti i fornitori soggetti a ritenute con la relativa valorizzazione del codice somme non soggette presente in anagrafica.

Selezionando il/i fornitori da modificare è possibile, premendo modifica, aggiornare l'anagrafica.

⊙ Codice somme non soggette: da questa voce è possibile aggiornare sui movimenti ritenute, il

codice somme non soggette. Il seguente aggiornamento risulta utile per la corretta valorizzazione del dato sui movimenti ritenute caricati nel gestionale prima dell'installazione della fast patch e che, in presenza di somme non soggette, presentano la combo box "Codice somme non soggette" valorizzata a blank.

Prima della generazione del file occorre quindi verificare la corretta valorizzazione del codice somme non soggette in quanto la presenza del valore "Codice" viene richiesta come dato obbligatorio nel file (compilazione record H) , qualora sia valorizzato il campo "Altre somme non soggette".

Aggiornamento intestatari/movimenti ritenute

Aggiornamento: *Codice somme non soggette* Da data reg.: 01/01/2013 A data reg.: 31/12/2015

Da percipiente: ☐ Visualizza tutti i movimenti

A percipiente:

Cod. somme non soggette percipiente: *Tutti*

Percipiente	Codice somme non soggette mov. ritenute	Num. reg.	Esercizio	Data reg. ¹
☐ FARINATA	3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta	2	2015	01/10/2015
☐ FARINATA	3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta	1	2015	09/11/2015

Cod. somme non soggette: *3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta*

☐ Selezione tutti
☒ Deselezione tutti

Aggiornamento codice somme non soggette

I movimenti ritenute che devono essere filtrati sono quelli che presentano somme non soggette con la possibilità tuttavia di visualizzare anche gli altri movimenti attivando il flag 'Visualizza tutti i movimenti'. L'aggiornamento è possibile solo quando sono visualizzati i soli movimenti con somme non soggette diverse da zero.

Aggiornamento intestatari/movimenti ritenute

Aggiornamento: *Codice somme non soggette* Da data reg.: 01/01/2013 A data reg.: 31/12/2015

Da percipiente: > A percipiente: >

Cod. somme non soggette percipiente: *Tutti*

☒ Visualizza tutti i movimenti

Ricerca

Percipiente	Codice somme non soggette mov. ritenute	Num. reg.	Esercizio	Data reg.
☒ CARLI	Nessuno	1	2014	27/05/2014
☒ FARINATA	3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta	2	2015	01/10/2015
☒ FARINATA	3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta	1	2015	09/11/2015

Movimenti privi di somme non soggette

Cod. somme non soggette: *3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta*

☐ Seleziona tutti
☒ Deseleziona tutti

☒ Modifica
☒ Esci

Aggiornamento codice somme non soggette con flag visualizza tutti i movimenti

Inoltre è possibile filtrare i movimenti da “da data registrazione”... “a data registrazione”, “Da percipiente” a “Percipiente” e di questi filtrare anche per codice somme non soggette.

L'aggiornamento del dato è possibile solo quando sono visualizzati i soli movimenti con somme non soggette diverse da zero.

Una volta selezionati i movimenti da aggiornare ed il codice da attribuire, premendo modifica sarà possibile aggiornare i dati pregressi.

Aggiornamento intestatari/movimenti ritenute

Aggiornamento: *Intestatari*

Da percipiente: > A percipiente: >

Ricerca

Percipiente	Descrizione	Codice somme non soggette
☒ CARLI	Carli Antonio	3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta
☒ FARINATA	Farinata Umberto	3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta

Cod. somme non soggette: *3 - Erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta*

☐ Seleziona tutti
☒ Deseleziona tutti

☒ Modifica
☒ Esci

Aggiornamento dati eseguito

Questa procedura di aggiornamento deve essere utilizzata prima della generazione del file del 770/2013 in modo da aver valorizzato correttamente il dato nei movimenti di ritenute versati. Il campo può accogliere il valore 1, 2 o 3 ed è obbligatorio nel caso in cui sul movimento ritenute sia valorizzato il campo "Somme non soggette" (sezione IRPEF e non INPS/Previdenziali).

☉ Tipo operazione

Premendo quindi il bottone 'Modifica', il tipo di operazione prescelto verrà automaticamente assegnato ai movimenti ritenute selezionati nello zoom.

Verrà visualizzato un messaggio di aggiornamento completato



Compilazione GLA

La circolare INPS n. 16 del 24 gennaio 2001 ha modificato il modello GLA/D. Il nuovo modello, denominato GLA, è un'unica denuncia annuale che riassume le precedenti quattro denunce trimestrali e che nell'impostazione e nei contenuti tiene conto sia dell'esigenza manifestata dai rappresentanti dei committenti, volta a snellire le procedure finora esistenti, sia della necessità di agevolare l'acquisizione dei dati, da parte dell'Istituto, finalizzata al puntuale aggiornamento delle posizioni assicurative.

L'inoltro telematico di questa denuncia deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di effettuazione delle collaborazioni. Per l'anno 2001 il termine è stato prorogato al 30 giugno 2001. Nel caso in cui un committente cessi i rapporti di collaborazione durante l'anno è comunque tenuto a presentare la denuncia annuale secondo la scadenza sopra indicata.

Non devono essere riportate nel nuovo modello i dati già denunciati con il modello GLA/D del primo trimestre 2000. Tali dati andranno indicati, invece, solo nel caso in cui il committente non abbia presentato il GLA/D relativo al primo trimestre, o nel caso in cui l'abbia fatto, via abbia riscontrato errori od omissioni.

Compilazione GLA - Compilazione GLA

Di seguito riportiamo la maschera per la Compilazione GLA.

Compilazione GLA

Anno corresponsione compenso

È necessario specificare l'anno per il quale si sono operate ritenute INPS.

Codice Istat attività svolta

Codice ISTAT dell'attività svolta, da inserire nei casi in cui il committente ne sia in possesso.

Codice Istat seconda attività svolta

Codice ISTAT dell'eventuale seconda attività cui si riferisce la denuncia.

Tipo denuncia

Il tipo di denuncia può essere Principale o Sostitutivo:

- ☒ Principale se si tratta di una denuncia principale
- ☒ Sostitutivo se si tratta di sostituzione di una precedente denuncia errata (ad es. nell'aliquota) o incompleta (ad es. mancata denuncia di un collaboratore). La denuncia individuata con la lettera S annulla completamente quella precedente presentata, pertanto deve essere completa di tutti i dati, anche quelli che erano corretti già nella prima denuncia.

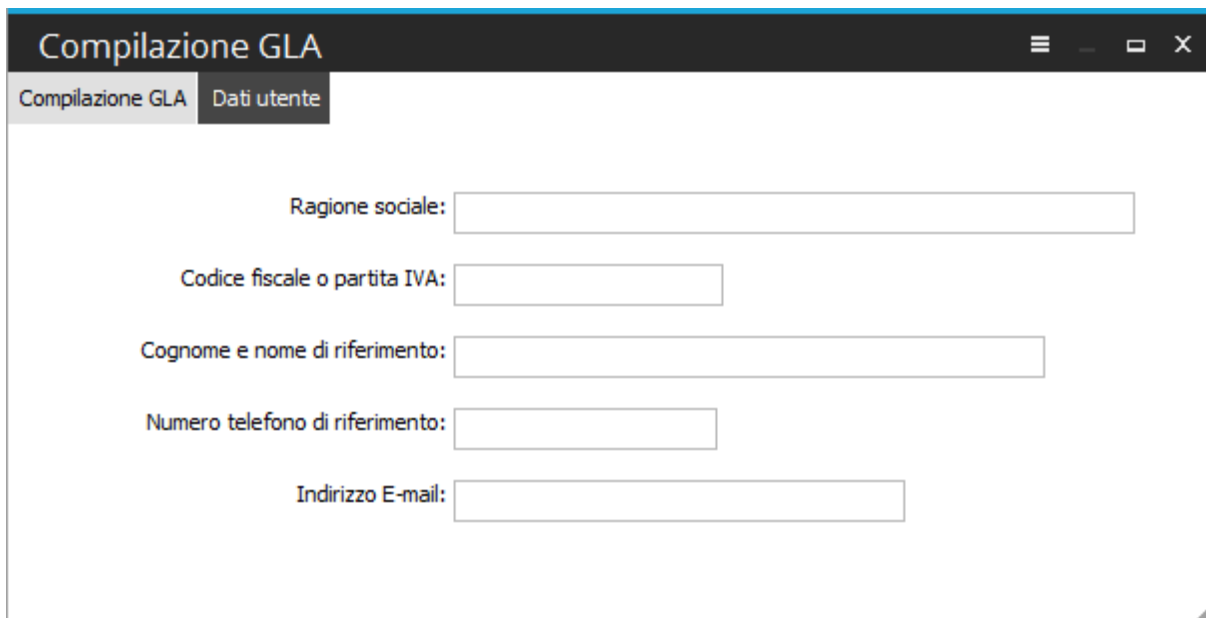
Nome file

In questo campo è possibile specificare la cartella ed il nome del file ASCII da generare attraverso la compilazione del GLA.

All'interno di questa maschera è possibile inserire i dati relativi all'utente per la compilazione del GLA (questi dati vengono utilizzati per la compilazione del record GS Dati utente).

Compilazione GLA - Dati utente

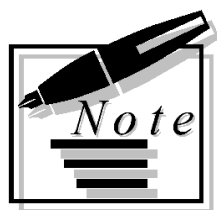
Occorre compilare: la ragione sociale dell'utente, il codice fiscale o partita Iva dell'utente, il Cognome e nome della persona di riferimento, il numero telefono di riferimento e l'indirizzo e-mail.



The screenshot shows a software window titled "Compilazione GLA". It has two tabs: "Compilazione GLA" and "Dati utente", with the latter being the active tab. The "Dati utente" tab contains five labeled input fields arranged vertically: "Razione sociale:", "Codice fiscale o partita IVA:", "Cognome e nome di riferimento:", "Numero telefono di riferimento:", and "Indirizzo E-mail:". Each label is followed by a rectangular text input box.

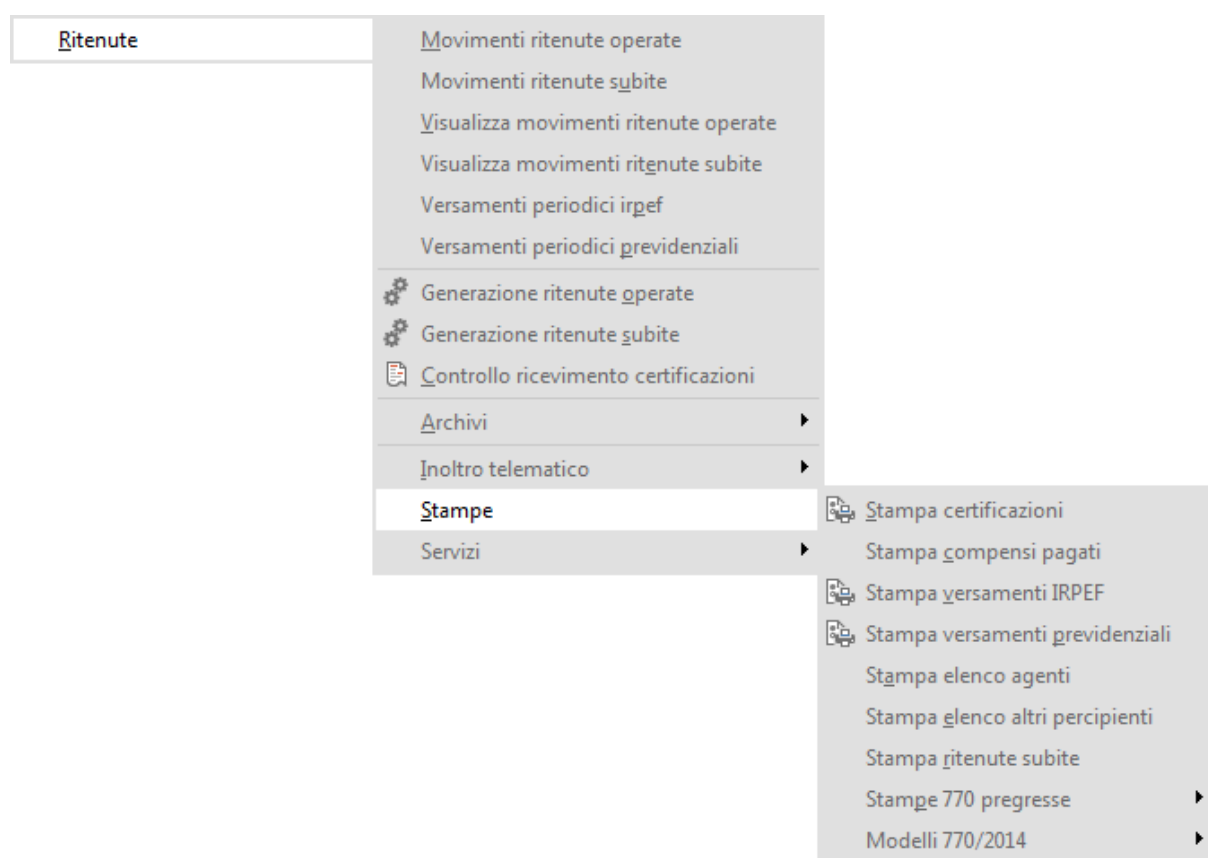
Compilazione GLA - Dati utente

[illegible]

[illegible]

STAMPE

Abbiamo riepilogato in questo capitolo una serie di stampe relative alla gestione delle ritenute. Troviamo le Certificazioni, i Compensi Pagati, i Versamenti IRPEF e dei Contributi Previdenziali ed alcuni prospetti per facilitare la compilazione del modello 770 (o della corrispondente sezione del modello UNICO).



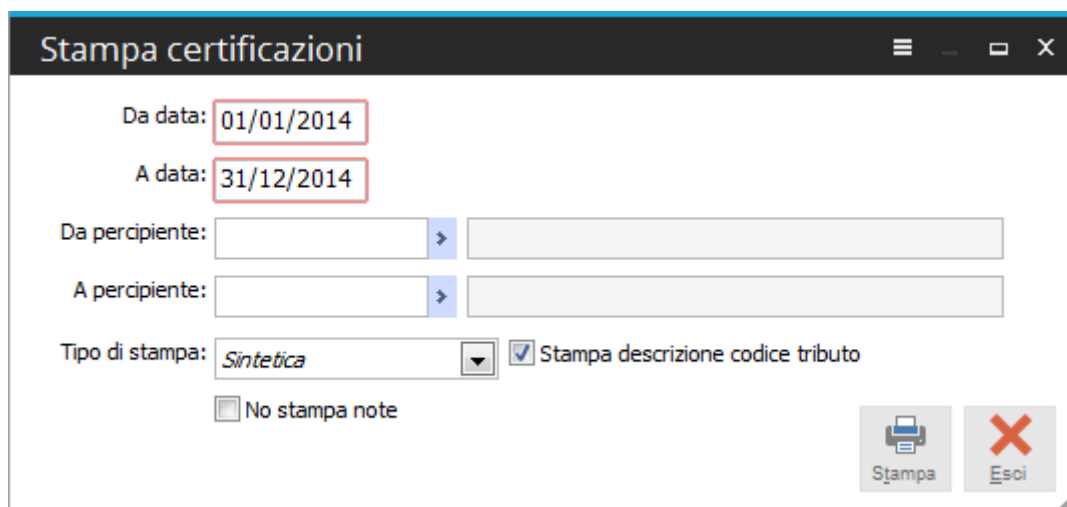
Menù Stampe Ritenute

-  **Stampa certificazioni**
-  **Stampa compensi pagati**
-  **Stampa versamenti irpef**
-  **Stampa versamenti previdenziali**
-  **Stampa riepilogo ritenute alla fonte**

-  **Stampa elenco agenti**
-  **Stampa elenco altri percipienti**
-  **Stampa ritenute subite**
-  **Stampe 770 pregresse**
-  **Modelli 770/2014**

Stampa certificazioni

Le aziende che hanno operato ritenute, devono rilasciare, a chi ha percepito il compenso, la certificazione relativa alle ritenute operate nell'anno precedente. La certificazione consiste nella stampa di un attestato in cui l'azienda dichiara di aver corrisposto compensi assoggettati a ritenuta.



Stampa certificazioni

Da data - A data

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere, definendo comunque come data fine intervallo una data coincidente con la fine di un periodo mensile o annuale.

Da percipiente

Indica il codice del percipiente a partire dal quale si desidera stampare la Certificazione degli importi assoggettati a ritenute. L'utente può anche lasciare il campo Blank: in questo caso la procedura considera il primo codice presente nell'elenco fornitori e/o collaboratori.

Al fine di intestare la certificazione al percipiente è possibile definire, in anagrafica Fornitori, l'indirizzo di tipo Residenza. In mancanza di questo dato, la procedura riporterà i dati inseriti nella prima scheda dell'anagrafica Fornitori.

A percipiente

Il campo rappresenta il codice fino al quale interessa la stampa della certificazione.

Tipo di stampa

La combo box Tipo di stampa permette all'utente di scegliere la tipologia della stampa certificazione.

La combo box assume il valore sintetica , dettagliata uso interno e dettagliata ad uso esterno. Riepiloghiamo brevemente le caratteristiche delle diverse tipologie di stampa:

- ⊙ Sintetica: in questo report viene ora riportata la descrizione del tributo presente nella tabella F24 -codici tributo. I dati sono ordinati per codice conto (fornitore)/codice tributo e percentuale tributo;
- ⊙ Dettagliata uso interno: inserito nuovo report per la stampa certificazioni. Nel report viene riportato il riferimento alla data e al numero del versamento e l'ordinamento è dato dal codice conto- codice esercizio - data registrazione del versamento e numero del versamento. All'interno della stampa viene prima riportato il dettaglio per il codice tributo e poi il totale per codice tributo
- ⊙ Dettagliata uso esterno: inserito un nuovo report per la stampa certificazioni. Nel nuovo report i dati sono ordinati in base al codice conto - codice tributo - data registrazione del movimento ritenute, riportando nel report il riferimento al numero documento della fattura fornitore percipiente. All'interno della stampa viene prima riportato il dettaglio per il codice tributo e poi il totale per codice tributo

☒ **Stampa descrizione codice tributo**

Se attivo stampa in tutti i report anche la descrizione del codice tributo definito nella tabella F24-codice tributo.

Per eseguire la stampa delle certificazioni è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- *Generare i movimenti Ritenute d'Acconto o inserirli direttamente dall'archivio corrispondente;*
- *eseguire il versamento delle ritenute IRPEF e INPS: il versamento deve essere in stato Confermato e deve essere inoltre indicata almeno la data versamento;*
- *stampare le Certificazioni specificando l'anno (Es. da 01/01/03 a 31/12/03), la valuta di stampa ed eventualmente il percipiente.*



Stampa compensi pagati

Le somme che l'azienda trattiene a titolo di ritenuta devono essere versate all'erario entro il 16 del mese successivo. Questa stampa genera un prospetto distinto per percipiente, dei compensi pagati, totalizzando le ritenute calcolate distinte per codice tributo.

Stampa compensi pagati

Da data - A data

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente - A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.

Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili.

- Ⓐ Stampa compensi ordinati per fornitori
- Ⓐ Stampa compensi ordinati per fornitori (I.R.PE.F.)
- Ⓐ Stampa compensi ordinati per fornitori (I.N.P.S.)
- Ⓐ Stampa compensi ordinata per tributo
- Ⓐ Stampa compensi I.N.P.S.



Stampa versamenti irpef

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti IRPEF effettuati o da effettuare.

Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare, possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe; quindi, se le distinte devono essere relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni.

Stampa versamenti irpef

Stato

La combo box indica lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

La combo box indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate od ancora da versare oppure indifferentemente.

Selezione distinta di versamento

Una volta impostati i questi due campi, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta. In questo caso bisogna selezionare la specifica distinta cliccando sul relativo bottone: automaticamente viene riportato il numero di registrazione, il codice esercizio di riferimento e la data.

Se si seleziona una specifica distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di selezione; resta comunque attivo il campo su cui impostare la valuta in cui devono essere espressi i valori nella stampa versamenti.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro:

Versamenti da data - A data

I campi consentono di limitare la stampa all'interno di un intervallo di date di versamento.

Codice tributo

L'utente può fare la stampa dei versamenti relativi ad un certo codice tributo. La maschera di zoom filtra solo i codici tributo di tipo IRPEF.

Percipiente

La stampa può anche essere eseguita relativamente ad un certo percipiente.

Conto banca

Codice del conto banca utilizzato per il versamento delle ritenute.



Stampa versamenti previdenziali

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti dei Contributi INPS e Previdenziali effettuati o da effettuare. Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare, possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe; quindi, se le distinte devono essere relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni.

Stampa versamenti previdenziali

Stato

La combo box indica lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

La combo box indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate od ancora da versare oppure indifferentemente.

Selezione distinta di versamento

Una volta impostati i questi due campi, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta. In questo caso bisogna selezionare la specifica distinta cliccando sul relativo bottone; automaticamente viene riportato il numero di registrazione, il codice esercizio di riferimento e la data.

Se si seleziona una specifica distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di selezione; resta comunque attivo il campo su cui impostare la valuta in cui devono essere espressi i valori nella stampa versamenti.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro:

Versamenti da data - A data

I campi consentono di limitare la stampa all'interno di un intervallo di date di versamento.

Codice tributo

L'utente può fare la stampa dei versamenti relativi ad un certo codice tributo. La maschera di zoom visualizza solo codici tributo di tipo INPS o Previdenziale.

Percipiente

La stampa può anche essere eseguita relativamente ad un certo percipiente.

Conto banca

Codice del conto banca utilizzato per il versamento delle ritenute.



Stampa riepilogo ritenute alla fonte

Attraverso questa stampa è possibile ottenere un elenco delle ritenute d'acconto IRPEF versate al fine di estrapolare i dati per la compilazione del quadro ST del modello 770, relativo al riepilogo delle ritenute alla fonte operate e dei relativi versamenti.

Stampa riepilogo ritenute alla fonte

Da data -A data

I campi vengono automaticamente proposti con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.



Stampa elenco agenti

Attraverso questa stampa è possibile ottenere un elenco dei percipienti con i totali, distinti per tributo, relativi ai compensi, alle somme non soggette, all'imponibile ed alle ritenute. La stampa che viene prodotta è relativa ad una particolare tipologia di percipienti, gli **Agenti** e fornisce i dati per la compilazione del quadro SE riferito alle provvigioni.

Stampa elenco agenti

Da data - A data

I campi vengono automaticamente proposti con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente - A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute di tipo Agente) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.



Stampa elenco altri percipienti

Attraverso questa stampa è possibile ottenere un elenco dei percipienti con redditi da lavoro autonomo con i totali, distinti per tributo, relativi ai compensi, alle somme non soggette, all'imponibile ed alle ritenute.

Stampa elenco altri percipienti

Da data - A data

I campi vengono automaticamente proposti con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente - A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.



Stampa ritenute subite

Con questa stampa è possibile stampare i movimenti relativi alle ritenute subite

Stampa ritenute subite

Da data - A data

Date di inizio e fine selezione movimenti ritenute subite

Da intestatario - A intestatario

Filtro su intestatari dei movimenti ritenute subite

Tipo di stampa

A seconda del tipo di stampa selezionato la procedura propone i seguenti report

- ⦿ Stampa ritenute subite
- ⦿ Stampa ritenute subite per cliente
- ⦿ Stampa ritenute subite tipo lettera

Stampe 770 pregresse

Stampe 770 pregresse

- ♦ Modelli 770/2005
- ♦ Modelli 770/2006
- ♦ Modelli 770/2007
- ♦ Modelli 770/2008
- ♦ Modelli 770/2009
- ♦ Modelli 770/2010
- ♦ Modelli 770/2011
- ♦ Modelli 770/2012
- ♦ Modelli 770/2013



Modelli 770/2014

Sono stati aggiornati i modelli delle stampe cartacee utilizzando quelli predisposti fiscalmente per la dichiarazione 770/2010. In particolare:

- Stampa comunicazioni lavoro autonomo / 2014
- Stampa prospetto st [2014]
- Stampa prospetto ss [2014]

Stampa comunicazioni lavoro autonomo / 2014

La stampa comunicazioni lavoro autonomo raggruppa le ritenute per ogni percipiente. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. In corrispondenza di ogni percipiente vengono stampate due sezioni; la prima contiene i dati anagrafici del percipiente stesso, mentre la seconda riporta i dati relativi alle somme erogate. Le ritenute vengono raggruppate in base alla causale prestazione ossia alla causale che identifica il pagamento delle ritenute.

Stampa comunicazioni lavoro autonomo 2014

Tipo operazione

Combo box che permette di considerare solo i movimenti ritenuta già abbinati a distinte di versamento IRPEF confermate contraddistinte da una delle tre tipologie di operazione:

- ☐ Inserimento
- ☐ Aggiornamento
- ☐ Cancellazione
- ☐ Tutte

Ricordiamo che il 'Tipo operazione' viene impostato anche mediante la funzionalità di 'Aggiornamento movimenti ritenuta'.

Il codice comune è un dato anagrafico, quindi, se presente, viene riportato anche nelle stampe pregresse

Stampa prospetto st [2014]

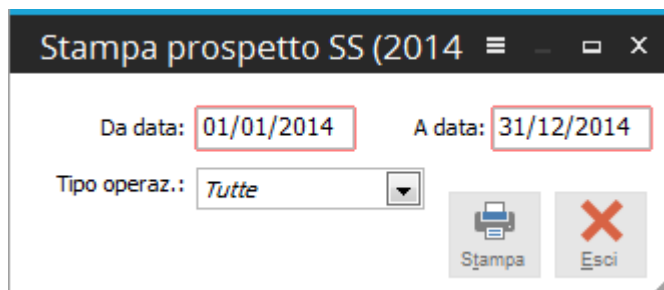
Tale stampa raggruppa le ritenute operate per periodo di riferimento, codice tributo, eventi eccezionali, articolo, regione, note e modalità di versamento. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. La stampa riporta: il periodo di riferimento delle ritenute, l'importo delle ritenute operate, l'eventuale importo delle ritenute versate in eccesso, delle ritenute compensate, la differenza (data dall'importo delle ritenute operate meno l'importo delle ritenute versate in eccesso e delle ritenute compensate), gli interessi, le note, gli eventi eccezionali, il codice tributo, articolo, tesoreria e regione.



Stampa prospetto st 2014

Stampa prospetto ss [2014]

Tale prospetto riporta i dati riassuntivi relativi a quanto riportato nella comunicazione del modello di dichiarazione. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive



Stampa prospetto ss 2014

Tipo operazione

Combo box che permette di considerare solo i movimenti ritenuta già abbinati a distinte di versamento IRPEF confermate contraddistinte da una delle tre tipologie di operazione

- ☒ Inserimento
- ☒ Aggiornamento
- ☒ Cancellazione
- ☒ Tutte

Ricordiamo che il 'Tipo operazione' viene impostato anche mediante la funzionalità di 'Aggiornamento movimenti ritenuta'

[illegible]

[illegible]



SERVIZI RITENUTE

<u>R</u> itenute	<u>M</u> ovimenti ritenute operate Movimenti ritenute <u>s</u> ubite <u>V</u> isualizza movimenti ritenute operate Visualizza movimenti rit <u>e</u> nute subite Versamenti periodici irpef Versamenti periodici previdenziali
	Generazione ritenute <u>o</u> perate Generazione ritenute <u>s</u> ubite <u>C</u> ontrollo ricevimento certificazioni
	<u>A</u> rchivi ▶
	<u>I</u> noltro telematico ▶
	<u>S</u> tampe ▶
	Servizi
	Aggiornamento dati ritenute

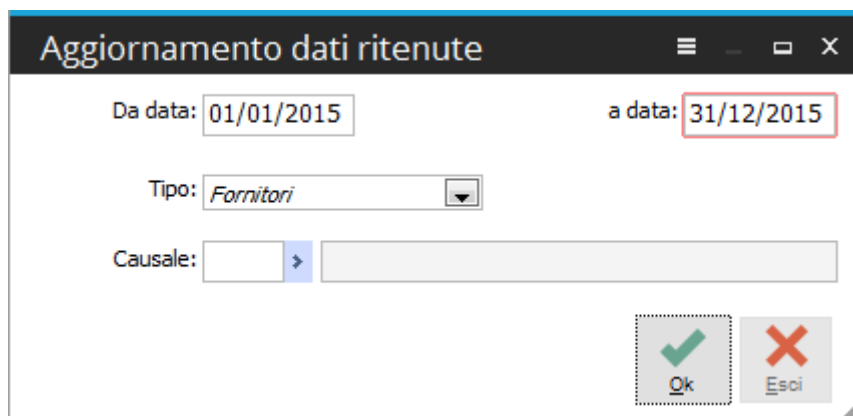
Menù Servizi Ritenute



Aggiornamento dati ritenute

Aggiornamento dati ritenute

E' stata realizzata una procedura di servizio per aggiornare il pulsante ritenute della primanota nel caso in cui sia stato effettuato l'import dei dati da Ad hoc windows e/ o nel caso si voglia aggiornare il pulsante ritenute della primanota dopo aver modificato le caratteristiche della causale contabile. La procedura di servizio si lancia direttamente dalla gestione Aggiornamento dati ritenute presente nel sottomenu Servizi del modulo Ritenute



Aggiornamento dati ritenute

Da data - A data

Indica l'intervallo temporale per cui generare l'aggiornamento dei dati ritenute all'interno della primanota.

Tipo

L'aggiornamento può essere effettuato sia per quelle registrazioni che prevedono come intestatario il fornitore e/o il cliente oppure entrambi.

Causale

In questo campo è possibile specificare la causale usata per le registrazioni da aggiornare con i dati ritenute. Se l'utente non specifica nulla, la procedura eseguirà l'aggiornamento per quelle registrazioni con causali che hanno attivo il flag gestisce le ritenute.

Esempio

Dopo l'import da AHW si interroga la primanota richiamando una registrazione di ricevimento fattura.

Interroga | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 75 / 0 Del: 03/07/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: 008 RICEVIMENTO FATTURA

Doc.N.: 112 / Del: 03/07/2013 Prot.N.: 23

Note:

Fornitore: FARINATA

Farinata Umberto

Mese: 07 Anno: 2013

Competenza IVA: 03/07/2013 Plafond: 03/07/2013

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Pagam.: Bonifico a 30 60 gg

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
21	2.040,00 *	428,40 *	Acq = acq	1	0

Descr.: Iva 21%

Controp.: G

Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	0,00 *	2.468,40 *	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	428,40 *	0,00 *	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	2.040,00 *	0,00 *	N

Saldo AVERE: 2.468,40 Sbilancio: 0,00 2.468,40 2.468,40

Registrazione importata da ahw

In questa registrazione si può notare la mancanza del pulsante Ritenute perché sulla causale 008 - RICEVIMENTO FATTURA il flag 'Gestisce le ritenute' è spento.

A questo punto l'utente cambia le caratteristiche di questa causale 008 andando ad attivare il flag 'Gestisce le ritenute'.

Prima di questo intervento per tutte le registrazioni (con causale 008) importate, i dati all'interno del pulsante dati ritenute non venivano aggiornati automaticamente.

Interroga | **Primanota**

Primanota | Elenco

Reg. n.: 75 / 0 Del: 03/07/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: 008 RICEVIMENTO FATTURA

Doc.N.: 112 / Del: 03/07/2013 Prot.N.: 23 /

Note:

Fornitore: FARINATA Farinata Umberto

Mese: 07 Anno: 2013

Competenza IVA: 03/07/2013 Plafond: 03/07/2013

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Pagam.: Bonifico a 30 60 gg

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
21	2.040,00 *	428,40 *	Acq = acq	1	0

Descr.: Iva 21%

Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	0,00 *	2.468,40 *	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	428,40 *	0,00 *	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	2.040,00 *	0,00 *	N

Saldo AVERE: 2.468,40 **Sbilancio:** 0,00 2.468,40 2.468,40

Casuale 008 - Attivazione del flag Gestisce la ritenute.

Torniamo in primanota e premiamo il pulsante Ritenute ora visibile sulla registrazione. Il dettaglio non è valorizzato.

Modifica | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 75 / 0 Del: 03/07/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: 008 RICEVIMENTO FATTURA Data registrazione

Doc.N.: 112

Note:

Fornitore: FARINATA

Farinata Umberto

Valuta: EUR Cambio:

Importo: 0,00

Pagam.: Bonifico a 30 60 gg

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto
10	F	FARINATA
20	G	IVA ACQ
30	G	COMP AMM

Dati ritenute

Totale documento: 2.468,40 A

Imposta: 428,40 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo professionisti: 40,00 D

Base calcolo ritenuta: 2.000,00 F=A-B-C-D

Dati confermati

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040A	Tipo A	0,00	2.000,00	400,00
INPS	Tipo A	102,00	2.000,00	100,00
		0,00	0,00	0,00

% Ritenute: 0,00 % Rit. percip.: 0,00 Spese rimborsate: 0,00

N 0,00 500,00 M

O -102,00

M = Ritenute previdenziali + ritenute IRPEF

N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF

O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale ENASARCO: 0,00

Totale da pagare: 1.968,40

Saldo AVERE: 2.468,40 Sbilancio: 0,00 2.468,40 2.468,40

Dati Ritenute non aggiornato.

Per valorizzare il dettaglio entriamo nella gestione Aggiornamento dati ritenute presente nel sottomenu Servizi del modulo Ritenute.

Aggiornamento dati ritenute

Da data: 01/01/2013 a data: 31/12/2013

Tipo: Fornitori

Causale: 008 RICEVIMENTO FATTURA

Ok Esci

Aggiornamento dati.

La procedura provvederà in questo caso ad aggiornare tutte le registrazioni con casuale 008 comprese nell'intervallo di data registrazione dal 01/01/2013 al 03/07/2013.

Tornando in primanota e premiamo il pulsante Ritenute è possibile verificare che il dettaglio è stato valorizzato.

Modifica | Primanota

Primanota Elenco

Reg. n.: 75 / 0 Del: 03/07/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: 008 RICEVIMENTO FATTURA Data registrazione

Doc.N.: 112

Note:

Fornitore: FARINATA

Farinata Umberto

Valuta: EUR Cambio:

Importo: 0,00

Pagam.: Bonifico a 30 60 gg

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto
10	F	FARINATA
20	G	IVA ACQ
30	G	COMP AMM

Auto

Dati ritenute

Totale documento: 2.468,40 A

Imposta: 428,40 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo professionisti: 40,00 D

Base calcolo ritenuta: 2.000,00 F=A-B-C-D

☐ Dati confermati

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040A	Tipo A	0,00	2.000,00	400,00
INPS	Tipo A	102,00	2.000,00	100,00
		0,00	0,00	0,00

% Ritenute: 0,00 % Rit. percip.: 0,00 Spese rimborsate: 0,00

N 0,00 500,00 M

O -102,00

M = Ritenute previdenziali + ritenute IRPEF
N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF
O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale ENASARCO: 0,00

Totale da pagare: 1.968,40

Saldo AVERE: 2.468,40 Sbilancio: 0,00 2.468,40 2.468,40

Dati ritenute valorizzato.

Se per qualche motivo l'aggiornamento non è eseguito con successo viene prodotto un report con l'informazione del motivo che ha determinato il mancato aggiornamento e il seriale della registrazione.

[illegible]

[illegible]